



BILANCIO CONSUNTIVO 2016

Proposta CDA del 30 marzo 2017
Approvazione CIG del 27 aprile 2017

EPPI

Ente di Previdenza dei Periti Industriali
e dei Periti Industriali Laureati
Via G.B. Morgagni, 30/E
00161 Roma

Fondazione di diritto privato

Costituita ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103
Statuto e Regolamento approvati con decreto del 11 agosto 1997
del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale
pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997

(serie generale - n. 216)

Fondazione iscritta dall' 11 agosto 1997 al n° d'ordine 16 (pagine 3, 64, da 173 a 176)
dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono
attività di previdenza e di assistenza, istituito presso il
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994, n. 509
e del regolamento n. 337 del 2 maggio 1996.

Consiglio di Indirizzo Generale

in carica dal 26/06/2014

Coordinatore	Rossi Gian Piero
Vice Coordinatore	Paravano Paolo
Segretario	Spadazzi Luciano
Vice Segretario	Forte Salvatore
Consigliere	Blanco Donato
Consigliere	Cassetti Rodolfo
Consigliere	Cattaruzza Dorigo Silvio
Consigliere	Cola Alessandro
Consigliere	De Faveri Pietro
Consigliere	Marangoni Armando
Consigliere	Morabito Rosario
Consigliere	Olocotino Mario
Consigliere	Pirani Vittorio
Consigliere	Soldati Massimo
Consigliere	Viazzi Giorgio
Consigliere	Zenobi Alfredo

Consiglio di Amministrazione

in carica dal 26/06/2014

Presidente	Bignami Valerio
Vice Presidente	Bernasconi Paolo
Consigliere	Armato Paolo
Consigliere	Giordano Mario
Consigliere	Scozzai Gianni

Collegio Sindacale

in carica dal 23/07/2014

Presidente	Galbusera Davide Giuseppe	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
Sindaco Effettivo	Argondizza Giovanni	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
	Arnone Salvatore	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
	Cavallari Massimo	(Iscritto all'Albo dei revisori contabili)
	Guasco Claudio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)
<i>Membri supplenti</i>	Parente Marilena	(Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali)
	Di Mario Lorella	(Ministero dell'Economia e delle Finanze)
	Desimio Michele	(Iscritto all'Albo dei revisori legali)
	Giacomello Vittorio	(Iscritto all'Albo dei revisori legali)
	Menegazzi Paolo Silvio	(Iscritto all'Ente di Previdenza)

Relazione sulla Gestione (Esercizio 2016)

Signori Consiglieri,

il bilancio dell'esercizio 2016 si chiude con un risultato economico di +51,7 milioni di euro e con una crescita del patrimonio netto del 9%, elementi che comprovano la solidità economico finanziaria del nostro Ente.

Dati Patrimoniali	2016	2015	Variazione Assoluta	Variazione %
Attivo	1.217.335	1.121.619	95.716	9%
- di cui titoli ed immobili	1.076.271	997.526	78.745	8%
Passivo	200.978	189.256	11.722	6%
- di cui fondi pensione	155.232	133.300	21.932	16%
Patrimonio Netto	1.016.357	932.363	83.994	9%
- al netto del risultato di esercizio	964.701	879.632	85.069	10%

Dati Economico-finanziari	2016	2015	Variazione Assoluta	Variazione %
Contributi	99.278	92.445	6.833	7%
Prestazioni	85.985	71.584	14.401	20%
Rettifiche di costi per Prest. Prev.li	14.967	12.125	2.842	23%
Costi ed imposte	11.279	10.121	1.158	11%
Rendite mobiliari e immobiliari	37.998	33.288	4.710	14%
Gestione straordinaria	-	-	-	-
Rivalutazione di Legge	3.323	3.422	(99)	100%
- differenza tra rendite lorde e rivalutazione	34.675	29.866	4.809	16%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio	51.656	52.731	(1.075)	-2%

Altri dati	2016	2015	Variazione Assoluta	Variazione %
Iscritti*	14.043	14.255	(212)	-1%
Dichiaranti*	13.420	13.686	(266)	-2%
Pensionati	3.779	3.477	302	9%
Personale dipendente al 31/12/2016	26	26	-	0%
Redditi netti dichiarati (mln di euro)	394	398	(4)	-1%
Corrispettivi lordi dichiarati (mln di euro)	582	596	(14)	-2%
Valore di mercato delle attività finanziarie (mln di euro)	1.135	1.049	86	8%
Rendimento gestione finanziaria (ante imposte)	4,33%	3,74%	0,59%	16%

*Gli iscritti ed i dichiaranti sono riferiti alle annualità per le quali è pervenuto il modello reddituale 2015

Il 2016 rappresenta un importante momento per tracciare il bilancio di questi venti anni dall'istituzione del nostro sistema previdenziale. Un ringraziamento particolare e sentito è rivolto a tutti i dipendenti e collaboratori che con impegno, determinazione, competenza e senso di appartenenza hanno fatto crescere questa

importante realtà del nostro Ente di previdenza. Ricordiamo con immenso affetto, stima e gratitudine, Marzia. Con tenacia e determinazione ha combattuto la malattia e ha rappresentato un insegnamento di vita anche nel momento del trapasso. Questi venti anni di attività sono stati contraddistinti da importanti mutamenti economici e sociali strutturali, che inevitabilmente hanno influenzato anche il sistema previdenziale e la gestione dell'Ente.

Abbiamo inoltre operato in un contesto di instabilità ed incertezza della politica. Ma responsabilmente, e forse con lungimiranza, abbiamo adottato autonomamente provvedimenti di riforma del nostro sistema previdenziale che, in un contesto così difficile, risultano ancor più apprezzabili. Tra i principali provvedimenti di riforma adottati ricordiamo: l'innalzamento delle aliquote contributive a sostegno delle pensioni; la revisione del modello di governance dell'Ente e del suo funzionamento; la ridefinizione della politica di welfare improntata su una visione strutturale e trasversale degli interventi e non più episodica o settoriale.

E' incontrovertibile come in questi anni la politica abbia ripetutamente messo in discussione, ovvero negato, il valore dell'autonomia, appesantendo l'azione amministrativa con adempimenti normativi unicamente rivolti al controllo sull'attività anziché alla verifica e al monitoraggio circa il conseguimento efficace ed efficiente dei risultati.

In venti anni abbiamo creato e consolidato un sistema previdenziale che, nonostante la grande limitazione del sistema di calcolo contributivo, grazie alle riforme adottate e con l'aiuto dell'unica norma che il Parlamento ha varato a favore del nostro sistema previdenziale (la c.d. Legge Lo Presti, che riconosce la possibilità di utilizzare parte del contributo integrativo per aumentare i montanti individuali che determineranno l'assegno pensionistico), possiamo constatare sia caratterizzato da ampie aperture per perseguire oltre che la sostenibilità anche l'adeguatezza. Tale constatazione ci è possibile, purtroppo e per fortuna, anche grazie "all'aiuto" della magistratura che, nelle opportune sedi, ha riconosciuto la possibilità di assegnare una maggiore rivalutazione ai nostri montanti contributivi.

Da un lato quindi miopia del legislatore, eccesso di burocrazia e rigidità del sistema delle leggi che regolano la nostra attività, dall'altro autonomia e responsabilità degli amministratori che hanno saputo gestire opportunamente le risorse loro affidate dagli iscritti, migliorando l'efficienza della gestione e conseguentemente assumendo provvedimenti a favore dell'adeguatezza delle pensioni: la distribuzione di parte del contributo integrativo per gli anni dal 2012 al 2015 e la maggiore rivalutazione per

gli anni 2013 e 2014 hanno infatti impegnato i risparmi a favore degli iscritti per oltre 89 milioni di euro (oltre 6 mila euro pro-capite, due annualità medie del contributo soggettivo). Tale forma di finanziamento indiretto delle nostre pensioni, se continuativa e compatibile con la sostenibilità finanziaria di medio e lungo periodo, consentirà di raggiungere obiettivi significativi sul fronte dell'adeguatezza dei nostri assegni pensionistici (il 50% dell'ultimo reddito).

Se quindi i passati venti anni sono stati caratterizzati dal consolidamento del sistema previdenziale interno nel termine tradizionale, e cioè creare una pensione, siamo convinti che i prossimi venti anni debbano essere caratterizzati da nuovi ambiti di impegno e nuovi scenari da concretizzare.

Dobbiamo saper cogliere e anticipare i bisogni in relazione alle modificazioni delle dinamiche sociali. Ecco quindi che i nuovi scenari che ci vedranno ulteriormente impegnati sono:

- Il sostegno al lavoro
- La manutenzione delle politiche di welfare a sostegno delle persone dall'inizio dell'attività al momento della fine della vita, e non più alla fine della vita professionale
- La progettazione di un sistema di protezione professionale.

Questi tre ambiti derivano da semplici constatazioni sulla realtà che non è più solo condizionata da fattori contingenti di crisi economica e da cicli sociali più o meno prevedibili, ma è intimamente strutturata su un mondo che è cambiato come mai forse è avvenuto nell'ultimo secolo, e che si modifica ad una velocità impressionante rispetto alle dinamiche a cui siamo stati abituati. Se si vuole esasperare il concetto, potremmo tranquillamente affermare che viviamo in una realtà che non ha presente. Per questo motivo occorre pensare al welfare non più come uno schema rigido e deterministico, bensì flessibile e mutevole ai bisogni degli iscritti e alle diverse fasi della congiuntura economica. Insomma un sistema di tutele ulteriori e non alternative rispetto a quello pensionistico, adattivo all'ambiente e allo scopo primario dell'EPPI.

Alcuni numeri che vedremo anche nel proseguo della relazione: nel 2016, a fronte di 6 milioni di euro stanziati (in media oltre 400 euro per iscritto) abbiamo utilizzato circa 2 milioni di euro (oltre 3 mila euro medi per beneficiario). I principali punti di debolezza che hanno condizionato questo risultato sono probabilmente da ascrivere alla non completa ed adeguata conoscenza degli strumenti e delle opportunità messe a disposizione per assistere gli iscritti nel momento del bisogno, nonché ai tempi della

burocrazia, che non consentono di tradurre con tempestività i provvedimenti deliberati in concreta azione. Sul primo fronte, che dipende esclusivamente da noi, abbiamo messo a punto una nuova struttura e diversi strumenti, incardinati in un pensiero strategico sul nuovo approccio comunicativo verso i nostri stakeholder, con l'ambizioso obiettivo di mettere in campo una forte azione di formazione previdenziale per far comprendere ai giovani che alla previdenza è necessario pensarci a trent'anni, e non a cinquanta, quando non c'è più nulla da fare.

Sul secondo aspetto, siamo con l'Adepp, l'Associazione degli Enti di previdenza privati, promotrice di iniziative giuridiche tese a semplificare il sistema dei controlli e dei procedimenti autorizzativi, al fine di renderli effettivi ed efficaci in un mondo che si trasforma velocemente e che ha pertanto bisogno di risposte utili ed immediate. Non da ultimo è nostro obiettivo iniziare a scardinare, in sede giudiziale, il sistema della doppia tassazione, unico in Europa, che deprime il risparmio previdenziale e rappresenta un'ingiustizia sociale, prima che economica.

Il progressivo miglioramento del welfare e del sistema delle regole deve essere necessariamente accompagnato da una governance degli Enti sempre più efficiente, efficace e professionale, anche qualificando maggiormente gli organi di governo e la struttura operativa. È inoltre necessario efficientare le spese per il mantenimento delle strutture e per il funzionamento degli organi direttivi, aggregare sempre più funzioni e servizi fra le varie Casse per ridurre i costi, aumentarne l'utilità e combattere con determinazione l'evasione professionale e previdenziale. A questo proposito, è un atto di responsabilità riconoscere che il nostro sistema, su questo punto, è stato troppo tollerante e permissivo.

Queste brevi riflessioni riteniamo siano utili al fine di analizzare e valutare gli importanti risultati di questo bilancio consuntivo che, come lo scorso anno, pone le solide basi del percorso che ci siamo prefissi sin dall'inizio del mandato sociale, e che non perdiamo l'opportunità di correggere nell'interesse dell'Ente e degli iscritti.

Signori Consiglieri,

esaminiamo insieme i numeri della gestione del XX esercizio che testimoniano, con i loro valori patrimoniali ed economico finanziari, l'efficacia gestionale dell'amministrazione dell'Ente.

L'avanzo dell'esercizio è stato pari a 51,7 milioni di euro. Il patrimonio netto è di 1.016 milioni di euro, superiore del 9% rispetto al dato precedente e l'attivo patrimoniale ha registrato un incremento dell'8,5%, valori che dimostrano la solidità patrimoniale dell'Ente.

La gestione finanziaria

Il patrimonio gestito dall'Ente al 31 dicembre 2016 è di euro 1.076 milioni, che espresso ai prezzi di mercato ammonta a complessivi euro 1.135 milioni ed evidenzia maggiori valori non realizzati per complessivi euro 58,5 milioni.

La gestione finanziaria, ha registrato contabilmente il positivo risultato pari al 4,33% lordo, al netto degli oneri e imposte pari al 3,78%.

Il contributo al rendimento della gestione finanziaria dell'Ente, fornito da ciascuna classe di attività è di seguito rappresentato:

Tabella rendimento % per classe di attivo sul patrimonio totale

Strumento	Rendimento Contabile % Comp. sul totale	Rendimento Mercato % Comp. sul totale
AZIONI	0,00%	0,00%
LIQUIDITA'	0,01%	0,01%
DEPOSITI VINC.	0,06%	0,06%
OBBLIGAZIONI	2,53%	2,78%
OICR MOBILIARI	1,08%	1,83%
POLIZZE	0,16%	0,16%
OICR IMMOBILIARI	0,49%	1,43%
COMMODITY	0,00%	0,12%
PARTECIPAZIONI	0,00%	0,00%
TOTALE GENERALE	4,33%	6,39%

Figura rendimento contabile % per classe di attivo sul patrimonio totale

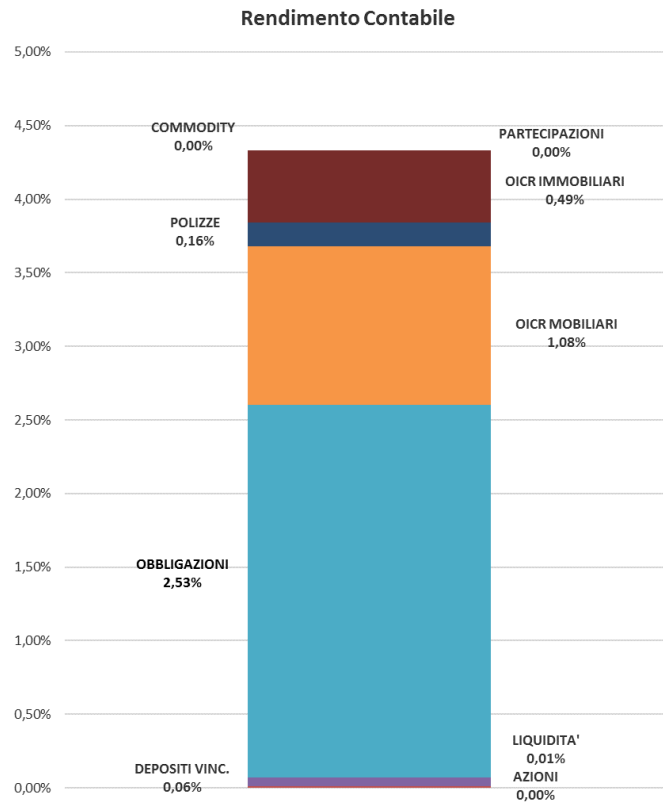
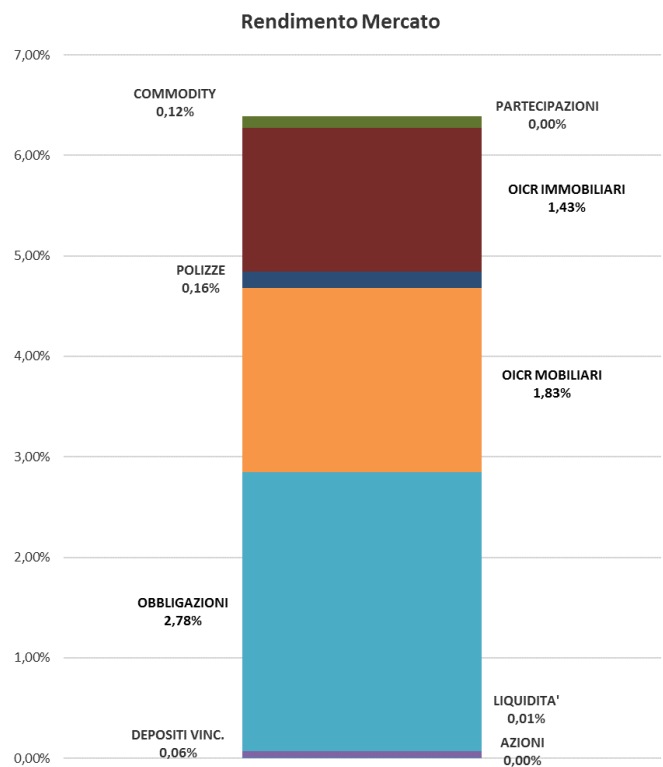


Figura rendimento mercato % per classe di attivo sul patrimonio totale



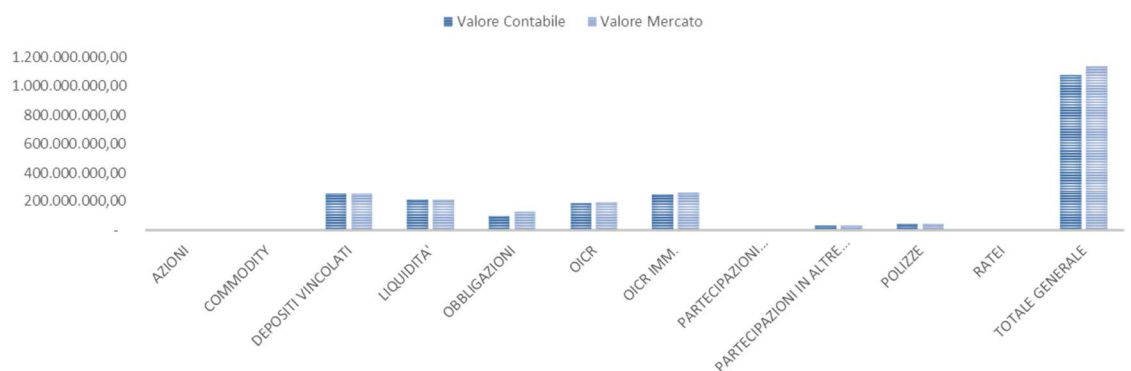
Il rendimento ai prezzi di mercato è dato dal confronto tra i valori di mercato del portafoglio detenuto al 31/12/2015 ed i valori del portafoglio al 31/12/2016.

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito illustrata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di circa 58,5 milioni di euro. Dal confronto non emergono indicatori relativi a potenziali riduzioni durevoli di valore delle attività (impairment of assets).

Tabella valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	157.050,00	157.050,00	0,01%	0,01%	-
COMMODITY	10.152.804,18	10.436.310,72	0,94%	0,92%	283.506,54
DEPOSITI VINCOLATI	250.226.179,00	250.226.179,00	23,25%	22,05%	
LIQUIDITA'	211.338.340,00	211.338.340,00	19,64%	18,62%	-
OBBLIGAZIONI	94.538.457,26	129.536.173,52	8,78%	11,42%	34.997.716,26
OICR	185.457.187,96	195.560.116,54	17,23%	17,23%	10.102.928,58
OICR IMM.	245.403.784,86	258.537.719,74	22,80%	22,78%	13.133.934,88
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	32.586.609,65	32.586.609,65	3,03%	2,87%	-
POLIZZE	45.824.971,31	45.824.971,31	4,26%	4,04%	-
RATEI	356.955,00	356.955,00	0,03%	0,03%	-
TOTALE GENERALE	1.076.192.339,22	1.134.710.425,48	100%	100%	58.518.086,26

Figura valori in euro delle classi di attivo sia ai prezzi di carico sia ai prezzi di mercato



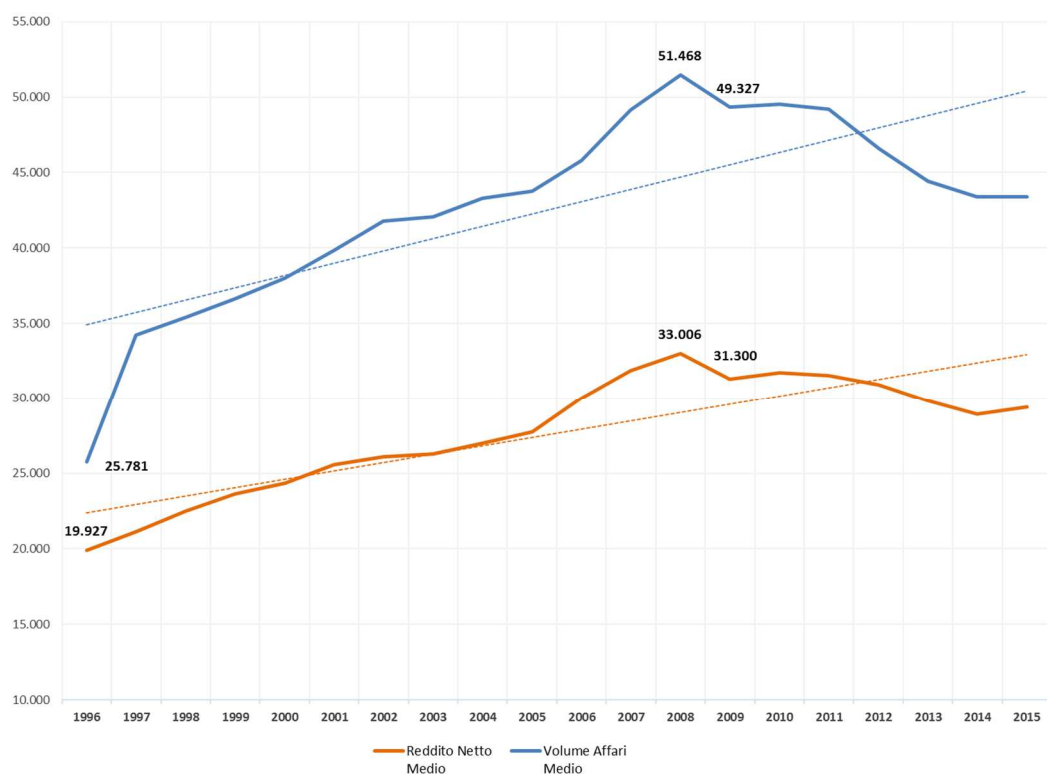
La contribuzione

I contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2016 sono di euro 99 milioni e registrano una variazione in aumento di euro 6,8 milioni rispetto allo scorso esercizio. La contribuzione soggettiva subisce un incremento del 13% in virtù dell'incremento dell'1% dell'aliquota del contributo soggettivo. Il contributo integrativo si mantiene sostanzialmente invariato rispetto allo scorso esercizio.

Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati è possibile apprezzare che i dati reddituali medi del 2015 risultano in graduale aumento rispetto allo scorso esercizio, così come il volume di affari medio, anche se in maniera più moderata.

Tabella e figura andamento reddito e volume d'affari dichiarati

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di VolumeAffari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.730	€ 193.893.007,27	€ 250.849.749,12	€ 19.927,34	€ 25.781,06
1997	10.364	€ 219.182.117,20	€ 354.453.658,38	€ 21.148,41	€ 34.200,47
1998	10.793	€ 242.911.364,86	€ 381.987.134,40	€ 22.506,38	€ 35.392,12
1999	11.239	€ 265.551.609,76	€ 411.870.684,24	€ 23.627,69	€ 36.646,56
2000	11.681	€ 284.350.593,53	€ 443.748.827,06	€ 24.343,00	€ 37.988,94
2001	11.997	€ 306.785.171,91	€ 478.200.711,51	€ 25.571,82	€ 39.860,02
2002	12.244	€ 319.683.768,20	€ 511.537.457,33	€ 26.109,42	€ 41.778,62
2003	12.460	€ 327.347.325,78	€ 524.264.142,32	€ 26.271,86	€ 42.075,77
2004	12.728	€ 343.758.209,57	€ 550.799.871,33	€ 27.008,03	€ 43.274,66
2005	12.888	€ 357.619.574,00	€ 564.238.255,15	€ 27.748,26	€ 43.780,13
2006	13.141	€ 394.229.445,00	€ 601.934.603,37	€ 29.999,96	€ 45.805,84
2007	13.319	€ 424.256.793,41	€ 654.852.655,70	€ 31.853,50	€ 49.166,80
2008	13.585	€ 448.392.673,11	€ 699.188.224,60	€ 33.006,45	€ 51.467,66
2009	13.809	€ 432.226.885,43	€ 681.159.327,11	€ 31.300,38	€ 49.327,20
2010	14.199	€ 450.494.157,94	€ 703.359.155,03	€ 31.727,18	€ 49.535,82
2011	14.353	€ 452.661.307,40	€ 706.150.041,16	€ 31.537,75	€ 49.198,78
2012	14.194	€ 439.114.669,00	€ 661.242.497,64	€ 30.936,64	€ 46.586,06
2013	14.195	€ 423.613.197,00	€ 630.569.050,00	€ 29.842,42	€ 44.421,91
2014	13.848	€ 400.698.421,00	€ 600.561.563,00	€ 28.935,47	€ 43.368,11
2015	13.420	€ 394.545.711,00	€ 582.370.146,00	€ 29.399,83	€ 43.395,69



Il credito verso gli iscritti, al netto della quota di contribuzione stimata a saldo per il 2016, è di euro 37,5 milioni pari al 3,16% del monte contributivo emesso (euro 1.208

mln). Di contro i debiti per eccedenze di versamento si riducono del 19% rispetto allo scorso esercizio passando da euro 1.418 mila del 2015 ad euro 1.145 mila del 2016.

Le prestazioni previdenziali ed assistenziali

Nel 2016 l'Ente ha liquidato n. 3.779 pensioni, superiori del 9% rispetto alle 3.477 prestazioni pensionistiche liquidate agli iscritti nel 2015.

Il rapporto tra l'ammontare dei fondi pensione e le pensioni liquidate nell'esercizio è in media pari a 12, in riduzione rispetto all'esercizio precedente. Tale rapporto è indicatore di un buon equilibrio finanziario, lo stesso infatti rappresenta il grado di sostenibilità dei fondi pensione nella liquidazione dei trattamenti pensionistici.

Le informazioni sopra descritte sono rappresentate nella seguente tabella:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31-dic-16	Rapporto al 31-dic-15	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	13	(2)	-13%
Fondo/Pensione di Invalidità	16	17	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	17	12	6	51%
Fondo/Pensione ai Superstiti	22	23	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	14	(2)	-12%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994.

Si precisa che l'attuale sistema a capitalizzazione con il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, determina rate pensionistiche commisurate alla speranza di vita del singolo beneficiario (nell'attualità il pensionato 65 enne ha una speranza di vita stimata in 17 anni). Pertanto l'eventuale variazione della speranza di vita determina una conseguente variazione della prestazione pensionistica attraverso la revisione del coefficiente di trasformazione in rendita.

Di seguito è rappresentata la distribuzione del numero di pensioni per singolo trattamento:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.219	2.975	244	8%
Pensione di invalidità	54	51	3	6%
Pensione di inabilità	15	16	(1)	-6%
Pensioni ai superstiti	491	435	56	13%
Totale	3.779	3.477	302	9%

Anche nel corso dell'esercizio 2016 l'Ente ha concesso, laddove esistevano i requisiti, provvidenze economiche facoltative di natura assistenziale a favore dei pensionati invalidi ed inabili, riconoscendo rispettivamente l'importo aggiuntivo al rateo di pensione fino alla concorrenza del 70% e del 100% dell'assegno sociale vigente alla data di presentazione della domanda di pensionamento.

L'importo delle provvidenze assistenziali accessorie è stato di euro 108 mila pari al 51% dell'importo complessivamente liquidato per i trattamenti pensionistici di inabilità ed invalidità.

I trattamenti assistenziali erogati nel 2016 ammontano a complessivi 2,5 milioni di euro e si riferiscono:

- a) per euro 826 mila al premio per la polizza collettiva stipulata a favore degli iscritti per:
 - i. la copertura dei grandi interventi chirurgici, per eventi morbosi ed invalidità permanente da infortunio;
 - ii. la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza (Long Term Care). A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato;
- b) per euro 596 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti;
- c) per euro 1.008 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;

- d) per euro 108 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

*Tabella dei trattamenti assistenziali erogati ai sensi
dei Regolamenti benefici assistenziali*

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	96	541.855,16	5.644,32
PARTE II	8	13.800,27	1.725,03
PARTE III	22	40.437,96	1.838,09
SUBTOTALE	126	596.093,39	4.730,90
PARTE IV	2	11.941,00	5.970,50
PARTE V	62	132.133,58	2.131,19
PARTE VI	320	849.770,95	2.655,53
PARTE VII	6	14.338,90	2.389,82
SUBTOTALE	390	1.008.184,43	2.585,09
TOTALE	516	1.604.277,82	3.109,07

**Fatti di rilievo
avvenuti dopo la
chiusura
dell'esercizio**

In aderenza a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, diamo informazione in merito ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

- Delibera CDA n. 469 del 2 marzo 2017, inerente il provvedimento di distribuzione dell'80% della contribuzione integrativa 2014 e 2015 sui montanti previdenziali degli iscritti ai sensi del "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133". La delibera è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 509/94 per la relativa approvazione.

In relazione ai provvedimenti assunti nel corso del 2016 e non ancora approvati dai ministeri vigilanti, si rappresenta quanto segue:

- Delibera CIG n. 70 del 28-29 gennaio 2016 inerente le modifiche agli articoli 10 e 11 del vigente Regolamento di Previdenza intitolati, rispettivamente, <<Interessi di mora e sanzioni per il ritardato pagamento dei contributi>> e <<Obbligo delle comunicazioni e sanzioni nei casi di omessa, ritardata e irregolare trasmissione delle stesse o infedele comunicazione>>.

Confronto dati BT vs BC

Il confronto tra i dati reali (BC) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT) al 31.12.2014 evidenzia la differenza positiva di circa 91,9 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 58,5 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono superiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei maggiori rendimenti patrimoniali per circa 7 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 2,44%, mentre il tasso di rendimento rilevato a consuntivo è stato del 4,33%.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per circa 6 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a circa 3 milioni.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che segue.

Entrate Anno 2016	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	56,42	29,91	2,66	26,54	115,53
BC	56,38	28,42	1,35	33,53	119,69
Differenza BC - BT	(0,04)	(1,49)	(1,31)	6,99	4,15

Uscite Anno 2016	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	Totale Uscite
	Pensioni	Altre			
BT	11,67	6,51	0,14	7,32	25,64
BC	13,54	3,69	0,20	6,67	24,10
Differenza BC - BT	1,87	(2,82)	0,07	-0,66	-1,54

Saldo Anno 2016	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BT	70,68	89,90	1.145,81	0,00	1.145,81
BC	68,72	95,59	1.179,19	58,52	1.237,71
Differenza BC - BT	(1,96)	5,69	33,38	58,52	91,90

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dal valore dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione +

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Legenda

BT: Bilancio tecnico - BC: Bilancio consuntivo

Le attività a copertura delle riserve (importi in migliaia di euro)

Incluso i fondi pensioni ed il fondo rischi restituzione montante 65enni.

Descrizione	Valore
Fondi (riserve tecniche):	
Fondo contribuito soggettivo	628.558
Fondo contribuito int.vo L. 133/2011	33.693
Fondo rivalutazione L.335/95	101.667
Fondo contribuito indennità di maternità	9
Fondo conto pensioni	155.232
Fondo restituzione montante	7.601
Totale fondi (riserve tecniche)	926.760
Attività nette:	
Attività finanziarie e ratei attivi su titoli e disponibilità liquide	1.076.271
Crediti al netto delle svalutazioni e dei debiti vs iscritti	115.001
Totale attività	1.191.272

La tabella evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Signori Consiglieri,

sottopongo ora al vostro esame e alla vostra approvazione il bilancio dell'esercizio 2016, nei suoi elementi patrimoniali ed economici oltre che agli allegati che ne fanno parte integrante.

Il bilancio che chiude con un avanzo d'esercizio di euro 51.655.587,27 è assoggettato a revisione contabile dalla società EY S.p.A.

In conformità a quanto previsto dal Regolamento dell'Ente e dal Codice Civile Vi rimetto la seguente proposta di destinazione dell'avanzo dell'esercizio:

alla riserva straordinaria euro 51.655.587,27.

In considerazione delle risultanze evidenziate in nota integrativa relative all'effetto cambio nella valutazione delle attività e delle passività al cambio a pronti rilevato alla data di chiusura dell'esercizio, non risultano utili netti da accantonare alla riserva utili su cambi.

Sempreché la proposta sia da Voi condivisa ed accettata, il patrimonio netto avrà la seguente composizione e consistenza:

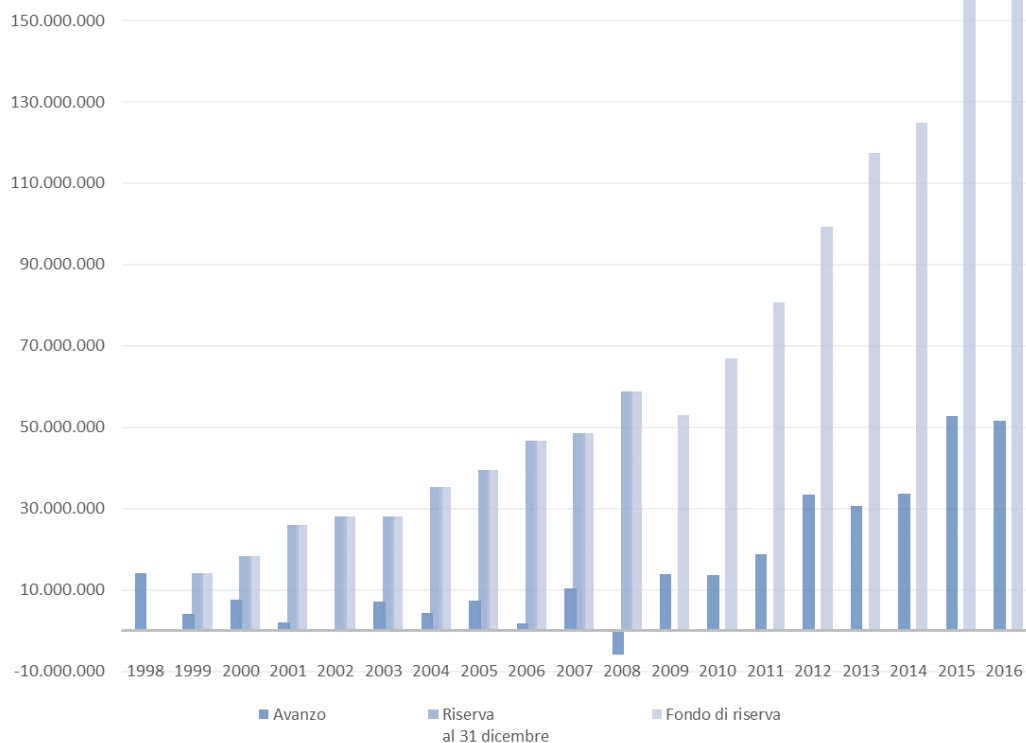
Patrimonio Netto	Valore
Fondo contribuito soggettivo e int.vo L. 133/2011	662.251.495
Fondo rivalutazione L.335/95	101.666.601
Fondo contribuito indennità di maternità	9.541
Riserva straordinaria	252.429.861
Riserva utili su cambi	-
Totale	1.016.357.498

Roma, 30 marzo 2017

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

Serie storica degli avanzi e della riserva straordinaria

Anno	Avanzo	Riserva al 31 dicembre	Utilizzi per contributo integrativo	Utilizzi per maggior rivalutazione	Utilizzi per benefici assistenziali	Fondo di riserva
1998	14.125.285	-				-
1999	4.205.676	14.125.285				14.125.285
2000	7.623.051	18.330.961				18.330.961
2001	2.009.945	25.954.012				25.954.012
2002	18.486	27.963.957				27.963.957
2003	7.188.403	27.982.443				27.982.443
2004	4.261.433	35.170.846				35.170.846
2005	7.359.269	39.432.279				39.432.279
2006	1.681.748	46.791.548				46.791.548
2007	10.384.634	48.473.296				48.473.296
2008	- 5.895.225	58.857.930				58.857.930
2009	13.871.156					52.962.705
2010	13.711.240					66.833.861
2011	18.681.509					80.545.101
2012	33.488.003					99.226.610
2013	30.630.218		15.246.980			117.467.633
2014	33.616.419		23.198.545			124.899.306
2015	52.730.733		453.474		1.752.047	156.310.204
2016	51.655.587		243.538	6.418.847	1.604.278	200.774.274



Analisi dei saldi della gestione del contributo integrativo e della gestione previdenziale

L'analisi della gestione del contributo integrativo evidenzia che tutti i costi sono stati coperti dalla gestione finanziaria e che pertanto quota parte del contributo integrativo potrà essere distribuito sui montanti degli iscritti per l'incremento dei trattamenti pensionistici ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133. La distribuzione avverrà utilizzando la riserva straordinaria ove è stato accantonato l'avanzo dell'esercizio 2016 di euro 51,7 milioni che ingloba la stima della contribuzione integrativa di euro 28 milioni.

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto all'esercizio precedente)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2016	Consuntivo 2015	Variazione Assoluta 2016/2015	Variazione % 2016/2015
A) Valore della gestione caratteristica:	114.245	104.570	9.675	9%
Contributi soggettivi	54.597	48.149	6.448	13%
Contributi integrativi	28.418	28.000	418	1%
Contributi L. 379/90	72	0	72	100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	23	19	4	21%
Interessi e sanzioni	2.617	2.972	(355)	-12%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.785	2.210	(425)	-19%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	14.967	12.125	2.842	23%
Interessi su dilazioni	539	495	44	9%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	11.227	10.600	627	6%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(85.985)	(71.584)	(14.401)	20%
Pensioni agli iscritti	(13.544)	(10.808)	(2.736)	25%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(202)	(294)	92	-31%
Indennità di maternità	(92)	(68)	(24)	35%
Rimborsi agli iscritti	(231)	(381)	150	-39%
Altre prestazioni prev.li ed ass.li	(2.537)	(2.568)	31	-1%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(56.382)	(50.359)	(6.023)	12%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(95)	0	(95)	100%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	(2)	1	-50%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(2.332)	(2.413)	81	-3%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(10.569)	(4.691)	(5.878)	125%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	28.260	32.986	(4.726)	-14%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	7%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.665)	(6.605)	(60)	1%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.545)	(1.476)	(69)	5%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(222)	(588)	366	-62%
Personale	(1.921)	(1.761)	(160)	9%
Materiali sussidiari e di consumo	(8)	(11)	3	-27%
Utenze Varie	(29)	(38)	9	-24%
Servizi	(1.288)	(1.377)	89	-6%
Canoni di locazione passivi	(504)	(137)	(367)	268%
Spese pubblicazione periodico	(74)	(111)	37	-33%
Altri costi	(157)	(187)	30	-16%
Ammortamenti ed acc.ti	(436)	(438)	2	0%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	21.595	26.381	(4.786)	-18%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	24%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	37.998	20.210	17.788	88%
Interessi e proventi finanziari diversi	38.148	30.746	7.402	24%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	187	201	(14)	-7%
Oneri finanziari	(337)	(788)	451	-57%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	0	(9.949)	9.949	-100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	13.079	(13.079)	-100%
Altri Ricavi e Proventi	0	13.079	(13.079)	-100%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(3.323)	(3.422)	99	-3%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	56.270	56.248	22	0%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(4.614)	(3.517)	(1.097)	31%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	51.656	52.731	(1.075)	-2%

Il Conto economico riclassificato in forma scalare (scostamenti rispetto al preventivo)

Conto economico Scalare (Valori in Migliaia di Euro)	Consuntivo 2016	Preventivo 2016 post	Variazione Assoluta 2016/Prev	Variazione % 2016/Prev
A) Valore della gestione caratteristica:	114.245	103.229	11.016	11%
Contributi soggettivi	54.597	56.000	(1.403)	-3%
Contributi integrativi	28.418	29.000	(582)	-2%
Contributi L. 379/90	72	76	(4)	100%
Altri contributi D.Lgs 151/2001	23	29	(6)	-21%
Interessi e sanzioni	2.617	1.150	1.467	128%
Contributi da Enti Previdenziali Legge 45/90	1.785	1.500	285	19%
Rettifiche di costi per prestazioni prev.li	14.967	15.474	(507)	-3%
Interessi su dilazioni	539	0	539	100%
Variazioni positive su contributi e prestazioni	11.227	0	11.227	100%
B) Costi previdenziali della gestione caratteristica:	(85.985)	(75.290)	(10.695)	14%
Pensioni agli iscritti	(13.544)	(13.849)	305	-2%
Liquidazioni in capitale Legge 45/90	(202)	(300)	98	-33%
Indennità di maternità	(92)	(105)	13	-12%
Rimborsi agli iscritti	(231)	(300)	69	-23%
Altre prest.ni prev.li ed ass.li	(2.537)	(2.660)	123	-5%
Acc.to contr. Sogg.vo al Fondo	(56.382)	(57.500)	1.118	-2%
Acc.to contr.maternità al Fondo	(95)	(76)	(19)	25%
Interessi per ritardato pagamento	(1)	0	(1)	100%
Svalutazione crediti per interessi e sanzioni e crediti contributivi	(2.332)	(500)	(1.832)	366%
Variazioni negative su contributi e prestazioni	(10.569)	0	(10.569)	100%
(A + B) Risultato della Gestione Previdenziale	28.260	27.939	321	1%
INCIDENZA% PREST ASS.LI SU CTR INTEGRATIVO	6%	6%		
C) Spese generali ed amministrative della gestione caratteristica:	(6.665)	(7.130)	465	-7%
Organi Amm.vi e di controllo	(1.545)	(1.566)	21	-1%
Compensi prof.li e di lav. Autonomo	(222)	(435)	213	-49%
Personale	(1.921)	(1.941)	20	-1%
Materiali sussidiari e di consumo	(8)	(8)	0	0%
Utenze Varie	(29)	(50)	21	-42%
Servizi	(1.288)	(1.442)	154	-11%
Canoni di locazione passivi	(504)	(504)	0	0%
Spese pubblicazione periodico	(74)	(80)	6	-8%
Altri costi	(157)	(154)	(3)	2%
Ammortamenti ed acc.ti	(436)	(470)	34	-7%
Versamento allo stato	(481)	(481)	0	0%
(A + B + C) Risultato della gestione caratteristica	21.595	20.809	786	4%
INCIDENZA% COSTI GESTIONE SU CTR INTEGRATIVO	23%	25%		
D) Risultato della Gestione Finanziaria	37.998	37.579	419	1%
Interessi e proventi finanziari diversi	38.148	38.400	(252)	-1%
Rettifiche positive di valore attività finanziarie	187	500	(313)	-63%
Oneri finanziari	(337)	(821)	484	-59%
Rettifiche negative di valore attività finanziarie	0	(500)	500	-100%
F) Risultato della Gestione Accessoria	0	0	0	0%
Altri Ricavi e Proventi	0	0	0	0%
G) Rivalutazione Garantita Legge 335/95	(3.323)	(4.100)	777	-19%
Risultato ante imposte (A+B+C+D+E+F+G)	56.270	54.288	1.983	4%
% DI UTILIZZO DEL CTR INTEGRATIVO A COPERTURA RIV	0%	0%		
H) Oneri Tributarî:	(4.614)	(5.479)	865	-16%
Avanzo / Disavanzo d'esercizio (A+B+C+D+E+F+G+H)	51.656	48.809	2.848	6%

BILANCIO SINTETICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015	STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.230.806	2.824.875	FONDI PER RISCHI E ONERI	30.143.417	29.466.998
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	419.866	421.861	FONDO TFR	120.327	82.822
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	709.015.274	590.412.221	DEBITI	165.330.775	155.587.661
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	137.222.684	120.820.661	FONDI AMMORTAMENTO	3.196.425	2.768.214
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	155.561.071	289.850.688	RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.186.147	1.350.424
DISPONIBILITA' LIQUIDE	211.338.340	116.597.663	PATRIMONIO NETTO	1.016.357.498	932.362.770
RATEI E RISCONTI ATTIVI	546.550	690.923	Differenza da arrotondamento	2	3
Differenza da arrotondamento	-	-	TOTALE PASSIVO	1.217.334.591	1.121.618.892
TOTALE ATTIVO	1.217.334.591	1.121.618.892			

	31/12/2016	31/12/2015	CONTO ECONOMICO - RICAVI	
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS. LI	27.176.075	18.809.799	CONTRIBUTI	98.739.370
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.544.855	1.476.023	CANONI DI LOCAZIONE	-
COMPENSI PROF. LI E DI LAV. AUTONOMO	269.470	672.075	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIV. SI	38.686.921
PERSONALE	1.920.527	1.760.604	ALTRI RICAVI	5
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	7.648	10.593	PROVENTI STRAORDINARI	-
UTENZE VARIE	28.798	38.275	RETTIFICHE DI VALORE	186.888
SERVIZI VARI	1.329.983	1.461.693	RETTIFICHE DI COSTI	14.966.931
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	504.273	136.817	Differenza da arrotondamento	
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	73.941	110.605	TOTALE RICAVI	152.580.115
ONERI TRIBUTARI	4.613.802	3.516.911		148.593.882
ONERI FINANZIARI	249.686	620.836		
ALTRI COSTI	157.098	187.372		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.767.657	2.851.016		
ONERI STRAORDINARI	-	-		
RETTIFICHE DI VALORE	-	9.948.543		
RETTIFICHE DI RICAVI	60.280.714	54.261.987		
Differenza da arrotondamento	1	-		
TOTALE COSTI	100.924.528	95.863.149		
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZIO	51.655.587	52.730.733		
TOTALE A PAREGGIO	152.580.115	148.593.882		

BILANCIO ANALITICO

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.230.806	2.824.875
COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO	424.146	424.146
COSTI DI SVILUPPO	-	-
SOFTWARE DI PROPRIETA'	2.760.300	2.354.369
CONCESSIONI, LICENZE, MARCHI E DIRITTI SIMILI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
ALTRE	46.360	46.360
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	419.866	421.861
TERRENI E FABBRICATI	-	-
IMPIANTI E MACCHINARIO	153.458	153.458
ATTREZZATURA VARIA E MINUTA	-	-
AUTOMEZZI	-	-
APPARECCHIATURE HARDWARE	165.948	162.847
MOBILI, ARREDI E MACCHINE D'UFFICIO	88.524	95.140
ALTRE	11.936	10.416
IMMOBILIZZAZIONI IN CORSO E ACCONTI	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	709.015.274	590.412.221
PARTECIPAZIONI	32.736.610	32.707.177
CREDITI	-	-
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE	250.305.479	136.506.073
ALTRI TITOLI	425.973.185	421.198.971
Da riportare	712.665.946	593.658.957

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2016	31/12/2015
	Riporto	712.665.946	593.658.957
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE		137.222.684	120.820.661
CREDITI VS IMPRESE		-	-
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE		-	-
CREDITI VS ISCRITTI		136.688.566	120.255.891
CREDITI VS INQUILINATO		163.608	163.608
CREDITI TRIBUTARI		80.015	119.987
CREDITI VERSO ALTRI		290.495	281.175
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI		155.561.071	289.850.688
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'		-	-
ALTRI TITOLI		155.561.071	289.850.688
DISPONIBILITA' LIQUIDE		211.338.340	116.597.663
DEPOSITI BANCARI		211.334.960	116.492.022
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA		698	488
DEPOSITI POSTALI		2.682	105.153
RATEI E RISCONTI ATTIVI		546.550	690.923
RATEI ATTIVI		356.955	665.438
RISCONTI ATTIVI		189.595	25.485
Differenza da arrotondamento			
TOTALE ATTIVO		1.217.334.591	1.121.618.892

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.143.417	29.466.998
FONDO IMPOSTE E TASSE	-	-
FONDO SVALUTAZIONE CREDITI	20.542.051	19.126.093
FONDO OSCILLAZIONE TITOLI	-	-
FONDO ONERI E RISCHI DIVERSI	9.601.366	10.340.905
FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	120.327	82.822
DEBITI	165.330.775	155.587.661
DEBITI VERSO BANCHE	7.149.066	6.060.818
ACCONTI	-	-
DEBITI VS FORNITORI	224.203	274.398
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE	680.248	635.271
DEBITI RAPPRESENTATI DA TITOLI DI CREDITO	-	-
DEBITI VS IMPRESE CONTROLLATE	-	-
DEBITI VS IMPRESE COLLEGATE	-	-
DEBITI VS STATO	-	-
DEBITI TRIBUTARI	509.609	399.484
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE	123.069	110.659
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE	51.566	60.573
DEBITI VS ISCRITTI	1.145.160	1.418.542
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	155.232.500	133.300.259
ALTRI DEBITI	215.354	13.327.657
FONDI DI AMMORTAMENTO	3.196.425	2.768.214
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	2.812.073	2.399.749
FONDO AMM.TO IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	384.352	368.465
Da riportare	198.790.944	187.905.695

STATO PATRIMONIALE - PASSIVO		31/12/2016	31/12/2015
	Riporto	198.790.944	187.905.695
RATEI E RISCO NTI PASSIVI		2.186.147	1.350.424
RATEI PASSIVI		169.820	77.358
RISCO NTI PASSIVI		2.016.327	1.273.066
PATRIMONIO NETTO		1.016.357.498	932.362.770
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INT.VO L. 133/2011		662.251.495	626.581.123
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95		101.666.601	96.733.815
FONDO CONTRIBUTO INDE NNITA' DI MATE RNITA		9.541	6.895
RISERVA S TRAORDINARIA		200.774.274	156.310.204
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI		-	-
AVANZI/DIS AVANZI PORTATI A NUOVO		-	-
AVANZO/DIS AVANZO DELL'E SE RCIZIO		51.655.587	52.730.733
Differenza da arrotondamento		2	3
TOTALE PASSIVO		1.217.334.591	1.121.618.892

CONTO ECONOMICO - COSTI	31/12/2016	31/12/2015
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	27.176.075	18.809.799
PENSIONI AGLI ISCRITTI	13.544.391	10.808.405
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE	202.307	293.582
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)	91.893	67.940
RIMBORSI AGLI ISCRITTI	231.475	381.270
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	2.536.526	2.567.814
VARIAZIONI NEGATIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	10.569.483	4.690.788
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.544.855	1.476.023
COMPENSI ORGANI ENTE	906.341	906.291
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA	638.514	569.732
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	269.470	672.075
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI	96.956	138.085
CONSULENZE AMMINISTRATIVE	172.514	533.990
PERSONALE	1.920.527	1.760.604
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	7.648	10.593
UTENZE VARIE	28.798	38.275
SERVIZI VARI	1.329.983	1.461.693
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	504.273	136.817
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	73.941	110.605
SPESE DI TIPOGRAFIA	1.596	4.538
ALTRE SPESE	72.345	106.067
Da riportare	32.855.570	24.476.484

CONTO ECONOMICO - COSTI		31/12/2016	31/12/2015
	Riporto	32.855.570	24.476.484
ONERI TRIBUTARI		4.613.802	3.516.911
ONERI FINANZIARI		249.686	620.836
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRCOLANTE		3.132	247.287
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI		219.563	348.194
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI		26.446	23.608
ALTRI ONERI FINANZIARI		545	1.747
ALTRI COSTI		157.098	187.372
ALTRI COSTI		120.435	151.664
COSTI DIVERSI		36.663	35.708
ONERI DELLA GESTIONE IMMOBILIARE		-	-
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		2.767.657	2.851.016
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		412.323	411.399
AMMORTAMENTI IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		23.467	26.866
SVALUTAZIONE CREDITI		2.331.867	2.412.751
ACCANTONAMENTO PER RISCHI E ONERI		-	-
ONERI STRAORDINARI		-	-
RETTIFICHE DI VALORE		-	9.948.543
RETTIFICHE DI RICAVI		60.280.714	54.261.987
RETTIFICHE DI RICAVI		480.930	480.930
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI		59.799.784	53.781.057
Differenza da arrotondamento		1	-
TOTALE COSTI		100.924.528	95.863.149
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO		51.655.587	52.730.733
Differenza da arrotondamento		-	-
TOTALE A PAREGGIO		152.580.115	148.593.882

CONTO ECONOMICO - RICAVI	31/12/2016	31/12/2015
CONTRIBUTI	98.739.370	91.949.562
CONTRIBUTI SOGGETTIVI	54.596.677	48.149.293
CONTRIBUTI INTEGRATIVI	28.417.916	28.000.000
CONTRIBUTI L.379/90	72.462	-
CONTRIBUTI DI SOLIDARIETA'	-	-
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE	2.617.261	2.971.971
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI	1.784.833	2.209.929
CONTRIBUTI RISCOSSI PER CONTO INPS		
ALTRI CONTRIBUTI	22.949	18.776
VARIAZIONI POSITIVE SU CONTRIBUTI E PRESTAZIONI	11.227.272	10.599.593
CANONI DI LOCAZIONE	-	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	38.686.921	31.241.123
INTERESSI SU TITOLI	38.015.174	30.283.694
INTERESSI BANCARI E POSTALI	133.134	462.161
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	538.613	495.268
ALTRI RICAVI	5	13.077.525
PROVENTI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	186.888	200.610
RETTIFICHE DI COSTI	14.966.931	12.125.062
RETTIFICHE DI COSTI	14.966.931	12.125.062
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE RICAVI	152.580.115	148.593.882

RENDICONTO FINANZIARIO

(OIC n. 10)

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	80.295.699	75.051.547
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.303.220)	(3.530.538)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.259.016)	(1.231.516)
(Pagamenti al personale)	(941.433)	(852.808)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(13.676.148)	(11.549.233)
(Altri pagamenti)	(316.966)	(42.481)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.500.284)	(12.131.924)
Interessi incassati/(pagati)	2.276.643	4.956.645
Dividendi incassati	5.780.384	4.791.332
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	61.355.659	55.461.024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.927)	21.995.040
(Investimenti)	(2.927)	(4.960)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	22.000.000
Immobilizzazioni immateriali	(11.924)	(64.328)
(Investimenti)	(11.924)	(64.328)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(109.014.570)	(27.204.842)
(Investimenti)	(310.883.356)	(328.277.048)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	201.868.786	301.072.206
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	142.414.439	(47.853.857)
(Investimenti)	-	(203.393.607)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	142.414.439	155.539.750
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	33.385.018	(53.127.987)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
<i>Mezzi propri</i>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.740.677	2.333.037
Disponibilità liquide al 1 gennaio	116.597.663	114.264.626
Disponibilità liquide al 31 dicembre	211.338.340	116.597.663

NOTA INTEGRATIVA (Artt. 2423 e 2427 C.C.)

FORMA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato predisposto nel rispetto delle vigenti normative civilistiche e di quelle specifiche per gli enti previdenziali, integrate e adattate ove necessario dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva Accounting"), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. Le nuove disposizioni si applicano, per espressa previsione normativa a partire dai bilanci degli esercizi in corso alla data del 01 gennaio 2016. Al fine di garantire la comparabilità delle voci, sono stati adeguati alle nuove previsioni normative, anche i valori relativi al precedente esercizio.

Le principali novità previste dai nuovi principi contabili, che si riflettono sul bilancio dell'Ente sono di seguito riepilogate:

- eliminazione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analogha informativa nella Nota integrativa;
- introduzione dell'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio);
- eliminazione delle voci del Conto Economico dedicate ai proventi ed oneri straordinari, per i quali si provvederà esclusivamente a darne adeguata informativa in nota integrativa. Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori;
- la rilevazione dei crediti, debiti e titoli di nuova iscrizione, secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo.

Il bilancio d'esercizio è stato redatto in conformità allo schema predisposto dal Ministero del Tesoro – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato ed è costituito da:

- o Stato Patrimoniale
- o Conto Economico
- o Rendiconto finanziario
- o Nota Integrativa

Il bilancio è corredato dalla relazione sulla gestione.

Sono allegati alla nota integrativa i seguenti documenti, ritenuti appropriati per una completa rappresentazione della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'Ente:

- o Prospetto delle variazioni nei conti del Patrimonio Netto
- o Prospetto di determinazione del risultato della gestione finanziaria

- Prospetto di determinazione, ai sensi della Legge 335/95, della rivalutazione assegnata al 31 dicembre al montante maturato dagli iscritti all'Ente.

Sono altresì allegati alla nota integrativa i documenti richiesti dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche. Nello specifico, i documenti richiesti ex art. 5 - 6 e 9 del citato decreto, nel processo di rendicontazione, sono i seguenti:

- Rendiconto finanziario predisposto secondo il principio contabile OIC n. 10;
- Conto Consuntivo in termini di cassa compilato, per chi non adotta le codifiche SIOPE, seguendo le regole tassonomiche;
- Rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 18 settembre 2012, commentato nella Relazione sulla Gestione;
- Conto Economico riclassificato secondo lo schema del budget economico annuale di cui all'allegato 1 del decreto in argomento.

Il bilancio è sottoposto a revisione dalla società EY S.p.A., in ottemperanza a quanto disposto dall'art.2 comma 3 del D.Lgs. 30 giugno 1994, n. 509 ed in esecuzione della delibera n. 462/2017 del Consiglio di Amministrazione del 23 febbraio 2017, e della nomina del 30 marzo 2017 del Consiglio di Indirizzo Generale, di conferimento dell'incarico di revisione a questa Società per gli esercizi 2016, 2017 e 2018.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Vengono di seguito esposti i criteri di valutazione adottati per la predisposizione del bilancio d'esercizio al 31 dicembre. Tali criteri non si discostano da quelli adottati per la predisposizione del bilancio dell'esercizio precedente, salvo ove espressamente precisato, in particolare con riferimento alle valutazioni e alla continuità dei medesimi principi.

Il bilancio è presentato in forma comparativa con l'esercizio precedente.

Peraltro le novellate norme di legge ed i singoli principi contabili hanno previsto regole di transizione ai nuovi criteri di valutazione che consentono all'Ente di operare alcune scelte in merito alla loro applicabilità nel primo esercizio di adozione ed in quelli successivi.

La valutazione delle voci di bilancio è ispirata a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività istituzionale della Fondazione, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

In ottemperanza al principio della competenza economica, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi, è rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si realizzano i relativi movimenti di numerario.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci del bilancio sono stati valutati separatamente. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti successivamente alla chiusura.

Gli elementi patrimoniali destinati ad essere utilizzati durevolmente sono stati classificati tra le immobilizzazioni.

In particolare, i più significativi criteri di valutazione, con specifica indicazione delle scelte operate tra più alternative contabili qualora consentite dal legislatore sono di seguito riepilogati.

1. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

I costi sostenuti per l'acquisizione di "Software" vengono sistematicamente ammortizzati in tre esercizi a quote costanti, periodo ritenuto rappresentativo della vita utile, e ciò in considerazione dell'elevata obsolescenza tecnologica dello stesso Software.

L'Ente valuta a ogni data di riferimento del bilancio la presenza di indicatori di perdite durevoli di valore e se tali indicatori dovessero sussistere, procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione qualora la stessa risulti durevolmente di valore inferiore al valore netto contabile.

2. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione comprensivo degli oneri accessori d'acquisto e di tutti quegli eventuali altri oneri che l'Ente deve sostenere affinché l'immobilizzazione possa essere utilizzata.

I costi sostenuti per mantenere nella normale efficienza le immobilizzazioni tecniche sono imputati a conto economico nell'esercizio di competenza; quelli rivolti all'ampliamento, ammodernamento o miglioramento degli elementi strutturali della immobilizzazione tecnica, che si traducono in un significativo aumento della vita utile o della produttività o della sicurezza, sono capitalizzati imputandoli a incremento del costo originario del cespite a cui si riferiscono.

Le immobilizzazioni materiali sono rivalutate solo nei casi in cui le leggi speciali, generali, o di settore lo richiedano o lo permettano. La rivalutazione di una immobilizzazione materiale non modifica la stimata residua vita utile del bene. L'effetto netto della rivalutazione non costituisce elemento di ricavo e, pertanto, viene accreditato in apposita voce delle riserve di patrimonio netto.

Le immobilizzazioni materiali destinate all'uso (destinate ad essere mantenute nell'organizzazione permanente dell'Ente) sono valutate al costo rettificato dal relativo ammortamento e vengono svalutate nel caso in cui vi sia evidenza della non recuperabilità, tramite l'uso, del loro valore netto contabile - perdita durevole di valore -.

Ad ogni data di riferimento del bilancio si valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione possa aver subito una riduzione di valore. Se tale indicatore dovesse sussistere, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione.

In particolare, se il valore recuperabile di un'immobilizzazione (ossia il maggiore tra il suo valore d'uso e il suo valore equo) è inferiore al suo valore contabile, l'immobilizzazione viene rilevata a tale minor valore. La differenza è imputata nel conto economico come perdita durevole di valore ed è rilevata nel conto economico nella voce B10c).

Il ripristino di valore avviene nel caso in cui vengono meno i motivi che avevano generato la svalutazione per perdite durevoli di valore e si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Gli effetti di una svalutazione e di una eventuale recuperabilità del valore delle immobilizzazioni materiali sono iscritti nel conto economico secondo quanto prescritto dal Principio Contabile OIC 9.

Il costo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio a quote costanti.

Le aliquote di ammortamento sono le stesse utilizzate per l'esercizio precedente e sono idonee a rappresentare la vita utile residua del cespite. L'ammortamento è calcolato su base annua a prescindere dalla data di effettiva entrata in funzione del cespite.

Descrizione	Aliquota di ammortamento
Impianti e macchinario	20%
Apparecchiature Hardware	25%
Mobili arredi e macchine d'ufficio	10%

3. Immobilizzazioni finanziarie

Sono valutate, in via generale, con il criterio del "costo ammortizzato". Tuttavia, si precisa che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 139/2015, le modificazioni previste all'articolo 2426, comma 1, numero 1) (ovvero l'applicazione del criterio del "costo ammortizzato" per le immobilizzazioni finanziarie) possono non essere applicate alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio. Pertanto, i titoli già presenti in portafoglio anteriormente al 01/01/2016 sono valutati in base al precedente criterio in vigore fino al 31/12/2015, ovvero iscrizione in bilancio al costo di acquisto, o di sottoscrizione, eventualmente incrementato degli oneri accessori di diretta imputazione o del valore attribuito ai beni conferiti. Il costo viene eventualmente ridotto a fronte di perdite durevoli di valore. Il valore originario viene ripristinato negli esercizi successivi se vengono meno i motivi della svalutazione effettuata. Le partecipazioni di controllo e collegamento iscritte nelle immobilizzazioni possono essere valutate, oltre che al costo, con il metodo del patrimonio netto.

Al contrario, per i titoli acquistati a partire dal 01/01/2016 trova applicazione il nuovo criterio del "costo ammortizzato".

A tale proposito, il principio contabile OIC precisa che:

- 1) Il “costo ammortizzato” di un’attività o passività finanziaria è il valore a cui l’attività o la passività finanziaria è stata valutata al momento della rilevazione iniziale al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito all’ammortamento cumulato utilizzando il criterio dell’interesse effettivo su qualsiasi differenza tra il valore iniziale e quello a scadenza e dedotta qualsiasi riduzione (operata direttamente o attraverso l’uso di un accantonamento) a seguito di una riduzione di valore o di irrecuperabilità.
- 2) Il “criterio dell’interesse effettivo” è un metodo di calcolo del costo ammortizzato di un’attività o passività finanziaria (o gruppo di attività o passività finanziarie) e di ripartizione degli interessi attivi o passivi lungo il relativo periodo.
- 3) Il “tasso di interesse effettivo” è il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell’attività o passività finanziaria.
- 4) Tale valore è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi scontati al tasso di interesse effettivo. Il “costo ammortizzato” deve essere svalutato, ai sensi dell’art. 2426, n. 3), del Codice Civile, solo qualora l’immobilizzazione “... *alla data della chiusura dell’esercizio risulti durevolmente di valore inferiore*”.

Per la rilevazione dei titoli immobilizzati, quotati o non quotati, presenti in portafoglio solo a partire dall’esercizio 2016, considerando che l’applicazione del criterio costo ammortizzato (inclusivo dei costi di intermediazione bancaria e finanziaria, spese di consulenza ed altri costi di transazione di diretta imputazione, spese e imposte di bollo ed ogni altra differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza) avrebbe determinato effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta ai sensi dell’art. 2423 c.c. i titoli sono stati iscritti in continuità con i criteri di valutazione dell’esercizio precedente.

4. Crediti dell’attivo circolante

I crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del “costo ammortizzato”, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Per la definizione del criterio del “costo ammortizzato” si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente “Immobilizzazioni finanziarie”.

Per quanto concerne il “fattore temporale”, quasi tutti i crediti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a breve e comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 46-48 del principio contabile OIC 15 (valore di presumibile realizzo senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l’attualizzazione).

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio della competenza dei correlati ricavi per contribuzione, interessi e sanzioni, canoni di locazione dovuti e non versati alla data di chiusura del bilancio e per quelli di diversa origine, quando sussiste titolo al credito da parte dell’Ente. La voce accoglie altresì i crediti finanziari (crediti vs banche per interessi attivi da liquidare) diversi da quelli finanziari immobilizzati.

5. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Questa voce accoglie gli investimenti temporanei di eccedenza di liquidità effettuati direttamente dall'Ente con operazioni a breve termine in titoli del debito pubblico e/o fondi OICR e indirettamente tramite le Società finanziarie professionali di gestione del patrimonio mobiliare. Le Società di gestione del patrimonio mobiliare sono obbligate nell'ambito del contratto di gestione conferito, al rispetto delle linee direttrici dell'attività di investimento stabilite dal Consiglio di Indirizzo Generale.

I pronti contro termine in titoli del debito pubblico, per i quali la data di vendita dei titoli è successiva alla data di chiusura dell'esercizio, sono iscritti in bilancio al corso del quel di acquisto (prezzo pagato a pronti comprensivo dei ratei di interessi maturati). La differenza tra il prezzo di acquisto, il prezzo di vendita e gli interessi che maturano nel periodo intercorrente tra la data di acquisto e quella di vendita dei titoli vengono contabilizzati in bilancio per la quota di competenza maturata al 31 dicembre in funzione della durata del contratto.

Il portafoglio titoli affidato alle Società di gestione è valutato al minor valore tra il prezzo medio ponderato di carico e quello di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato (prezzo rilevato alla data di chiusura dell'esercizio).

Il costo è determinato con il metodo della media ponderata per singola operazione. Tale criterio è stato adottato per singolo titolo sulla globalità delle operazioni effettuate dalle singole Società di gestione.

Inoltre, il costo viene rettificato in base al principio della competenza economica dall'aggio o disaggio di emissione (per i titoli obbligazionari), dalla minusvalenza da valutazione al prezzo di mercato e dalla ripresa di valore fino alla concorrenza, al massimo, del prezzo originario, qualora nell'esercizio sia venuto meno il motivo di una precedente svalutazione.

Più precisamente, se l'Ente in un determinato esercizio ha svalutato un titolo, e se in un esercizio successivo sono cessate, in tutto o in parte, le cause della svalutazione, gli amministratori in sede di formazione del bilancio ripristinano, in tutto o in parte, il valore iscritto in precedenza.

Il ripristino di valore può essere perciò parziale o totale rispetto al valore contabile precedente, con la conseguenza che, qualora le ragioni dell'originaria svalutazione vengano meno, anziché per intero in un unico momento, solo gradualmente in più esercizi successivi, il ripristino di valore è attuato per l'ammontare corrispondente.

In ogni caso il processo di ripristino di valore non può superare il prezzo originario e può essere attuato solo in funzione del riassorbimento di svalutazioni effettuate obbligatoriamente in precedenza.

Il ripristino di valore è iscritto nel conto economico nel gruppo Rettifiche di valore di attività finanziarie.

Gli investimenti in titoli e in partecipazioni in valuta estera sono contabilizzati al cambio del giorno in cui è effettuata l'operazione. Alla data di chiusura, i titoli e le partecipazioni in valuta estera giacenti in portafoglio, sono convertiti al cambio di fine esercizio.

6. Disponibilità liquide

La voce accoglie i seguenti fondi liquidi valutati al valore nominale:

- Denaro assegni e valori in cassa (moneta avente corso legale, assegni, valori bollati)
- Depositi bancari
- Depositi postali

Le disponibilità liquide in valuta estera diversa dalla valuta dei paesi aderenti all'UEM sono adeguate al cambio di fine esercizio. Gli effetti positivi e negativi derivanti dall'adeguamento sono registrati per competenza nella sezione "Proventi ed oneri finanziari" alla voce perdite o utili su cambio del conto economico dell'esercizio.

7. Ratei e risconti attivi

Nella voce ratei e risconti attivi sono esclusivamente iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi ed i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. Sono iscritte solo quote di costi o proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art.2424 bis del Codice Civile).

8. Fondi per rischi ed oneri

La voce accoglie gli accantonamenti per rischi ed oneri che sono destinati a coprire perdite o costi di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

9. Fondo trattamento di fine rapporto di lavoro

La voce accoglie il fondo per il trattamento di fine rapporto ai sensi dell'articolo 2120 del Codice Civile e rappresenta la somma dei trattamenti maturati da ogni singolo dipendente alla data del bilancio.

10. Debiti

I debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del "costo ammortizzato", tenendo conto del fattore temporale. Per la definizione del criterio del "costo ammortizzato" si rimanda a quanto già illustrato alla voce precedente "Immobilizzazioni finanziarie".

Per quanto concerne il "fattore temporale", tutti i debiti evidenziati in bilancio hanno una scadenza a vista o comunque entro i 12 mesi e, pertanto, rientrano tra quelli per i quali il criterio del costo ammortizzato può non essere applicato in quanto gli effetti sono irrilevanti rispetto al valore determinato in base ai paragrafi 54-57 del principio contabile OIC 19 (valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione).

I debiti, pertanto sono iscritti al valore nominale e rappresentano le passività certe e determinate nell'importo e nella data di sopravvenienza.

Per quanto riguarda i debiti in valuta estera si veda quanto indicato alla voce crediti dell'attivo circolante (paragrafo 4).

La voce accoglie altresì il Fondo pensione agli iscritti previsto dall'art.18 dello Statuto dell'EPPI. In tale Fondo viene girocontato dalle relative riserve di Patrimonio Netto l'ammontare del montante individuale maturato dagli iscritti al momento del pensionamento. Esso rappresenta altresì la riserva prevista dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994, il cui ammontare a fine esercizio deve risultare almeno pari a cinque volte il volume delle prestazioni erogate nel corso dell'esercizio stesso.

11. Ratei e risconti passivi

Nella voce ratei e risconti passivi sono iscritti esclusivamente i costi di competenza dell'esercizio pagabili in esercizi successivi e i proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte solo quote di costi o proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo (art. 2424 bis del Codice Civile).

12. Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esposto come ultimo raggruppamento della sezione del passivo dello stato patrimoniale, in aderenza allo schema di bilancio tipo del Ministero del Tesoro, rappresenta la differenza tra le attività e le passività patrimoniali complessive ed indica l'ammontare dei mezzi propri dell'Ente, ovvero dei mezzi finanziari che gli iscritti all'Ente versano per il conseguimento degli scopi di cui all'art.3 dello Statuto.

Esso accoglie le seguenti riserve statutarie dell'Ente:

- Fondo contributo soggettivo accoglie gli accantonamenti per anno di competenza dei contributi soggettivi dovuti dagli iscritti all'Ente;
- Fondo contributo integrativo L. 133/201: accoglie la quota di contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti dell'Ente destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011 n. 133;
- Fondo rivalutazione L.335/95 accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della rivalutazione calcolata sul montante contributivo dovuto al 31 dicembre di ogni anno con esclusione della contribuzione dello stesso anno in base al tasso di capitalizzazione comunicato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale;
- Fondo contributo maternità accoglie gli accantonamenti per anno di competenza della contribuzione dovuta dagli iscritti ai fini delle erogazioni delle indennità di maternità per le libere professioniste, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
- Riserva straordinaria accoglie la destinazione dell'avanzo dell'esercizio precedente;
- Riserva per utili su cambi accoglie l'eventuale utile netto su cambi rilevato alla data di chiusura dell'esercizio per effetto della valutazione delle attività e passività in valuta al tasso di cambio a pronti alla suddetta data. Qualora alla data di chiusura emerga una perdita o un utile netto inferiore all'importo iscritto nella riserva, rispettivamente l'intera riserva o l'eccedenza è riclassificata, in sede di redazione del bilancio, nella riserva straordinaria. L'importo dell'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi di fine esercizio delle poste in valuta concorre alla formazione del risultato d'esercizio e, in sede di approvazione del bilancio

e conseguente destinazione del risultato (la destinazione a riserva legale è prioritaria), è iscritto, per la parte non assorbita dalla eventuale perdita d'esercizio, in una riserva non distribuibile sino al momento del successivo realizzo. Tale riserva, tuttavia, può essere utilizzata, fin dall'esercizio della sua iscrizione a copertura di perdite di esercizi precedenti. Come detto circa la priorità di destinazione, qualora il risultato netto dell'esercizio sia una perdita o un utile di misura inferiore all'utile netto non realizzato sulle poste in valuta, l'importo iscritto nella riserva non distribuibile è pari alla quota della suddetta componente non realizzata non assorbita dalla perdita conseguita dall'Ente;

- Avanzo/Disavanzo dell'esercizio rappresenta il risultato economico dell'esercizio.

13. Conti d'ordine

Non sono più rilevati in calce alle attività e passività, ma del loro valore è data indicazione nella nota integrativa.

La voce accoglie distintamente:

- I. Beni di terzi presso l'Ente;
- II. Impegni;
- III. Debitori per garanzie reali prestate
- IV. Creditori per garanzie reali ricevute

Le garanzie rilasciate o ricevute sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto nei confronti del beneficiario.

14. Iscrizione dei ricavi, proventi, costi ed oneri

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri, comprese tutte le imposte e tasse, sono iscritti in bilancio in base al principio della competenza economica indipendentemente dal momento dell'incasso o del pagamento.

Il bilancio recepisce nella sezione del conto economico "Prestazioni previdenziali ed assistenziali" quanto di seguito evidenziato:

- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle pensioni liquidate nell'esercizio;
- i costi sostenuti in relazione alle liquidazioni in capitale ai sensi della Legge 45/90;
- i costi sostenuti dall'Ente nell'esercizio relativamente alla restituzione dei montanti dovuti agli iscritti over 65enni ed agli iscritti deceduti;
- le indennità di maternità liquidate nell'anno;
- i costi sostenuti dall'Ente in relazione alle prestazioni assistenziali liquidate nell'esercizio.

Tale impostazione è necessaria al fine di evidenziare con chiarezza nel conto economico (art. 2423 Codice Civile) i costi sostenuti nell'esercizio per prestazioni previdenziali ed assistenziali. Poiché in base alle disposizioni dei Ministeri Vigilanti l'Ente accantona ogni anno nei rispettivi fondi del Patrimonio Netto la contribuzione statutaria dovuta dagli iscritti, anche se non incassata e la rivalutazione di legge maturata, il suddetto criterio di contabilizzazione comporta necessariamente l'iscrizione della rettifica di costo tra i ricavi del conto economico.

15. Imposte e tasse

Le imposte sul reddito dei fabbricati e l'IRAP sono determinate ai sensi delle norme fiscali vigenti.

Si precisa che l'Ente rientra nella categoria degli enti privati non commerciali che sono soggetti passivi dell'IRAP in base a quanto disposto dall'art.3 del D.Lgs 446/97.

Le rendite finanziarie sono assoggettate al regime di imposizione disciplinato dal decreto legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni dalla L. 14 settembre 2011, n. 148.

16. Copertura del rischio di cambio

Le società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente, coprono il rischio di cambio utilizzando i contratti a termine in moneta estera, - swap - .

Un "contratto a termine in moneta estera" è un accordo di acquistare o vendere valuta ad una determinata data futura e ad un cambio predeterminato.

I contratti a termine in moneta estera possono essere suddivisi nelle seguenti fattispecie:

- contratti a termine a fronte di specifici debiti e/o crediti in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un impegno contrattuale (ordine) di acquisto o di vendita di un bene in moneta estera;
- contratti a termine a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, ma non correlati a specifiche operazioni (cioè non a fronte di specifici debiti e crediti od impegni contrattuali di acquisto o di vendita);
- contratti a termine di natura speculativa o comunque non a copertura di specifici rischi di cambio.

I contratti stipulati coprono il rischio di cambio di una esposizione netta in moneta estera.

I crediti e i debiti in moneta estera sono convertiti al cambio di fine esercizio per determinare l'utile o la perdita di competenza.

Gli utili o le perdite sui contratti a termine, stipulati a fronte di un'esposizione netta in moneta estera, sono calcolati moltiplicando l'ammontare in valuta di ciascun contratto a termine per la differenza fra il cambio corrente alla data di fine esercizio ed il cambio corrente alla data di stipulazione del contratto. Gli utili e le perdite così determinati sono contabilizzati nelle voci utili e perdite su contratti a termine in valuta estera.

Lo sconto o il premio del contratto a termine sono la differenza fra il "cambio a termine" ed il cambio corrente alla data in cui è stato stipulato il contratto; sono contabilizzati separatamente dagli utili e dalle perdite sopra evidenziati e rilevati a conto economico nelle voci premi e sconti su contratti a termine in valuta estera.

17. Operazioni e partite in moneta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis) del Codice Civile e dal principio contabile OIC 26, si precisa che:

- le attività finanziarie espresse in moneta estera sono state valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria (v. voci precedenti “Immobilizzazioni Finanziarie” e “Attività finanziarie”). Successivamente, le attività e passività monetarie in valuta sono iscritte al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati al conto economico e l'eventuale utile netto è accantonato in apposita riserva non distribuibile fino al realizzo. Le attività e passività in valuta non monetarie devono essere iscritte al cambio vigente al momento del loro acquisto.
- i ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono stati determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è stata compiuta;
- gli utili e le perdite da conversione (c.d. utili/perdite su cambi) dei singoli crediti, debiti, attività e passività espressi in moneta estera per effetto delle operazioni dell'anno (incassi, pagamenti, acquisti, vendite) sono state esposte separatamente nel conto economico (rispettivamente alle voci “Proventi finanziari” e “Oneri Finanziari”);

18. Altre informazioni

Il Bilancio è redatto privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma (principio della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato – art. 2423 bis del cod. civ.). E' espresso in unità di Euro, ai sensi della Legge n. 433/97 e del D.Lgs n.213/98.

Le attività e le passività sono valutate separatamente. Tuttavia le attività e le passività tra loro collegate sono valutate in modo da attuare un'evidente corrispondenza.

Le voci non espressamente riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico e nel Rendiconto Finanziario, si intendono a saldo zero. La facoltà di non indicare tale voci si intende relativa al solo caso in cui le stesse abbiano un importo pari a zero sia nell'esercizio in corso sia nell'esercizio precedente.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DELL'ATTIVO

Le tabelle e le informazioni di seguito fornite sono espresse in unità di Euro.

IMMOBILIZZAZIONI

Per ciascuna classe delle immobilizzazioni (immateriali e materiali) sono stati preparati appositi prospetti (riportati nelle pagine seguenti) che indicano per ciascuna voce i costi storici, i precedenti ammortamenti, i movimenti intercorsi nell'esercizio e i saldi finali.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 3.230.806.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni immateriali, avvenuta nel corso del 2016:

Variazioni del costo	Spese di costituzione	Software	Immobilizzazioni in corso e acconti	Spese incrementative beni di terzi	Totale al 31/12/2016
Esistenze iniziali	424.146	2.354.369	-	46.360	2.824.875
Aumenti	-	405.931	-	-	405.931
- Acquisti	-	405.931	-	-	405.931
- Riprese di valore	-	-	-	-	-
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	-	-
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	424.146	2.760.300	-	46.360	3.230.806
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Spese di costituzione	Software	Spese incrementative su beni di terzi	Totale al 31/12/2016
Esistenze iniziali	424.146	1.960.151	15.452	2.399.749
Aumenti	-	396.872	15.452	412.324
- Ammortamenti		396.872	15.452	412.324
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Diminuzioni	-	-	-	
- Vendite				
- Dismissioni				
- Riclassifiche				
- Altre variazioni				
Rimanenze finali	424.146	2.357.023	30.904	2.812.073

I principali incrementi dell'esercizio hanno riguardato:

- **Software di proprietà:** l'incremento è relativo principalmente all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 419.866.

Si riporta di seguito la movimentazione del costo e dei relativi fondi di ammortamento per ciascuna classe di immobilizzazioni materiali, avvenuta nel corso del 2016:

Variazioni del costo	Immobili locati	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Imm.ni in corso e acconti	Altre	Totale al 31/12/2016
Esistenze iniziali	-	-	153.458	95.140	162.847	-	10.416	421.861
Aumenti	-	-	-	599	3.830	-	1.520	5.949
- Acquisti	-	-	-	-	3.830	-	1.520	5.350
- Riprese di valore	-	-	-	599	-	-	-	599
- Rivalutazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-	7.215	729	-	-	7.944
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	-	7.215	729	-	-	7.944
- Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	-	153.458	88.524	165.948	-	11.936	419.866
Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-	-	-	-
Svalutazioni durature	-	-	-	-	-	-	-	-
Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-

Variazioni del fondo	Immobili strumentali	Impianti e macchinari	Mobili arredi e macchine d'ufficio	Hardware	Altre	Totale al 31/12/2016
Esistenze iniziali	-	123.086	82.168	152.795	10.416	368.465
Aumenti	-	9.055	5.733	7.158	1.520	23.466
- Ammortamenti	-	9.055	5.733	7.158	1.520	23.466
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Diminuzioni	-	-	7.214	365	-	7.579
- Vendite	-	-	-	-	-	-
- Dismissioni	-	-	7.214	365	-	7.579
- Riclassifiche	-	-	-	-	-	-
- Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
Rimanenze finali	-	132.141	80.687	159.588	11.936	384.352

Le principali variazioni dell'esercizio hanno riguardato:

- **Mobili e arredi e macchine d'ufficio:** il decremento per euro 7.215 è imputabile alla dismissione della macchina affrancatrice, non più utilizzata.
- **Hardware:** l'incremento di euro 3.830 è imputabile principalmente alla fornitura di notebook e apparati telefonici.

Immobilizzazioni finanziarie

La voce di euro 709.015.274 risulta essere così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE				
PARTECIPAZIONI				
Partecipazioni in imprese controllate	150.000	150.000	-	0%
Partecipazioni in imprese collegate	-	-	-	
Altre Imprese	32.586.610	32.557.177	29.433	0%
Totale	32.736.610	32.707.177	29.433	0%
CREDITI				
Crediti vs imprese controllate	-	-	-	
Crediti vs imprese collegate	-	-	-	
Crediti vs altre imprese	-	-	-	
Crediti vs personale dipendente	-	-	-	
Crediti vs iscritti	-	-	-	
Crediti vs altri	-	-	-	
Totale	-	-	-	
DEPOSITI CAUZIONALI E VINCOLATI A M/L TERMINE				
C/C bancari vincolati	250.226.179	136.506.073	113.720.106	83%
Depositi cauzionali su locazioni passive	79.300	-	79.300	
Altri depositi cauzionali	-	-	-	
Totale	250.305.479	136.506.073	113.799.406	83%
TITOLI				
Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati	140.363.429	174.029.024	(33.665.595)	-19%
Altri titoli	285.609.756	247.169.947	38.439.809	16%
Totale	425.973.185	421.198.971	4.774.214	1%
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	709.015.274	590.412.221	118.603.053	20%

La voce partecipazioni subisce un incremento pari ad euro 29.433 ascrivibile alla rettifica positiva del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, per effetto della valutazione della stessa con il metodo del patrimonio netto. Giova rilevare che al 31 dicembre 2016, il capitale sottoscritto è stato interamente versato; la parte richiamata e versata nel corso del 2016 è stata pari ad euro 13.014.387.

La voce depositi vincolati registra una variazione netta positiva pari ad euro 114 milioni circa, annoverabile da un lato all'accensione di un deposito vincolato di euro 250 milioni con scadenza ottobre 2018 al tasso lordo dello 0,48% e dall'altro al rimborso dei depositi vincolati dello scorso anno giunti a scadenza nel 2016 per euro 136,5 milioni.

Titoli

Le voci Titoli emessi e garantiti dallo Stato e assimilati e Atri titoli, sono riferite ad euro 426 milioni di valore di carico delle obbligazioni ed altri titoli immobilizzati.

In dettaglio:

Isin	Descrizione	Tipologia	Ci	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
FR0010447367	FRANCE (GOVT OP) 25/07/2040 1,8	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	134,372	134,372
FR0000188799	FRANCE (GOVT OP) 25/07/2032 3,15	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.214.000,00	4.376.340,74	3.174.921,35	11,915	1,503
FR0011008705	FRANCE (GOVT OP) 25/07/2027 1,85	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.080.000,00	1.485.515,79	1.148.900,03	8,104	1,933
IT0004513641	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/03/2025 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.300.000,00	2.918.792,00	2.186.890,69	2,199	6,168
IT0004532559	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/09/2040 5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.970.000,00	4.119.915,69	2.596.273,17	1,793	6,636
IT0004085210	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2017 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	868.000,00	1.038.229,84	901.522,63	0,945	1,463
IT0004243512	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2023 2,6	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.240.000,00	1.658.495,05	1.257.108,45	2,905	5,306
IT0004604671	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2021 2,1	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.067.000,00	1.289.899,20	1.051.019,44	3,673	5,954
IT0003745541	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2035 2,35	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.028.000,00	10.443.577,33	7.221.297,90	4,113	3,615
IT0004019581	BUONI POLIENNALI DEL TES 01/08/2016 3,75	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	4,127	4,127
IT0004545890	BUONI POLIENNALI DEL TES 15/09/2041 2,55	OBBLIGAZIONI	I	EUR	16.820.000,00	23.164.718,09	14.271.785,22	5,849	5,540
IT0004848443	ITALY BTPS HYBRID 01/11/2026 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.345.000,00	3.587.318,90	2.608.505,53	3,265	18,857
IT0004848492	ITALY BTPS HYBRID 01/05/2031 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.150.000,00	2.944.591,00	2.136.012,89	1,263	5,770
IT0004848500	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2017 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.165.000,00	1.167.295,05	1.133.804,58	0,182	5,841
IT0004848534	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2033 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	4.964.625,00	3.614.134,99	0,079	8,840
IT0004848591	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2034 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	720.000,00	453.844,80	269.848,97	1,834	15,409
IT0004848617	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.018.000,00	1.013.704,04	878.012,72	1,977	6,543
IT0004848641	ITALY BTPS HYBRID 01/02/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	8.150.000,00	4.742.240,50	2.836.720,55	6,496	14,983
IT0004848690	ITALY BTPS HYBRID 01/08/2039 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.330.000,00	2.225.143,70	1.433.770,62	0,165	14,030
IT0004002827	BUONI POLIENNALI STRIP 01/08/2035 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	5.570.000,00	3.348.572,60	2.347.093,09	4,893	12,474
DE0001108595	BUNDESREPUB. DEUTSCHLAND 04/07/2042 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	210,853	210,853
FR0010809517	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2046 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.705.000,00	1.008.473,40	634.180,31	78,799	21,020
FR0010809533	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2047 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.770.000,00	1.020.759,00	661.802,18	100,478	26,214
FR0010809558	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2048 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.845.000,00	1.047.314,25	655.169,53	78,137	19,209
FR0010809574	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2049 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.920.000,00	1.062.240,00	650.884,77	60,123	14,880
FR0010809608	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2050 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.715.000,00	5.817.387,80	3.514.979,17	59,094	13,953
FR0010809624	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2051 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	4.220.000,00	2.244.786,80	1.345.591,65	63,250	14,114
FR0010809657	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2054 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	7.500.000,00	3.742.875,00	2.266.724,92	108,828	22,003
FR0010809806	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2041 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.220.000,00	1.473.591,60	962.174,81	20,111	5,971
FR0010809863	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2043 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	2.315.000,00	1.459.584,35	905.143,23	54,342	16,372
FR0010809921	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/04/2023 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	1.150.000,00	1.147.102,00	984.764,12	6,624	4,144
FR0010810077	FRANCE OAT FUNGIBLE STRP 25/10/2037 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	3.000.000,00	2.205.750,00	1.581.409,35	82,394	20,722
2718NPOLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 28/07/16	POLIZZE	I	EUR	-	-	-	3,493	3,493
1030337POLIZZA	CATTOLICA POLIZZA 11/10/26	POLIZZE	I	EUR	3.500.000,00	3.513.481,00	3.513.481,00	1,719	1,719
IT0004990856	UNIONE DI BANCHE ITALIAN 31/08/2016 2,5	OBBLIGAZIONI	I	EUR	-	-	-	2,549	2,549
XS0283389962	JP MORGAN INTL DERIVATV 25/01/2022 VARIABLE	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	16.430.000,00	14.905.523,55	5,611	5,537
XS0360469372	BNP PARIBAS ARBITRAGE 23/12/2020 ZERO COUPON	OBBLIGAZIONI	I	EUR	10.000.000,00	15.933.490,00	14.402.486,85	8,672	4,898
1448235NPOLIZZA	POLIZZA LA VENEZIA	POLIZZE	I	EUR	30.000.000,00	37.216.460,34	37.216.460,34	4,168	4,168
1448235NPOLIZZA030216	POLIZZA BG VITA	POLIZZE	I	EUR	5.000.000,00	5.095.029,97	5.095.029,97	2,095	2,095
IT0004919327	BANCA POPOLARE DELLETRURIA	AZIONI	I	EUR	1.515.720,00	-	-	-	-
QS0314531ATT	SUSTAINABLE INVESTMENT FUND CALSS B.	OICR	I	EUR	50.000,00	5.084.400,00	5.000.000,00	4,785	5,897
LU1362561141	TIR EUROPE FORESTRY FUND SCA SICA V SIF	OICR	I	USD	160.836,49	15.258.180,91	15.130.431,33	13,436	-
LU0616814421	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY II	OICR IMM	I	EUR	7.000,00	9.925.482,00	7.000.000,00	40,816	14,286
QS0314532ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY III	OICR IMM	I	EUR	47.462.465,25	52.635.873,96	48.999.999,99	6,437	3,210
QS0314529ATT	OPTIMUM EVOLUTION FUND SIF - PROPERTY I EUR Hedged	OICR IMM	I	EUR	20.000.000,00	21.720.000,00	20.000.000,00	11,460	11,460
IT0004288327	F21 CLB NM	OICR	I	EUR	10,00	9.217.756,79	6.036.903,68	31,121	3,512
IT0004267990	FONDO FEDORA	OICR IMM	I	EUR	669,00	169.256.363,78	164.403.784,87	3,622	0,795
ORO_FISICO	ORO_LINGOTTI_EPPI	COMMODITY	I	EUR	9.600,24	10.436.310,72	10.152.804,18	10,728	-
QS0314535ATT	KAPPA FUND CLASS A	OICR IMM	I	EUR	50.000,00	5.000,00	5.000,00	7,364	7,364
QS0316988ATT	IDEA TASTE OF ITALY	OICR	I	EUR	300,00	3.092.976	3.885.832	25,277	-
						476.988.489	425.973.185	11,0902	7,6892

Il rendimento lordo dei titoli immobilizzati, calcolato rispetto al valore di carico è stato del 7,69%, mentre ai prezzi di mercato è stato dell'11,09%.

Il portafoglio è principalmente composto da obbligazioni governative area euro di media e lunga durata, sia a tasso fisso che indicizzato all'inflazione, che hanno l'obiettivo di replicare nelle singole scadenze i flussi di pagamento dell'Ente per prestazioni previdenziali ed assistenziali.

Inoltre si evidenzia che nella voce è incluso l'investimento di euro 164,4 milioni in quote del fondo immobiliare (n. quote 669 al 31 dicembre 2016) riservato denominato Fedora.

L'incremento netto della voce "Altri titoli" di euro 4.774 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente:

- alla sottoscrizione di due polizze assicurative a capitalizzazione, una con la compagnia Cattolica Assicurazioni per un importo pari ad euro 3,5 milioni e l'altra con la compagnia GenertelLife S.p.A. (Gruppo Generali Assicurazioni) per un importo pari ad euro 5 milioni;
- all'ulteriore investimento di euro 21 milioni nel fondo lussemburghese OPTIMUM PROPERTY III;
- all'investimento nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da Tir Europe LLC, sottoscritto per un importo pari a USD 20 milioni, richiamato alla data del 31 dicembre 2016 per un importo pari a USD 16 milioni, controvalore in euro 15 milioni. Pertanto l'impegno residuo dell'Ente per gli ulteriori richiami è pari a USD 4 milioni, controvalore in euro 3,7 milioni, richiamato e versato nel mese di febbraio 2017.
- alla vendita di titoli di stato governativi francesi e tedeschi per euro 32,8 milioni;
- al rimborso della polizza assicurativa con la compagnia Cattolica giunta a naturale scadenza per un importo pari ad euro 3,6 milioni;
- a richiami di capitale per complessivi euro 3,2 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio.

CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE

La voce si riferisce prevalentemente ai crediti verso gli iscritti per la contribuzione dovuta e non versata all'Ente al 31 dicembre 2016 ed è composta da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE				
CREDITI VS IMPRESE				
Crediti vs imprese controllate	-	-		
Crediti vs imprese collegate	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Acconti ai dipendenti	-	-		
Prestiti ai dipendenti	-	-		
Altri crediti vs dipendenti	-	-		
Totale	-	-		
CREDITI VS ISCRITTI				
Crediti vs iscritti per contributi dovuti	92.415.129	82.168.497	10.246.632	12%
Crediti vs iscritti per rateizzazione	24.442.278	19.143.144	5.299.134	28%
Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni	19.831.159	18.944.250	886.909	5%
Totale	136.688.566	120.255.891	16.432.675	14%
CREDITI VS INQUILINATO				
Crediti vs conduttori	163.608	163.608		
Crediti per depositi cauzionali attivi	-	-		
Crediti per interessi di mora	-	-		
Crediti per oneri accessori	-	-		
Crediti per rapporti di locazione estinti	-	-		
Totale	163.608	163.608		
CREDITI VS STATO				
Acconti d'imposta IRPEG		-		
Acconti d'imposta IRAP		-		
Acconti d'imposta ICI		-		
Crediti d'imposta su dividendi		-		
Crediti vs INPS		-		
Crediti vs INAIL	208	-	208	100%
Crediti vs Erario	78.969	119.467	(40.498)	-34%
Crediti vs Erario per CF Pensionati	838	520	318	61%
Totale	80.015	119.987	(39.972)	-33%
CREDITI VERSO ALTRI				
Crediti diversi	166.664	75.227	91.437	122%
Fornitori conto anticipi	39.948	8.643	31.305	362%
Depositi cauzionali	1.925	1.925		
Crediti vs organi amministrativi e di controllo	15.256	3.751	11.505	307%
Note di credito da ricevere	7.112	24.609	(17.497)	-71%
Crediti vs banche	46.386	163.728	(117.342)	-72%
Anticipazioni spese legali decreti d'ufficio		-		
Anticipazioni spese legali decreti iscritti morosi		-		
Crediti v/s pensionati conguaglio fiscale	3.819	3.292	527	16%
Altri		-		
CREDITI VS BPCI CARTA PREPAGATA				
Carta di credito prepagata Banca Prossima	9.385	-	9.385	100%
Crediti verso Organi Sta.ri per servizio NCC		-		
Totale	290.495	281.175	9.320	3%
TOTALE CREDITI DELL' ATTIVO CIRCOLANTE	137.222.684	120.820.661	16.402.023	14%

Crediti vs iscritti

I crediti verso gli iscritti, alla data del 31 dicembre ammontano ad euro **136.688.566** e sono così rappresentati:

Crediti vs iscritti per contributi per euro 92.415.129 dei quali euro **54.937.561** quale stima del saldo contributivo di competenza del 2016 che sarà noto nel mese di settembre 2017. A tale riguardo, si precisa che rispetto all'esercizio precedente, a partire dalla contribuzione dovuta per l'anno 2016, la stessa è versata in tre rate di cui due a titolo di acconto entro il 15 dicembre dell'anno di competenza ed entro il 15 aprile dell'anno successivo e la terza a titolo di saldo entro il 30 settembre dell'anno successivo.

Inoltre la costante attività di accertamento ha consentito di individuare contribuzioni pregresse per circa euro 8,8 milioni.

Di seguito è evidenziato il dettaglio dei crediti per anno di formazione:

Anno	31/12/2012	31/12/2013	31/12/2014	31/12/2015	31/12/2016
1996	442.951,98	568.204,75	504.649,20	425.002,97	409.040,43
1997	547.154,93	560.580,11	503.619,48	478.606,03	453.284,70
1998	656.127,57	655.592,06	578.554,46	555.611,48	536.686,30
1999	757.261,55	730.516,07	674.679,16	655.526,01	635.272,03
2000	871.207,02	839.382,59	751.730,94	755.512,83	738.997,35
2001	1.005.886,34	963.463,06	907.827,49	838.511,90	832.200,86
2002	1.156.625,96	1.035.058,18	926.987,84	968.801,98	950.022,78
2003	1.219.722,58	1.147.497,37	980.923,10	1.001.172,42	972.122,44
2004	1.464.786,85	1.385.466,97	1.137.131,08	1.136.986,22	1.112.845,13
2005	1.454.161,60	1.365.216,55	1.103.518,69	1.115.488,52	1.090.552,67
2006	1.630.061,11	1.469.346,64	1.176.739,99	1.264.637,86	1.190.283,83
2007	2.161.776,43	1.886.491,11	1.385.002,10	1.424.119,99	1.303.227,95
2008	2.602.447,01	2.216.917,48	1.510.086,08	1.537.601,88	1.430.109,48
2009	2.937.939,08	2.458.283,69	1.635.007,68	1.697.067,16	1.577.146,61
2010	3.777.606,68	2.847.893,50	1.765.675,96	1.742.836,52	1.834.466,97
2011	5.525.550,30	3.585.503,19	1.987.496,31	1.919.175,51	1.958.375,55
2012	43.290.781,50	5.870.050,29	2.498.201,95	2.250.439,64	2.229.900,73
2013		42.145.824,33	6.622.879,37	3.866.547,39	2.738.685,96
2014			42.543.486,46	7.636.572,59	3.006.977,71
2015				50.946.694,99	7.529.078,27
2016 ACCONTI					5.420.417,30
2016 STIMA SALDO					54.937.561,12
Rettifiche	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(48.417)	(472.127)
Totale crediti	71.453.631,98	71.682.871,43	69.145.780,83	82.168.497,38	92.415.128,69

Nella tabella sottostante, è riportata, invece la variazione del credito rispetto all'anno precedente per le annualità sino al 2015 escludendo le somme non versate a titolo di acconto e non considerando l'annualità 2015, non confrontabile rispetto all'esercizio precedente.

ANNO BASE

CREDITI PER ANNUALITA'	2012	2013	2014	2015	2016	Var. % 2016 vs base
Sino al 2011	28.211.266,99	23.715.413,32	17.529.629,56	17.516.659,28	17.024.635,08	-40%
Sino al 2012		29.585.463,61	20.027.831,51	19.767.098,92	19.254.535,81	-35%
Sino al 2013			26.650.710,88	23.633.646,31	21.993.221,77	-17%
Sino al 2014				31.270.218,90	25.000.199,48	-20%
Sino al 2015					32.529.277,75	

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2016 rilevato per le annualità pregresse al 2015 ha registrato una significativa riduzione. Nello specifico i crediti per le annualità fino al 2011, rilevati al 31 dicembre 2016 hanno registrato una riduzione del 40% rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2012; i crediti per le annualità fino al 2012, rilevati al 31 dicembre 2013 passano dai 29,6 milioni di euro ai 19,2 milioni di euro rilevati al 31 dicembre 2016, fino ad arrivare ad una riduzione del 20% dei crediti per le annualità fino al 2014, rilevati al 31 dicembre 2015 rispetto ai crediti rilevati al 31 dicembre 2016.

Tali variazioni sono dovuti alle costanti azioni di recupero del credito contributivo poste in essere negli ultimi esercizi dall'Ente.

Crediti vs iscritti per rateizzazione per euro 24.442.278

La voce si riferisce al residuo credito vs gli iscritti per rateizzazioni concesse per il recupero in forma rateale dei crediti vantati dall'Ente sia per la contribuzione previdenziale sia per le sanzioni regolamentari. Il saldo registra un incremento di euro 5,3 milioni rispetto all'esercizio precedente, per effetto delle maggiori richieste di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria.

Crediti vs iscritti per interessi e sanzioni per euro 19.831.159

La voce si riferisce all'ammontare delle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2016 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Il relativo fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni al 31 dicembre 2016 è di euro 19.831.159 e copre, prudenzialmente, il 100% del credito.

Crediti vs inquinato per euro 163.608

La voce non subisce variazioni rispetto all'esercizio precedente e si riferisce esclusivamente al credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è completamente svalutato poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.

Crediti vs Stato per euro 80.015

La voce si riferisce principalmente al credito vs lo Stato per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001 (quota relativa all'esercizio 2016 è pari ad euro 23 mila). Nel mese di gennaio 2017 è stata rimborsata una quota in acconto pari ad euro 17 mila delle annualità precedenti.

Crediti vs altri per euro 290.495

La voce crediti vs altri risulta principalmente essere così composta:

- per euro 46 mila riferiti a crediti verso banche per gli interessi maturati sui conti correnti bancari nell'ultimo trimestre dell'anno e accreditati nel 2017 e per commissioni di retrocessione (per euro 41 mila) su fondi azionari e obbligazionari, accreditate a gennaio 2017. La riduzione del credito rispetto al 31.12.2015 è da annoverare principalmente alla riduzione degli interessi sui conti correnti per effetto dell'abbassamento dei tassi di interesse.
- per euro 167 mila sono riferiti a crediti diversi relativi principalmente alle pensioni in totalizzazione del mese di dicembre 2016, pagate nel mese di gennaio 2017.

ATTIVITA' FINANZIARIE

La composizione degli investimenti finanziari ad utilizzo non durevole al 31 dicembre 2016, di euro 155.561.071 è la seguente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI				
INVESTIMENTI DI LIQUIDITA'				
Pronti c/termine	-	-		
Totale				
ALTRI TITOLI AFFIDATI IN GESTIONE PATRIMONIALE				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area Euro	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	157.050	145.950	11.100	8%
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	155.404.021	289.704.738	(134.300.717)	-46%
FDI esteri	-	-		
Conto Transitorio Switch	-	-		
Totale	155.561.071	289.850.688	(134.289.617)	-46%
ALTRI TITOLI IN GESTIONE DIRETTA				
Titoli di stato	-	-		
Obbligazioni ordinarie area	-	-		
Obbligazioni ordinarie estere	-	-		
Partecipazioni area Euro	-	-		
Partecipazioni estere	-	-		
FDI area Euro	-	-		
FDI esteri	-	-		
Totale	-	-	-	-
TOTALE ATTIVITA FINANZ. CHE NON COSTITUISCONO IMMOB.NI	155.561.071	289.850.688	(134.289.617)	-46%

Il totale delle attività finanziarie, che non costituiscono immobilizzazioni finanziarie, ha registrato un decremento del 46% dovuto principalmente alla vendita di quote di fondi OICR obbligazionari, azionari.

Gli investimenti mobiliari nel corso dell'anno 2016 hanno registrato la seguente movimentazione:

ATTIVITA FINANZIARIE	Saldo iniziale al 01/01/2016	incrementi	decrementi	Saldo finale al 31/12/2016
Titoli di Stato	-		-	-
Obbligazioni ord.area Euro	-		-	-
Obbligazioni ord.estere	-	-	-	-
Partecipazioni area Euro	145.950	11.100		157.050
Partecipazioni estere	-	-	-	-
Pronti contro termine	-	-	-	-
FDI	289.704.738	146.355	134.447.072	155.404.021
Totale	289.850.688	157.455	134.447.072	155.561.071

La consistenza dei titoli iscritti nell'attivo circolante è la seguente:

Isin	Descrizione	Tipologia	Cl	divisa	saldo_finale	controvalore_finale ai prezzi di mercato	controvalore_finale ai prezzi di carico	rendimento ai prezzi di mercato	rendimento ai prezzi di carico
IT0003128367	ENEL SPA	AZIONI	C	EUR	37.500,00	157.050,00	157.050,00	4,037	4,037
LU0210817879	AMUNDI-GLOBAL MACRO 2-IEC	OICR	C	EUR	-	-	-	5,454	5,454
LU0245204473	GS GLOBAL LIBOR+1 PT-IE-A	OICR	C	EUR	473.555,23	52.247.348,08	52.000.000,00	0,537	0,062
LU0712124089	MSIM GLOBAL FIXED INC O-ZH	OICR	C	EUR	-	-	-	1,589	1,589
EPP000000003	TRACHON HOLDING SIDE POCKET	OICR	C	EUR	986,07	102.571,00	102.571,00	1,640	1,640
IE00B3X8GN60	BLACKROCK GL EQTY FOCUS-XEH	OICR	C	EUR	-	-	-	17,413	17,413
IE00B675BN95	SOURCE JPM MACRO HEDGE DUAL	OICR	C	EUR	-	-	-	3,156	3,156
IE00B706BP88	BNY MELLON ABS RET BOND- SA	OICR	C	EUR	480.880,71	52.910.438,83	52.000.000,00	1,297	-
LU0375176749	BLUEBAY-EMER MK LO CU B-I D	OICR	C	EUR	209.720,00	12.755.170,28	12.755.170,28	5,823	5,823
LU0292323184	SISF QEP GL ACTIVE VAL-IAEHG	OICR	C	EUR	225.087,39	29.616.706,16	25.000.000,00	12,955	-
LU0411267874	LOOMIS SAYLES GLB CREDIT-HSA	OICR	C	EUR	-	-	-	10,044	10,044
LU0496728618	PICTET-EMERG LOC CCY-ZDY EUR	OICR	C	EUR	-	-	-	16,272	16,272
LU0508196556	FRANK-GLOBAL GRWTH-I ACCE-H1	OICR	C	EUR	-	-	-	36,042	36,042
LU0562498344	AMUNDI MMKT-SHRT TRM EUR-ICD	OICR	C	EUR	-	-	-	1,501	1,501
LU0960220779	INVESTEC EMERGING MKTS EQY-I	OICR	C	EUR	589.240,70	14.725.125,04	13.000.000,00	10,788	-
EPP000000002	A2 X SHARES	OICR	C	EUR	1.054,76	143.204,77	140.040,49	2,075	-
IE0030487957	THEMA FUND-EUR	OICR	C	EUR	699,13	-	-	-	-
EPP000000001	A2 SIDE POCKET SHARES	OICR	C	EUR	3.638,83	406.238,98	406.238,98	5,901	5,901
FR0007477146	AMUNDI GLOBAL MACRO 2-I	OICR	C	EUR	-	-	-	0,148	0,148
DE000A1E0HR8	DB PHYSICAL GOLD ETC EUR	OICR	C	EUR	-	-	-	46,221	46,221

163.063.853	155.561.071	6,2788	3,8924
--------------------	--------------------	---------------	---------------

Il portafoglio titoli dell'attivo circolante evidenzia un valore complessivo ai prezzi di mercato superiore di euro 7,5 milioni rispetto al rispettivo valore contabile che, registra un rendimento lordo contabile del 3,89%. Il rendimento lordo finanziario è invece del 6,28%.

Di seguito si evidenziano le componenti economiche generate dagli investimenti dell'Ente:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Perdite su cambi	418	607	(189)	-31%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		246.242	(246.242)	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	2.714	438	2.276	520%
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Totale	3.132	247.287	(244.155)	-99%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	33.155	33.575	(420)	-1%
Commissioni e bolli c/c GPM	186.408	314.619	(128.211)	-41%
Totale	219.563	348.194	(128.631)	-37%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	13.792	-	13.792	100%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	10.984	21.439	(10.455)	-49%
Ente Poste	242	1.155	(913)	-79%
MPS	423	867	(444)	-51%
Unicredit cc ordinario	301	54	247	457%
Spese diverse bancarie	248	93	155	167%
Banca prossima c/c 140178	456	-	456	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	26.446	23.608	2.838	12%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	545	1.747	(1.202)	-69%
Totale	545	1.747	(1.202)	-69%
TOTALE ONERI FINANZIARI	249.686	620.836	(371.150)	-60%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	6.439.238	7.877.047	(1.437.809)	-18%
Dividendi	5.780.384	4.791.333	989.051	21%
Utili su cambio	283	105	178	170%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	17.417.201	16.686.272	730.929	4%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	7.970.115	341.101	7.629.014	2237%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	407.953	587.836	(179.883)	-31%
Totale	38.015.174	30.283.694	7.731.480	26%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	113.862	78.870	34.992	44%
Interessi BPCI ed Etruria	1.347	105.985	(104.638)	-99%
Ente Poste	-	71	(71)	-100%
MPS c/ordinario	3.677	272.540	(268.863)	-99%
Interessi su c/c GPM	20	-	20	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.977	4.012	(35)	-1%
B Pop Lajatico	-	683	(683)	-100%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	7.686	-	7.686	100%
Interessi c/c BNL	2.565	-	2.565	100%
Totale	133.134	462.161	(329.027)	-71%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	538.613	495.268	43.345	9%
Totale	538.613	495.268	43.345	9%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	38.686.921	31.241.123	7.445.798	24%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-	316.791	(316.791)	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	-	9.089.124	(9.089.124)	-100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	542.628	(542.628)	-100%
Totale	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	40.532	7.350	33.182	451%
Riprese di valore Altri Titoli	146.356	193.260	(13.722)	-24%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	186.888	200.610	(13.722)	-7%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	186.888	200.610	(13.722)	-7%

In sintesi l'esercizio 2016 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 3 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 187 mila, interessi obbligazionari per circa euro 6,4 milioni, plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 17,4 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli (OICR obbligazionari e azionari area euro e paesi emergenti) per euro 8 milioni circa nonché dividendi per euro 5,8 milioni principalmente sui fondi OPTIMUM (euro 2,7 milioni), fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 948 mila), fondo immobiliare Fedora (euro 1,3 milioni).

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 38,4 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 4,33%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 5,98% ai prezzi di carico e + 8,57% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 2,30% ai prezzi di carico e + 3,71% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 4,33% ai prezzi di carico e + 6,39% ai prezzi di mercato

DISPONIBILITA' LIQUIDE

Le disponibilità liquide di euro 211.338.340 e includono sia le giacenze presso i conti correnti gestiti dalle società di gestione del risparmio sia la liquidità presso i conti ordinari dell'Ente:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
DISPONIBILITA' LIQUIDE				
DEPOSITI BANCARI				
BPCI c/c ordinario	-	569.099	(569.099)	-100%
Amundi Gestione 800869400	-	145.317	(145.317)	-100%
BNP Gestione Diretta 800869000	447.024	164.944	282.080	171%
MPS c/c ordinario	-	1.719.336	(1.719.336)	-100%
MPS c/c contributi n. 9544209	-	9.113.647	(9.113.647)	-100%
MPS c/int. e sanzioni c/c 9545050	-	75.901	(75.901)	-100%
MPS c/rateizzazione c/c 9546077	-	174.229	(174.229)	-100%
BNP PARIBAS C GEST SEB CC 8009652000	-	-		
MPS c/spese leagli c/c 3971747	-	111.003	(111.003)	-100%
B. POP. SONDRIO c/c 5505X77	1.829.879	2.215.958	(386.079)	-17%
Julius Baer unicredit euro	-	11.130	(11.130)	-100%
Banco Popolare Lajatico c/c ord 30108476	-	-		
Banca Etruria c/c 91870	38.832	13.088	25.744	197%
Generali AM C/EUR	-	-		
BNP Paribas c/get c/c 869100	187.983	198.806	(10.823)	-5%
Generali2 BNP c/c 869700	-	-		
Banca Etruria c/c 92401 (incasso rid)	-	534.662	(534.662)	-100%
Unicredit c/c ordinario	104.792.401	101.078.841	3.713.560	4%
Amundi 2 gestione c/c 800997500	295.037	266.061	28.976	11%
Banca Prossima c/c 140178	33.579.332	100.000	33.479.332	33479%
Banca Nazione del Lavoro c/c ordinario 3538	22.567.549	-	22.567.549	100%
Banca Nazionale del Lavoro c/c spese legali 3526	49.970	-	49.970	100%
Banca Nazionale del Lavoro c/contributi e interessi 3528	41.644.048	-	41.644.048	100%
Banca Nazionale del Lavoro c/c rateizzazioni 3529	5.902.905	-	5.902.905	100%
Totale	211.334.960	116.492.022	94.842.938	81%
DENARO, ASSEGNI E VALORI IN CASSA				
Monete nazionali	698	488	210	43%
Valute estere	-	-		
Valori bollati	-	-		
Assegni	-	-		
Totale	698	488	210	43%
DEPOSITI POSTALI				
Ente Poste c/c ordinario	-	102.796	(102.796)	-100%
Ente Poste c/affrancatrice 3009-019	1.771	1.771		
Ente Poste c/Opificio	911	586	325	100%
Totale	2.682	105.153	(102.471)	-97%
TOTALE DISPONIBILITA LIQUIDE	211.338.340	116.597.663	94.740.677	81%

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e i risconti attivi ammontano a euro 546.550 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI ATTIVI				
RATEI ATTIVI				
Ratei Attivi	-	-		
Ratei Attivi su titoli	356.955	665.438	(308.483)	-46%
Altri	-	-		
Totale	356.955	665.438	(308.483)	-46%
RISCONTI ATTIVI				
Risconti Attivi	189.595	25.485	164.110	644%
Altri	-	-		
Totale	189.595	25.485	164.110	644%
TOTALE RATEI E RISCONTI ATTIVI	546.550	690.923	(144.373)	-21%

Ratei attivi su titoli

Rappresentano la quota parte di interessi cedolari dei titoli obbligazionari detenuti in portafoglio e maturati alla data di chiusura dell'esercizio. La voce presenta un saldo al 31 dicembre 2016 in diminuzione rispetto all'esercizio precedente del 21% per effetto della vendita di parte del portafoglio obbligazionario con stacco cedolare.

Risconti attivi

I risconti attivi sono imputabili principalmente al costo anticipato del canone strumentale della sede, comprensivo della quota arredi e lavori, del I trimestre 2017, nonché al costo anticipato per la copertura assicurativa 2017.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL PASSIVO

FONDI PER RISCHI ED ONERI

La composizione ed i movimenti di tali fondi sono i seguenti:

Descrizione	Valore al 31/12/2015	Riclass.	Utilizzi	Accant.ti	Valore al 31/12/2016
F.do svalutazione crediti	181.843	-	-	529.049	710.892
F.do svalutazione crediti per interessi e sanzioni	18.944.250	-	915.909	1.802.818	19.831.159
F.do rischi per cause passive	-	-	-	-	-
F.do oneri e rischi diversi	2.000.000	-	-	-	2.000.000
F.do rischi per restituzione montante agli over 65	8.340.905	(8.340.905)	-	7.601.366	7.601.366
Totale Fondi per rischi e oneri	29.466.998	(8.340.905)	(915.909)	9.933.233	30.143.417

Fondo svalutazione crediti: il fondo accoglie in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento effettuato a fronte dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2015).

Fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti vantati dall'Ente verso gli iscritti per interessi di mora e sanzioni a seguito di ritardato e/o omesso pagamento dei contributi al 31 dicembre 2016.

Il suddetto fondo copre il 100% dei relativi crediti. L'utilizzo pari ad euro 916 mila è da imputare da un lato allo stralcio a titolo di interessi e sanzioni di alcune posizioni contributive prescritte nel corso dell'anno e pertanto non più esigibili e dall'altro agli incassi avvenuti nel corso del 2016.

Fondo oneri e rischi diversi

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'eventuale rischio di contenzioso con le parti coinvolte nella procedura fallimentare della Lehman.

Fondo rischi per restituzione montante agli over 65enni

Il fondo accoglie il prudenziale accantonamento dell'ammontare complessivo della contribuzione soggettiva dovuta e della relativa rivalutazione di legge, calcolata per gli iscritti ultra 65enni che, alla data del bilancio, non hanno maturato il diritto alla pensione, ma potrebbero richiedere la restituzione del montante.

L'accantonamento è contabilizzato come diminuzione dei relativi fondi del patrimonio netto.

Alla data di chiusura del bilancio risultano essere iscritti periti industriali ultra 65enni per i quali il montante complessivo maturato risulta essere così composto:

- per euro 5.834 mila dalla contribuzione soggettiva dovuta
- per euro 1.767 mila dalla rivalutazione maturata.

FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo trattamento di fine rapporto è determinato in base all'indennità maturata da ciascun dipendente in conformità alla legislazione vigente al netto delle anticipazioni corrisposte a norma di legge e di contratto. L'importo dell'accantonamento è stato calcolato sul numero dei dipendenti in forza al 31 dicembre 2016 che ammonta a 26 unità.

Nel corso dell'esercizio 2016 la movimentazione del fondo è stata la seguente:

Descrizione	Importo
Valore al 31/12/2015	82.822
Quota stanziata a conto economico	43.451
Indennità liquidate nell'esercizio	5.694
Trasferimento al f.do pensione	-
Imposta sostitutiva	252
Arrotondamento	
Valore al 31/12/2016	120.327

Nel corso dell'esercizio 2016 la movimentazione della forza lavoro è stata la seguente (unità):

Descrizione	Unità al 01/01/2016	Incrementi	Decrementi	Unità al 31/12/2016	N° Medio
Dirigenti	3	0	0	3	3,00
Quadri	3	0	0	3	3,00
Impiegati	20	1	1	20	19,39
Totale	26	1	1	26	25,39

Di seguito si riporta la suddivisione per area contrattuale del personale dipendente.

Area	2016	2015
Area A	2	3
Area B	13	12
Area C	5	5
Area Quadri	3	3
Area Dirigenti	3	3
Totale	26	26

DEBITI

I debiti, valutati al loro valore nominale, ammontano al 31 dicembre 2016 a euro 165.330.775 e sono così suddivisi:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
DEBITI				
DEBITI VERSO BANCHE				
Debiti verso Banche	7.149.066	6.060.818	1.088.248	18%
Altri debiti vs banche	-	-	-	-
Totale	7.149.066	6.060.818	1.088.248	18%
DEBITI VS FORNITORI				
Fornitori di beni e servizi	211.074	269.260	(58.186)	-22%
Debiti vs fornitori per ritenute a garanzia	-	-	-	-
Ritenute d'acconto c/transitorio	13.129	5.138	7.991	156%
Totale	224.203	274.398	(50.195)	-18%
DEBITI VS FORNITORI PER FATTURE DA RICEVERE				
Fatture da ricevere	680.248	635.271	44.977	7%
Totale	680.248	635.271	44.977	7%
DEBITI TRIBUTARI				
IRPEG	-	-	-	-
IRAP	4.669	1.430	3.239	227%
Ritenute d'acconto su indennità di maternità	985	2.051	(1.066)	-52%
Ritenute d'acconto professionisti	43.353	42.187	1.166	3%
Ritenute Irpef (cod. 1001)	456.017	352.452	103.565	29%
Ritenute Irpef su Co.Co.Co. (cod. 1004)	-	511	(511)	-100%
Imposta sostitutiva su rivalutazione TFR (cod. 1712)	88	61	27	45%
Ritenuta Irpef su arretrati (cod. 1002)	4.497	792	3.705	468%
Totale	509.609	399.484	110.125	28%
DEBITI VS ISTITUTI DI PREVIDENZA E DI SICUREZZA SOCIALE				
Oneri prev.li su FMNG	13.388	16.494	(3.106)	-19%
Contr.INPS 10% a carico professionisti	156	125	31	24%
Contr.INPS 10% a carico committente	312	251	61	24%
Debiti vs INPS (DM10)	108.840	93.411	15.429	17%
Debiti vs INAIL	373	378	(5)	-1%
Totale	123.069	110.659	12.410	11%
DEBITI VS PERSONALE DIPENDENTE				
Debiti per stipendi	-	-	-	-
Debiti per ferie maturate non godute	51.566	60.573	(9.007)	-15%
Altri	-	-	-	-
Totale	51.566	60.573	(9.007)	-15%
DEBITI VS ISCRITTI				
Debiti per eccedenze di versamento	1.145.160	1.418.542	(273.382)	-19%
Debiti per contributi da rimborsare	-	-	-	-
Debiti per indennità di maternità da liquidare	-	-	-	-
Debiti per prestazioni previdenziali	-	-	-	-
Altri	-	-	-	-
Totale	1.145.160	1.418.542	(273.382)	-19%
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	135.832.569	116.159.792	19.672.777	17%
Fondo Pensione di Invalidità	2.961.548	2.391.320	570.228	24%
Fondo Pensione di Inabilità	411.040	364.062	46.978	13%
Fondo Pensione ai Superstiti	13.558.930	12.396.676	1.162.254	9%
Fondo Benefici Assistenziali	251.536	126.080	125.456	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.216.877	1.862.329	354.548	19%
Totale	155.232.500	133.300.259	21.932.241	16%
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali	130.000	126.487	3.513	3%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	50.958	160.296	(109.338)	-68%
Debiti diversi	4.861	13.027.821	(13.022.960)	-100%
Debiti vs Visa	19.604	2.515	17.089	679%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	10.538	(607)	-6%
Totale	215.354	13.327.657	(13.112.303)	-98%
TOTALE DEBITI	165.330.775	155.587.661	9.743.114	6%

Debiti vs banche: sono principalmente rappresentati dall'imposta sostitutiva sui mandati di gestione BNP e Amundi per euro 1.657 mila, da ritenute maturate su titoli in gestione diretta per euro 5.473 mila.

Debiti vs fornitori: rappresentano l'ammontare delle fatture ricevute e non liquidate al 31 dicembre 2016. Nell'esercizio i fornitori non hanno modificato sostanzialmente i termini di dilazione.

Debiti vs fornitori per fatture da ricevere: rappresentano l'ammontare degli stanziamenti relativi ai costi per beni acquistati e prestazioni di servizi ricevute nell'esercizio 2016, la cui fatturazione è avvenuta nell'esercizio successivo. Sono relativi principalmente: ai compensi della società EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio dell'esercizio maturati nel 2016 e fatturati nell'esercizio successivo; ai costi sostenuti per l'implementazione e il miglioramento di progetti per la gestione previdenziale e contributiva erogati dalla società in house Tesip S.r.l.

Debiti tributari: sono rilevati per competenza economica e sono composti principalmente dalle ritenute IRPEF operate dall'Ente quale sostituto di imposta sulle retribuzioni e compensi liquidati a dicembre e versate a gennaio 2017.

Debiti vs Istituti di previdenza e di sicurezza sociale: rappresentano l'ammontare delle ritenute previdenziali ed assicurative maturate sulle retribuzioni e sui compensi liquidati a dicembre 2016 e versate a gennaio 2017.

Debiti vs personale dipendente: rappresentano il debito dell'Ente verso il personale in forza al 31 dicembre 2016 in relazione ai giorni di ferie maturate a favore dei dipendenti e non fruite entro la fine dell'esercizio. La valorizzazione delle ferie è stata effettuata in base alle condizioni contrattuali.

Debiti verso iscritti: evidenziano l'ammontare complessivo dei versamenti effettuati dai periti industriali ed eccedenti rispetto a quanto dovuto a titolo di contribuzione regolamentare.

Fondi previdenziali ed assistenziali, pari a euro 155.232 mila rappresentano principalmente l'ammontare del montante maturato dagli iscritti pensionati, diminuito delle relative rate di pensione liquidate nel corso dell'esercizio.

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	135.832.569	116.159.792	19.672.777	17%
Fondo Pensione di Invalidità	2.961.548	2.391.320	570.228	24%
Fondo Pensione di Inabilità	411.040	364.062	46.978	13%
Fondo Pensione ai Superstiti	13.558.930	12.396.676	1.162.254	9%
Fondo Benefici Assistenziali	251.536	126.080	125.456	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.216.877	1.862.329	354.548	19%
Totale	155.232.500	133.300.259	21.932.241	16%

L'ammontare dell'onere per le rate di pensione liquidate nel 2016 è così composto:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.010.624	8.944.170	3.066.454	34%
Pensione di invalidità	188.985	144.159	44.826	31%
Pensione di inabilità	23.594	31.623	(8.029)	-25%
Pensioni ai superstiti	613.775	545.271	68.504	13%
Perequazione automatica delle pensioni	707.413	1.143.182	(435.769)	-38%
Totale	13.544.391	10.808.405	2.735.986	25%

Il rapporto tra il valore dei singoli fondi al 31 dicembre 2016 e le relative prestazioni erogate nell'esercizio non risulta essere inferiore a 5 così come stabilito dall'art. 1 comma 4, lettera c) del D.Lgs. 509/1994:

DESCRIZIONE	Rapporto al 31/12/16	Rapporto al 31/12/15	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	13	(2)	-13%
Fondo/Pensione di Invalidità	16	17	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	17	12	6	51%
Fondo/Pensione ai Superstiti	22	23	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	14	(2)	-12%

La distribuzione dei pensionati per tipologia di pensione è la seguente:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.219	2.975	244	8%
Pensione di invalidità	54	51	3	6%
Pensione di inabilità	15	16	(1)	-6%
Pensioni ai superstiti	491	435	56	13%
Totale	3.779	3.477	302	9%

Altri debiti sono così costituiti:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI DEBITI				
Debiti vs Collegi Provinciali	130.000	126.487	3.513	3%
Debiti vs altri per incassi non abbinati	50.958	160.296	(109.338)	-68%
Debiti diversi	4.861	13.027.821	(13.022.960)	-100%
Debiti vs Visa	19.604	2.515	17.089	679%
Debiti per incassi in riconciliazione c/c	9.931	10.538	(607)	-6%
Totale	215.354	13.327.657	(13.112.303)	-98%

Debiti vs Collegi Provinciali: rappresentano i debiti dell'Ente nei confronti dei Collegi Provinciali per i contributi da erogare a fronte dei seminari informativi svolti per l'anno 2016.

Debiti vs altri per incassi non abbinati: si riferiscono ai versamenti pervenuti all'Ente per i quali non è stato possibile individuare l'iscritto versante.

L'ammontare dei versamenti non abbinati dell'anno rappresenta lo 0,02% del totale degli incassi, pari a circa euro 80 milioni.

Debiti diversi: il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile alla riduzione del debito verso la società Arpinge S.p.A., per il versamento della rimanente parte del capitale non ancora versata alla data del 31 dicembre 2015. Per maggiori dettagli si rinvia a quanto già esposto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

Debiti verso VISA: la voce rappresenta il debito verso la società di servizio interbancario Gruppo Cartasì relativo alle spese sostenute dai componenti degli Organi Statutari, pagate con carta di credito e non addebitate sul conto corrente al 31 dicembre.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

La voce ratei e risconti passivi al 31 dicembre 2016 pari a euro 2.186.147 risulta così composta:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RATEI E RISCONTI PASSIVI				
RATEI PASSIVI				
Ratei Passivi	169.820	77.358	92.462	120%
Totale	169.820	77.358	92.462	120%
RISCONTI PASSIVI				
Risconti Passivi	2.016.327	1.273.066	743.261	58%
Totale	2.016.327	1.273.066	743.261	58%
TOTALE RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.186.147	1.350.424	835.723	62%

I ratei passivi sono riferiti alla quota parte delle commissioni per la gestione finanziaria e per il servizio di banca depositaria di competenza dell'esercizio e addebitate nell'esercizio successivo.

I risconti passivi, pari ad euro 2.016 mila si riferiscono alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri dei crediti contributivi rateizzati.

PATRIMONIO NETTO

Le riserve statutarie dell'Ente, iscritte nel patrimonio netto ammontano a euro 1.016.357.498 e sono così composte:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
PATRIMONIO NETTO				
FONDO CONTRIBUTO SOGGETTIVO E INTEGRATIVO L. 133/2011				
Fondo contribuito soggettivo	628.558.520	587.682.125	40.876.395	7%
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	33.692.975	38.898.998	(5.206.023)	-13%
Totale	662.251.495	626.581.123	35.670.372	6%
FONDO RIVALUTAZIONE L.335/95				
Fondo rivalutazione garantita	101.666.601	96.733.815	4.932.786	5%
Totale	101.666.601	96.733.815	4.932.786	5%
FONDO CONTRIBUTO INDENNITA' DI MATERNITA'				
Fondo contribuito maternità	9.541	6.895	2.646	38%
Totale	9.541	6.895	2.646	38%
RISERVA STRAORDINARIA				
Fondo riserva straordinaria	200.774.274	156.310.204	44.464.070	28%
Fondo di riserva per utili su cambi	-	-	-	-
Totale	200.774.274	156.310.204	44.464.070	28%
FONDO DI RISERVA art. 12 comma 7 del Reg.to EPPI				
Riserva art. 12 Reg.to	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZI/DISAVANZI PORTATI A NUOVO				
Avanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Disavanzi portati a nuovo	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-
AVANZO/DISAVANZO DELL'ESERCIZIO				
Avanzo dell'esercizio	51.655.587	52.730.733	(1.075.146)	-2%
Disavanzo dell'esercizio	-	-	-	-
Totale	51.655.587	52.730.733	(1.075.146)	-2%
Differenza da arrotondamento	-	-	-	-
TOTALE PATRIMONIO NETTO	1.016.357.498	932.362.770	83.994.728	9%

La movimentazione intercorsa nell'esercizio 2016 delle voci del patrimonio netto è riepilogata nella tabella allegata.

Relativamente alle singole voci si sottolinea quanto segue:

- **Fondo contribuito soggettivo:** aumentato di euro 41 milioni circa (7%). La variazione netta in aumento risulta essere principalmente così determinata:

- **Variazioni in aumento**
 - per euro 56,4 milioni dall'accantonamento della stima della contribuzione soggettiva dovuta per l'anno 2016 e delle somme incassate a titolo di ricongiunzione L. 45/90 e per riscatti anni pregressi;
 - per euro 6,5 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2016 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
 - per euro 9,1 milioni quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche, principalmente dovuto all'accantonamento della contribuzione soggettiva accertata nel corso del 2015 per gli anni dal 1996 al 2014.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 199 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso e compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 126 mila utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva restituita nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 24,6 milioni dall'utilizzo del fondo per la contribuzione soggettiva girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 5,8 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo soggettivo ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2016 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
- **Fondo contribuito integrativo L. 133/2011:** tale fondo accoglie il 67,248% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012 e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del CDA del 11 dicembre 2014 e delibera CIG del 19 dicembre 2014. Il decremento del fondo rispetto all'esercizio precedente è da annoverare principalmente all'utilizzo del fondo per la contribuzione integrativa girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati sia per 2016, che per le annualità dal 2012 al 2015. Il provvedimento, infatti ha visto la sua concreta applicazione a partire dal 2016, in seguito all'approvazione dei Ministeri Vigilanti.
- **Fondo Rivalutazione L.335/95:** aumentato di 4,9 milioni di euro (+5%). La variazione netta in aumento risulta essere così determinata:
 - **Variazioni in aumento**
 - per euro 1,8 milioni dalla riclassifica della contribuzione soggettiva stanziata al 31 dicembre 2016 nel fondo rischi per rimborsi del montante agli iscritti ultra 65 enni;
 - per euro 3,3 milioni all'accantonamento di competenza dell'esercizio della rivalutazione calcolata sul montante contributivo degli iscritti maturato al 31 dicembre. Il tasso di capitalizzazione comunicato dall'Istituto Nazionale di Statistica (ISTAT) per l'esercizio 2016 è pari allo 0,4684%.

- per euro 6,4 milioni all'accantonamento della maggiore rivalutazione per l'anno 2013, in virtù dell'applicazione di un tasso di capitalizzazione sui montanti previdenziali al 31 dicembre 2012 del 1,2482%, in luogo dello 0,1643% comunicato dall'ISTAT, come da delibera del CDA n. 118/2015, approvata dai Ministeri Vigilanti a luglio 2016.
- **Variazioni in diminuzione**
 - per euro 32 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione restituita nell'esercizio a fronte delle domande di restituzione per decesso, compimento del 65 esimo anno di età o under 65 inabile;
 - per euro 4,3 milioni dall'utilizzo del fondo per la rivalutazione girocontata al fondo pensioni per gli iscritti pensionati nell'esercizio;
 - per euro 36 mila utilizzo del fondo per la rivalutazione stornata dal relativo fondo nell'esercizio a fronte delle domande di ricongiunzione ai sensi della L. 45/90;
 - per euro 1,8 milioni dalla riclassifica in diminuzione del fondo rivalutazione ed in aumento del fondo rischi per restituzione del montante agli iscritti all'Ente che al 31 dicembre 2016 hanno compiuto il 65 esimo anno di età senza aver maturato il diritto al trattamento pensionistico e che potrebbero richiedere la restituzione del montante maturato;
 - per euro 273 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche;
 - per euro 286 mila per la minor rivalutazione da riconoscere sui montanti previdenziali per effetto dello stralcio di posizioni creditorie prescritte al 31 dicembre 2016.
- **Fondo contributo indennità di maternità:** aumentato di euro 3 mila (+38%) per effetto:
 - dell'erogazione alle libere professioniste iscritte all'Ente dell'indennità di maternità/paternità, ai sensi della Legge 11 dicembre 1990, n.379;
 - dell'accantonamento della contribuzione 2016 per euro 72 mila, pari a zero lo scorso esercizio;
 - dell'imputazione della quota per l'anno 2016 a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001, in materia di fiscalizzazione degli oneri sociali, per euro 23 mila.
- **Riserva straordinaria:** aumentata di euro 44,5 milioni (28%). La variazione netta in aumento risulta così determinata:
 - variazione in aumento di euro 52,7 milioni per effetto della destinazione dell'avanzo dell'esercizio 2015 deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale in sede di approvazione del bilancio consuntivo 2015;
 - variazione in diminuzione per euro 1,6 milioni a fronte dell'utilizzo del fondo di riserva quale fonte di finanziamento dei benefici assistenziali come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015;
 - variazione in diminuzione per euro 243 mila quale adeguamento contabile ai valori presenti nelle riserve tecniche;
 - variazione in diminuzione per euro 6,4 milioni per il giroconto al fondo di rivalutazione della maggiore rivalutazione per l'anno 2013, in virtù dell'applicazione di un tasso di capitalizzazione sui

montanti previdenziali al 31 dicembre 2012 del 1,2482%, in luogo dello 0,1643% comunicato dall'ISTAT, come da delibera del CDA n. 118/2015, approvata dai Ministeri Vigilanti a luglio 2016.

- **Avanzo dell'esercizio:** accoglie il risultato economico positivo dell'esercizio pari a euro 51.655.587.

CONTI D'ORDINE

L'importo è rappresentato da:

STATO PATRIMONIALE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	Variazione %
CONTI D'ORDINE				
IMPEGNI				
Immobilizzazioni c/impegni	-	-		
Altri impegni	15.497.376	14.347.955	1.149.421	8%
Totale	15.497.376	14.347.955	1.149.421	8%
CREDITORI PER GARANZIE REALI RICEVUTE				
Fidejussioni	350.783	356.863	(6.080)	-2%
Totale	350.783	356.863	(6.080)	-2%
TOTALE CONTI D'ORDINE	15.848.159	14.704.818	1.143.341	8%

Impegni

L'importo di euro 15.497.376 è riferito per euro 725 mila al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture, per euro 11,1 milioni all'impegno nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy e per euro 3,7 milioni all'impegno residuo nei confronti del Fondo TIR Europe Forestry richiamato alla data del 31 dicembre per euro USD 16 milioni, controvalore euro 15 milioni (impegno complessivo euro 20 milioni di USD).

Garanzie ricevute da terzi

Si riferiscono alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.

COMMENTI ALLE PRINCIPALI VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Le tabelle e le informazioni fornite sono espresse in unità di euro.

COSTI

PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI

La voce di euro 27.176.075 risulta essere composta da:

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI				
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.010.624	8.944.170	3.066.454	34%
Pensione di invalidità	188.985	144.159	44.826	31%
Pensione di inabilità	23.594	31.623	(8.029)	-25%
Pensioni ai superstiti	613.775	545.271	68.504	13%
Perequazione automatica delle pensioni	707.413	1.143.182	(435.769)	-38%
Totale	13.544.391	10.808.405	2.735.986	25%
LIQUIDAZIONI IN CAPITALE				
Liquidazioni in capitale L.45/90	202.307	293.582	(91.275)	-31%
Altre	-	-	-	-
Totale	202.307	293.582	(91.275)	-31%
INDENNITA DI MATERNITA (Legge 379/90)				
Indennità di maternità L.379/90	91.893	67.940	23.953	35%
Totale	91.893	67.940	23.953	35%
RIMBORSI AGLI ISCRITTI				
Rimborsi agli iscritti (art.20 Reg.to EPPI)	231.475	381.270	(149.795)	-39%
Altre	-	-	-	-
Totale	231.475	381.270	(149.795)	-39%
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Benefici assistenziali	1.834.723	1.783.545	51.178	3%
Altre prestazioni prevv.li ed ass.li (integrazioni al min)	108.025	105.394	2.631	2%
Altre	593.778	678.875	(85.097)	-13%
Totale	2.536.526	2.567.814	(31.288)	-1%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni negative su contributi e prestazioni	10.569.483	4.690.788	5.878.695	125%
Totale	10.569.483	4.690.788	5.878.695	125%
TOTALE PRESTAZIONI PREV. E ASSISTENZIALI	27.176.075	18.809.799	8.366.276	44%

La variazione in aumento registrata rispetto allo scorso esercizio, pari a euro 8,3 milioni (44%), è imputabile principalmente all'effetto combinato:

- del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti, dovuto da un lato all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2016 e dall'altro a due provvedimenti: la distribuzione del contributo integrativo sui montanti degli iscritti e la liquidazione d'ufficio dei supplementi biennali di pensione. Il primo provvedimento, approvato dai Ministeri Vigilanti nell'anno 2015, ha visto la sua concreta applicazione a partire dai primi mesi dell'anno 2016 ed ha permesso di rideterminare i trattamenti pensionistici in essere maggiorando i montanti previdenziali delle quote relative al contributo integrativo per gli anni 2012 e 2013 (rispettivamente il 67,248% per il 2012 ed il 100% per il 2013). All'atto di liquidazione della pensione, sono state corrisposte – in unica soluzione – anche le competenze arretrate calcolate dal 2012. Il secondo provvedimento è stata la variazione della procedura di liquidazione dei supplementi biennali di pensione, che prevede a partire dal 2016, il pagamento d'ufficio del supplemento alla prima mensilità utile, salvo ove diversamente richiesto dall'iscritto.
- del minor onere a titolo di perequazione. Si ricorda che lo scorso anno l'onere di perequazione comprendeva la restituzione ai pensionati delle somme trattenute in precedenza a seguito dei chiarimenti interpretativi sulla norma vigente da parte del Casellario Centrale dei Pensionati, in base ai quali i trattamenti pensionistici devono essere perequati secondo il tasso Istat determinato sul solo reddito da pensione Eppi, e non già sul reddito complessivo da pensione (ivi compresi, quindi, i trattamenti Inps, Inpdap, etc), come avveniva in precedenza.
- del decremento delle ricongiunzioni in uscita per euro 91 mila;
- dell'incremento delle indennità di maternità erogate.

Il costo dei trattamenti pensionistici evidenzia l'incremento di euro 2.736 mila (25%) correlato all'aumento del numero dei trattamenti pensionistici liquidati nel 2016, nonché all'erogazione dei supplementi pensionistici erogati d'ufficio nel corso dell'anno, così come sopra rappresentato.

Le pensioni liquidate sono passate dalle 3.477 unità del 2015 alle 3.779 del 2016. L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Liquidazioni in capitale** pari a euro 202.307, rappresentano l'onere relativo al trasferimento dei montanti maturati in favore di iscritti che hanno fatto richiesta di trasferimento della contribuzione presso altro ente di previdenza. Il decremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al minor numero di richieste di trasferimento pervenute nel 2016. Tale costo viene esposto tra i componenti negativi in ottemperanza al principio della chiarezza e rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi.
- **Indennità di maternità** pari a euro 91.893 rappresentano l'onere relativo alle indennità di maternità delle iscritte libero professioniste che l'Ente ha liquidato nel corso dell'esercizio ai sensi del D.lgs 151/2001 (n. 11 indennità di maternità). L'esposizione nel conto economico della suddetta voce di costo è effettuata in

ottemperanza al principio della chiarezza del bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.

- **Rimborsi agli iscritti** per euro 231.475. Il costo è riferito alla restituzione del montante contributivo richiesta dai superstiti dell'iscritto defunto, dagli iscritti ultra sessantacinquenni e/o dagli iscritti under 65 inabili che non hanno maturato il diritto alla pensione. L'esposizione nel conto economico di questa voce di costo è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza del Bilancio e allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio.
- **Altre prestazioni previdenziali e assistenziali** pari ad euro 2.536.526 si riferiscono:
 - per euro 826 mila al premio per le polizze collettive stipulate a favore degli iscritti per:
 - 1) la copertura dei grandi interventi per malattia,
 - 2) la garanzia collegata a problemi di non autosufficienza, ovvero per la protezione che scatta nel momento in cui si dovesse perdere la propria capacità a svolgere autonomamente le attività elementari della vita quotidiana. A copertura di tali eventi è prevista l'erogazione di una rendita vitalizia ed un capitale aggiuntivo per il caso di decesso dell'assicurato.
 - per euro 596 mila quale concorso sulla quota degli interessi dovuti dagli iscritti in relazione a mutui o prestiti contratti,
 - per euro 1.008 mila quali erogazioni assistenziali agli iscritti che versano in condizioni di disagio;
 - per euro 108 mila quali integrazioni della pensione fino alla concorrenza dell'assegno sociale di cui all'art. 3 comma 6 della Legge n. 335/95, così come disciplinato dall'art. 14 e dall'art. 15 del Regolamento dell'Ente.

Nel dettaglio i benefici assistenziali e gli altri benefici assistenziali sono di seguito riportati:

INTERVENTO	NUMERO	IMPORTO	IMPORTO MEDIO
PARTE I	96	541.855,16	5.644,32
PARTE II	8	13.800,27	1.725,03
PARTE III	22	40.437,96	1.838,09
SUBTOTALE	126	596.093,39	4.730,90
PARTE IV	2	11.941,00	5.970,50
PARTE V	62	132.133,58	2.131,19
PARTE VI	320	849.770,95	2.655,53
PARTE VII	6	14.338,90	2.389,82
SUBTOTALE	390	1.008.184,43	2.585,09
TOTALE	516	1.604.277,82	3.109,07

- **Variazioni negative su contributi e prestazioni** pari ad euro 10.596.483 si riferiscono principalmente all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto e dei crediti vs iscritti per rateizzazione al valore presente negli archivi tecnici.

Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 ("Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), secondo il quale "gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati

retroattivamente, ai soli fini riclassificatori”, ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell’anno precedente, gli importi dell’anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione degli Oneri straordinari”) sono stati riclassificati in questa sezione.

ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO

La voce di euro 1.544.855, aumentata di euro 69 mila (+5%), si riferisce agli emolumenti, ai gettoni di presenza e ai rimborsi spese spettanti ai componenti degli Organi Statutari dell'Ente. La variazione in diminuzione è relativa ai minori gettoni di presenza erogati ai componenti gli Organi Statutari per l'espletamento dei relativi incarichi istituzionali.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO				
COMPENSI ORGANI ENTE				
Compensi CIG	452.962	452.962		
Compensi CDA	356.777	356.777		
Compensi Collegio Sindacale	96.602	96.552	50	0%
Totale	906.341	906.291	50	0%
RIMBORSI SPESE E GETTONI DI PRESENZA				
Ind. Partecip. CIG	169.425	137.195	32.230	23%
Rimborso spese CIG	192.152	154.047	38.105	25%
Ind. Partecip. CDA	30.536	41.009	(10.473)	-26%
Rimborso spese CDA	144.606	139.803	4.803	3%
Ind. Partecip. Coll. Sind.	61.963	55.308	6.655	12%
Rimborso spese Coll. Sind.	39.832	42.370	(2.538)	-6%
Totale	638.514	569.732	68.782	12%
TOTALE ORGANI AMM.VI E DI CONTROLLO	1.544.855	1.476.023	68.832	5%

- **Compensi Organi Ente:** si riferiscono agli emolumenti fissi mensili di competenza dell'esercizio, corrisposti o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali dell'Ente in relazione agli incarichi, funzioni e attività che il Consiglio di Indirizzo Generale, il Collegio Sindacale e il Consiglio di Amministrazione è tenuto a svolgere per adempiere ai propri obblighi istituzionali.
- **Rimborsi spese e gettoni di presenza:** rappresentano una voce di spesa di competenza dell'esercizio, corrisposta o da corrispondere ai componenti degli Organi Collegiali per l'attività istituzionale.

COMPENSI PROFESSIONALI E DI LAVORO AUTONOMO

I compensi professionali e di lavoro autonomo ammontano a euro 269.470 con una variazione in diminuzione di euro 403 mila (-60%) e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO				
CONSULENZE LEGALI E NOTARILI				
Consulenze legali e notarili	42.892	72.038	(29.146)	-40%
Spese legali per contenzioso prev.le	54.064	66.047	(11.983)	-18%
Altre	-	-		
Totale	96.956	138.085	(41.129)	-30%
CONSULENZE AMMINISTRATIVE				
Consulenze amministrative	63.950	55.406	8.544	15%
Servizio amministrativo del personale	15.568	15.243	325	2%
Consulenze informatiche	-	-		100%
Consulenze tecniche e finanziarie	92.996	463.341	(370.345)	-80%
Altre	-	-		
Totale	172.514	533.990	(361.476)	-68%
TOTALE COMPENSI PROF.LI E DI LAV.AUTONOMO	269.470	672.075	(402.605)	-60%

- **Consulenze legali e notarili:** il decremento per euro 41 mila rispetto all'esercizio precedente è da imputare ai minori oneri sostenuti per consulenze legali.
- **Spese legali per contenzioso previdenziale:** il costo è riferito all'incarico dato dall'ente ai propri legali fiduciari per la gestione del contenzioso attivo. Il contenzioso è stato attivato nei confronti degli iscritti agli albi provinciali e/o all'Ente che risultano al 31 dicembre inadempienti nei confronti dell'Eppli.
- **Consulenze amministrative:** il costo è inerente ai compensi professionali di competenza dell'esercizio relativi all'incarico conferito dal Consiglio di Amministrazione al professionista collaboratore dell'Ente per l'adempimento degli obblighi fiscali ed amministrativi (euro 21 mila); al compenso della EY S.p.A. per l'attività di revisione del bilancio d'esercizio (euro 24,4 mila). La variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente alla consulenza fiscale prestata per il riconoscimento del credito d'imposta 2015.
- **Servizio amministrativo del personale:** il costo è riferito ai corrispettivi maturati nel 2016 dal professionista incaricato dal Consiglio di Amministrazione per la consulenza del lavoro, per l'elaborazione degli stipendi, per gli adempimenti in materia previdenziale ed assistenziale, per l'espletamento delle pratiche di assunzione e di cessazione del rapporto di lavoro con il personale dipendente e per la gestione dei contratti a progetto.

- **Consulenze tecniche e finanziarie:** il costo è riferito principalmente per:
 - euro 46 mila quale compenso all'Advisor finanziario per la consulenza finanziaria in materia di strategie di investimento;
 - euro 24 mila per l'attività professionale prestata in materia finanziaria ed attuariale;
 - euro 8 mila per l'attività professionale espletata dall'Organismo di Vigilanza;
 - euro 5 mila per l'attività professionale prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro.

La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare principalmente al minor onere sostenuto nel 2016 per l'attività di consulenza finanziaria espletata dall'Advisor incaricato, in quanto il contratto è scaduto nel mese di luglio 2016, per l'attività prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e per l'attività svolta dall'Organismo di Vigilanza, per l'internalizzazione della funzione nel corso del 2016. Inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 ("Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), secondo il quale "gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori", ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, nel saldo della voce al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati i compensi per le consulenze tecniche e finanziarie sostenute per la dismissione della sede per un importo pari ad euro 314 mila, classificati nel precedente bilancio nella sezione degli "Oneri straordinari".

PERSONALE

La voce accoglie il costo per stipendi di competenza dell'esercizio comprensivo di tutti gli elementi fissi e variabili che compongono la retribuzione per legge e per contratto, oltre agli oneri sociali a carico dell'Ente corrisposti agli enti di previdenza ed assicurativi, all'accantonamento al fondo pensione integrativo e alla quota di trattamento di fine rapporto maturata a favore dei dipendenti, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
PERSONALE				
PERSONALE				
Stipendi e salari	1.354.396	1.231.167	123.229	10%
Oneri sociali e assicurativi (INPS - INAIL)	377.080	336.854	40.226	12%
Contrib.tratt.to integrativo di quiescenza e simili	81.923	87.629	(5.706)	-7%
Accantonamento TFR	43.451	32.673	10.778	33%
Accantonamento per ferie maturate e non godute	-	-		
Buoni pasto	29.033	27.559	1.474	5%
Altri oneri (polizza sanitaria)	34.644	44.722	(10.078)	-23%
Totale	1.920.527	1.760.604	159.923	9%
TOTALE PERSONALE	1.920.527	1.760.604	159.923	9%

L'incremento del 9% del costo del personale è imputabile principalmente alla movimentazione commentata nel paragrafo relativo al fondo trattamento di fine rapporto, nonché al costo del responsabile dell'area finanza, del responsabile del controllo di gestione e di un addetto di credit analyst assunti a fine 2015 e pertanto incidenti lo scorso anno solo per alcune mensilità.

La voce ferie maturate e non godute presenta al 31 dicembre 2016 un saldo pari a zero in quanto il fondo di euro 52 mila circa risulta adeguato rispetto alle competenze maturate dal personale dipendente alla data del 31.12.2016.

MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO

La voce di euro 7.648 si riferisce al costo di competenza dell'esercizio sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell'Ente: modulistica, carta in generale, cancelleria, toner, ed altri materiali di consumo.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO				
Forniture per ufficio (cancelleria)	7.648	10.593	(2.945)	-28%
Acquisti diversi				
Totale	7.648	10.593	(2.945)	-28%
TOTALE MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	7.648	10.593	(2.945)	-28%

UTENZE VARIE

La voce è costituita dall'onere sostenuto dall'Ente in relazione al normale traffico telefonico, al consumo annuo di energia elettrica, di acqua e di gas.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
UTENZE VARIE				
UTENZE VARIE				
Energia elettrica - acqua	17.605	26.714	(9.109)	-34%
Spese telefoniche	11.193	6.920	4.273	62%
Altre utenze (gas)	-	4.641	(4.641)	-100%
Totale	28.798	38.275	(9.477)	-25%
TOTALE UTENZE VARIE	28.798	38.275	(9.477)	-25%

Il decremento netto della voce è imputabile principalmente:

- al costo dell'energia elettrica-acqua, diminuito del 34% per effetto sia del minor costo sostenuto nel 2016 nella nuova sede dell'Ente, rispetto a quello sostenuto precedentemente, sia per l'applicazione di tariffe più vantaggiose a fronte del cambio gestore e al venir meno delle spese per la fornitura di acqua, che sono ricomprese negli oneri condominiali;
- alle spese telefoniche, aumentate nel 2016 del 62% principalmente per effetto della riclassifica nel 2015 di uno storno di costo relativo alle annualità dal 2011 al 2014, per errato addebito, precedentemente riclassificato nelle sopravvenienze attive;

- al venir meno delle spese di riscaldamento, che a partire dal mese di settembre 2015 (decorrenza del contratto di locazione della nuova sede) sono ricomprese negli oneri condominiali.

SERVIZI VARI

I servizi vari ammontano a euro 1.329.983 con una variazione in diminuzione di euro 131.710 e sono così suddivisi:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
SERVIZI VARI				
SERVIZI VARI				
Assicurazioni	37.074	50.068	(12.994)	-26%
Assicurazioni per il personale	-	-		
Servizi informatici	483.440	564.361	(80.921)	-14%
Servizi pubblicitari	-	-		
Prestazioni di terzi	-	-		
Spese di rappresentanza	37.582	55.426	(17.844)	-32%
Spese bancarie (diverse dagli oneri finanziari)	-	-		
Spese selezione del personale	11.081	46.195	(35.114)	-76%
Spese mediche	35.392	26.988	8.404	31%
Spese di formazione del personale	46.250	19.124	27.126	142%
Trasporti	27.942	25.064	2.878	11%
Quote associative	50.700	35.221	15.479	44%
Rimborsi ai Collegi	324.917	324.914	3	0%
Convegni e seminari	167.105	161.972	5.133	3%
Contributo in favore CNPI per costi promozionali	-	-		
Spese postali e di spedizione	33.092	27.504	5.588	20%
Noleggi	4.358	4.956	(598)	-12%
Leasing	-	-		
Altre prestazioni e servizi	71.050	119.900	(48.850)	-41%
Totale	1.329.983	1.461.693	(131.710)	-9%
TOTALE SERVIZI VARI	1.329.983	1.461.693	(131.710)	-9%

- **Assicurazioni:** il costo si riferisce prevalentemente alla copertura assicurativa per la polizza infortuni collettiva, all'assicurazione per la responsabilità professionale dei componenti degli Organi Statutari e al premio per la polizza globale uffici. La riduzione rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'applicazione di tariffe più vantaggiose in sede di rinnovo delle polizze.
- **Servizi informatici:** il costo di euro 483 mila riguarda principalmente il canone di manutenzione dei sistemi informativi in dotazione all'Ente, nonché il miglioramento di funzionalità già esistenti (euro 386 mila), servizio erogato dalla società in house partecipata dall'Eppi, al costo per il servizio di data providing

finanziario erogato da Bloomberg (euro 27 mila) e a licenze varie per euro 57 mila (software di contabilità, gestionale presenze personale dipendente, etc).

- **Spese di rappresentanza:** la voce riguarda le spese sostenute per l'immagine dell'Ente e per instaurare e intrattenere rapporti con organizzazioni e con i privati.
- **Spese mediche:** relative principalmente ai compensi erogati alla commissione medica centrale ed ai medici itineranti competenti per l'accertamento dello stato di inabilità o invalidità degli iscritti che hanno presentato domanda di pensione di invalidità o inabilità.
- **Spese selezione del personale** diminuite rispetto all'esercizio precedente per effetto della selezione lo scorso anno del responsabile del controllo di gestione, del responsabile dell'area finanza e dell'addetto di credit analyst, entrati in organico lo scorso esercizio.
- **Spese di formazione del personale:** la voce riguarda le spese sostenute per la formazione e l'aggiornamento dei dipendenti dell'Ente.
- **Trasporti:** riguardano il servizio di autonoleggio e trasporto pubblico per i consiglieri e per il personale dell'Ente per necessità di lavoro.
- **Quote associative:** sono rappresentate prevalentemente dalla quota di partecipazione all'AdEPP per l'adesione e il sostenimento delle attività di interesse comune predisposte dall'Associazione a favore degli Enti aderenti. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è da imputare all'incremento della quota associativa, passata da euro 35 mila nel 2015 ad euro 50 mila nel 2016.
- **Noleggii:** rappresentano l'onere sostenuto per il noleggio delle apparecchiature hardware dell'Ente.
- **Rimborsi ai Collegi:** rappresentano i compensi riconosciuti ai Collegi Provinciali, giusta delibera del Consiglio di Amministrazione, sentito il Consiglio di Indirizzo Generale ai sensi dell'art 9, punto 2, lettera t) dello Statuto dell'EPPI.
- **Convegni e seminari:** il costo è relativo ai rimborsi erogati ai collegi provinciali per la realizzazione dei seminari informativi. Scopo di tali iniziative è l'aggiornamento degli iscritti all'Ente ed ai Collegi provinciali sul tema previdenza, sulle problematiche legislative e fiscali ad essa legate, nonché sul funzionamento ed i servizi attivati dall'Ente.
- **Spese postali e di spedizione:** sono relative principalmente al costo per la spedizione del periodico Opificium.
- **Altre prestazioni di servizi:** la voce include principalmente per euro 42 mila il costo per il servizio di contabilità titoli.

CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI

La voce pari ad euro 504.273, subisce un incremento rispetto all'esercizio precedente per effetto del canone di locazione della nuova sede dell'Ente, che per il 2015 inciderebbe per sole tre mensilità.

Nel canone di locazione immobile strumentale di euro 488.642 è ricompresa anche la quota trimestrale degli arredi e dei lavori che la locatrice ha sostenuto per conto della conduttrice, come da accordi contrattuali.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI				
CANONI PASSIVI				
Canone di locazione	15.631	15.631		
Altri	-	-		
Canone locazione immobile strumentale	488.642	121.186	367.456	303%
Totale	504.273	136.817	367.456	269%
TOTALE CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	504.273	136.817	367.456	269%

SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO

Le spese per la pubblicazione del periodico ammontano a euro 73.941 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 37 mila (-33%) e sono così suddivise:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO				
SPESE DI TIPOGRAFIA				
Spese di tipografia	1.596	4.538	(2.942)	-65%
Spese stampa informativa	72.345	106.067	(33.722)	-32%
Totale	73.941	110.605	(36.664)	-33%
ALTRE SPESE				
Altre spese	-	-		
Totale	-	-		
TOTALE SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	73.941	110.605	(36.664)	-33%

- **Spese di tipografia:** pari a euro 2 mila rappresentano il costo per la stampa della carta intestata, buste, biglietti da visita e di altro materiale di consumo;
- **Stampa informativa:** riguarda principalmente il costo per la pubblicazione stampa e veicolazione della informativa previdenziale a tutti i periti industriali, anche per il tramite del periodico denominato "Opificium".

ONERI TRIBUTARI

L'onere relativo al carico fiscale dell'esercizio 2016 ammonta a euro 4.613.802 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 1.097 mila (+31%). L'onere è così ripartito:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
IMPOSTE E TASSE				
IRES	1.283	10.320	(9.037)	-88%
IRAP	66.510	61.841	4.669	8%
IMU	-	29.395	(29.395)	-100%
Imposta sostitutiva D. Lgs 461/97	4.521.369	3.383.972	1.137.397	34%
Imposta smaltimento rifiuti solidi urbani	18.051	19.921	(1.870)	-9%
Imposta di registro su contratti di locazione	1.300	-	1.300	100%
Altre imposte e tasse	5.289	11.462	(6.173)	-54%
Totale	4.613.802	3.516.911	1.096.891	31%
TOTALE ONERI TRIBUTARI	4.613.802	3.516.911	1.096.891	31%

L'incremento della voce "Oneri Tributari" è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei maggiori valori patrimoniali.

ONERI FINANZIARI

La voce è di euro 249.686 con una variazione in diminuzione rispetto all'esercizio precedente di euro 371 mila (-60%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Perdite su cambi	418	607	(189)	-31%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		246.242	(246.242)	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	2.714	438	2.276	520%
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Totale	3.132	247.287	(244.155)	-99%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	33.155	33.575	(420)	-1%
Commissioni e bolli c/c GPM	186.408	314.619	(128.211)	-41%
Totale	219.563	348.194	(128.631)	-37%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	13.792	-	13.792	100%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	10.984	21.439	(10.455)	-49%
Ente Poste	242	1.155	(913)	-79%
MPS	423	867	(444)	-51%
Unicredit cc ordinario	301	54	247	457%
Spese diverse bancarie	248	93	155	167%
Banca prossima c/c 140178	456	-	456	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	26.446	23.608	2.838	12%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	545	1.747	(1.202)	-69%
Totale	545	1.747	(1.202)	-69%
TOTALE ONERI FINANZIARI	249.686	620.836	(371.150)	-60%

- **Oneri finanziari da titoli iscritti nell'attivo circolante:** il saldo registra una notevole variazione in diminuzione del 99% dovuto principalmente alle minusvalenze realizzate dalla negoziazione dei titoli di stato lo scorso esercizio. L'attività di negoziazione, ha registrato quest'anno un utile netto per circa euro 25 milioni.
- **Commissioni e bolli su titoli:** sono le commissioni relative alle operazioni di compravendita titoli e le commissioni di gestione liquidate alle società di gestione del patrimonio mobiliare dell'Ente.
- **Commissioni e interessi bancari:** sono le commissioni maturate sui conti correnti bancari ordinari dell'Ente.

- **Altri oneri finanziari:** rappresentano l'onere dell'esercizio per gli interessi legali corrisposti agli iscritti in relazione alle domande di prestazioni previdenziali liquidate oltre i termini regolamentari.

ALTRI COSTI

La voce è di euro 157.098 con una variazione in diminuzione rispetto l'esercizio precedente di euro 30 mila (-16%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI COSTI				
ALTRI COSTI				
Pulizia uffici	22.399	29.862	(7.463)	-25%
Spese condominiali	53.680	13.420	40.260	300%
Canoni di manutenzione ordinaria	32.188	95.272	(63.084)	-66%
Libri riviste e giornali	12.168	11.878	290	2%
Spese per elezione organi sociali	-	1.232	(1.232)	-100%
Totale	120.435	151.664	(31.229)	-21%
COSTI DIVERSI				
Costi diversi	36.663	35.708	955	3%
Totale	36.663	35.708	955	3%
TOTALE ALTRI COSTI	157.098	187.372	(30.274)	-16%

Il decremento rispetto all'esercizio precedente è imputabile principalmente all'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- riduzione della voce "Canoni di manutenzione ordinaria" per euro 63 mila per effetto dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede, effettuati lo scorso esercizio in occasione della vendita dell'immobile strumentale. Precisiamo che relativamente al saldo al 31 dicembre 2015, si è proceduto a riclassificare in tale voce i costi di manutenzione sostenuti per la dismissione della sede, imputati lo scorso anno negli oneri straordinari.
- incremento della voce "Spese condominiali" per euro 40 mila relativa agli oneri condominiali di competenza del 2016 della nuova sede dell'Ente in locazione, incidenti lo scorso anno per soli tre mesi (dal 30/09/2015 al 31/12/2015).

AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI

La voce di euro 2.767.657 rappresenta le quote di ammortamento di competenza dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali di proprietà dell'Ente, nonché l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni e dei crediti contributivi.

Per un maggior dettaglio si rinvia al paragrafo relativo ai "Crediti vs iscritti".

ONERI STRAORDINARI

Tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo “Forma e Contenuto del Bilancio”, si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

Gli effetti derivanti dall’eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce presenta un saldo pari a zero, in quanto il prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall’andamento del mercato e il valore contabile è risultato essere più alto al 31 dicembre rispetto al valore contabile e pertanto, in ossequio ai principi contabili, non si è proceduto alla registrazione della rettifica negativa di valore.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-	316.791	(316.791)	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	-	9.089.124	(9.089.124)	-100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	542.628	(542.628)	-100%
Totale	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%

Per l’analisi disaggregata della voce si rinvia a quanto descritto nel commento della voce “Attività Finanziarie” dell’attivo circolante e alla relazione sulla gestione.

RETTIFICHE DI RICAVI

La voce è di euro 60.280.714 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 6 milioni (11%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI RICAVI				
RETTIFICHE DI RICAVI				
Restituzione contributi indebitamente riscossi	-	-		
Versamenti allo Stato	480.930	480.930		
Versamento all'INPS dei contributi riscossi	-	-		
Altri	-	-		
Totale	480.930	480.930		
RETTIFICHE DI RICAVI PER ACC.TI STATUTARI	-	-		
Acc.to contributi soggetti al Fondo	56.381.510	50.359.221	6.022.289	12%
Acc.to rivalutazione L.335/95 al Fondo	3.322.863	3.421.836	- 98.973	-3%
Acc.to contributi maternità al Fondo	95.411	-	95.411	100%
Totale	59.799.784	53.781.057	6.018.727	11%
TOTALE RETTIFICHE DI RICAVI	60.280.714	54.261.987	6.018.727	11%

- **Rettifiche di ricavi per versamenti allo Stato:** rappresenta il costo relativo al versamento allo stato in ottemperanza alle prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila.
- **Rettifiche di ricavi per accantonamenti statutari:** il costo è relativo all'accantonamento ai fondi del Patrimonio Netto della stima della contribuzione dovuta per l'anno 2016. L'aumento rispetto all'esercizio precedente è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva, all'accantonamento della contribuzione di maternità, non effettuato lo scorso esercizio e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2016, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,4684%.

RICAVI

CONTRIBUTI

La voce è di euro 98.739.370 con una variazione in aumento rispetto l'esercizio precedente di euro 7 milioni (7%). Comprende l'ammontare della contribuzione che si stima dovuta dagli iscritti all'Ente per l'anno 2016 e gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2016 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari. La stima prudenziale della contribuzione tiene conto delle somme dovute dagli stessi a titolo di acconto.

In dettaglio:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
CONTRIBUTI				
CONTRIBUTI SOGGETTIVI				
Contributi soggettivi	54.596.677	48.149.293	6.447.384	13%
Totale	54.596.677	48.149.293	6.447.384	13%
CONTRIBUTI INTEGRATIVI				
Contributo integrativo	28.417.916	28.000.000	417.916	1%
Totale	28.417.916	28.000.000	417.916	1%
CONTRIBUTI L.379/90				
Contributo per indennità di maternità	72.462	-	72.462	100%
Totale	72.462	-	72.462	100%
INTROITI SANZIONI AMMINISTRATIVE				
Interessi e sanzioni	2.617.261	2.971.971	(354.710)	-12%
Totale	2.617.261	2.971.971	(354.710)	-12%
CONTRIBUTI DA ENTI PREVIDENZIALI				
Contributo soggettivo da riconsunzione L.45/90	1.784.833	2.209.929	(425.096)	-19%
Totale	1.784.833	2.209.929	(425.096)	-19%
ALTRI CONTRIBUTI				
Altri contributi D. Lgs. 151/2001	22.949	18.776	4.173	22%
Totale	22.949	18.776	4.173	22%
ALLINEAMENTO SEZIONALE				
Variazioni positive su contributi e prestazioni	11.227.272	10.599.593	627.679	6%
Totale	11.227.272	10.599.593	627.679	6%
TOTALE CONTRIBUTI	98.739.370	91.949.562	6.789.808	7%

- **Contributo soggettivo:** pari al 15% del reddito netto. Contributo che costituisce la base di calcolo per la determinazione della pensione ai sensi della Legge 335/95.
- **Contributo integrativo:** pari al 5% del volume d'affari, con l'eccezione dei professionisti che lavorano con la pubblica amministrazione per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%.
- **Contributo per indennità di maternità:** fissato nella misura pari ad euro 5,16 per iscritto.
- **Interessi e sanzioni amministrative:** si riferiscono agli interessi maturati al 31 dicembre 2016 per contribuzione dovuta e non versata nei termini regolamentari (casi per ritardato pagamento e di omessa, ritardata o infedele comunicazione, ai sensi dell'art. 10 e 11 del Regolamento dell'Ente).
- **Contributi da Enti Previdenziali:** pari ad euro 1,8 milioni circa si riferiscono al trasferimento per ricongiunzione del montante contributivo ai sensi della Legge 45/90.
- **Altri contributi D.Lgs 151/2011:** pari ad euro 23 mila e relativi al contributo per la fiscalizzazione degli oneri sociali posto a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs 151/2001.
- **Variazioni positive su contributi e prestazioni:** a seguito delle modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 ("Disposizioni in materia di bilancio di esercizio e consolidato") che, tra le altre, ha eliminato la sezione del conto economico relativa ai "Proventi e oneri straordinari", sono presenti in tale voce alcuni elementi di ricavo che, fino al 2015, erano indicati tra i proventi "straordinari" ed in particolare:
 - il riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2015 (euro 8,8 milioni) come di seguito dettagliato:

Tabella relativa al riaccertamento

RIACCERTAMENTO	Soggettivo	Integrativo	Maternità
Professione	5.864.958	2.213.731,86	5.820,50
Ricongiunzione	125.580		
Riscatto	(8.496)		
Amministratori Enti Locali			
Condono			
Volontaria			
Ufficio	410.104	247.140,36	(5.036)
TOTALE	6.392.146	2.460.872,22	784,04
			8.853.803

- l'allineamento al sezionale dei crediti e debiti contributivi e crediti per interessi e sanzioni per euro 1,4 milioni e per euro 628 mila l'utilizzo del fondo contributivo soggettivo, del fondo di rivalutazione e del fondo contributo di maternità per lo stralcio di crediti prescritti al 31 dicembre 2016.
- Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 ("Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), secondo il quale "gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari

sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori", ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei Proventi straordinari") sono stati riclassificati in questa sezione.

Per il commento all'andamento della contribuzione si rinvia al relativo paragrafo della Relazione sulla gestione.

INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI

La voce è di euro 38.686.921 con una variazione in aumento rispetto all'esercizio precedente di euro 7 milioni (24%) ed è così composta:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	6.439.238	7.877.047	(1.437.809)	-18%
Dividendi	5.780.384	4.791.333	989.051	21%
Utili su cambio	283	105	178	170%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	17.417.201	16.686.272	730.929	4%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	7.970.115	341.101	7.629.014	2237%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	407.953	587.836	(179.883)	-31%
Totale	38.015.174	30.283.694	7.731.480	26%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	113.862	78.870	34.992	44%
Interessi BPCI ed Etruria	1.347	105.985	(104.638)	-99%
Ente Poste	-	71	(71)	-100%
MPS c/ordinario	3.677	272.540	(268.863)	-99%
Interessi su c/c GPM	20	-	20	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.977	4.012	(35)	-1%
B Pop Lajatico	-	683	(683)	-100%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	7.686	-	7.686	100%
Interessi c/c BNL	2.565	-	2.565	100%
Totale	133.134	462.161	(329.027)	-71%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	538.613	495.268	43.345	9%
Totale	538.613	495.268	43.345	9%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	38.686.921	31.241.123	7.445.798	24%

- **Interessi su titoli:** aumentati del 26% per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:
 - aumento di euro 989 mila (21%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
 - aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 7,6 milioni per effetto della vendita dei fondi obbligazionari e azionari come già descritto in precedenza.

- **Interessi bancari e postali:** si riferiscono agli interessi maturati e/o accreditati al 31 dicembre sulla liquidità giacente nei conti correnti bancari e postali. Il decremento riflette la riduzione del tasso di interesse sui depositi bancari.

ALTRI RICAVI

La voce al 31 dicembre 2016 è relativamente esclusivamente agli arrotondamenti. Il saldo dello scorso esercizio è relativo alla plusvalenza realizzata dalla vendita della sede strumentale e dei relativi mobili e arredi, che lo scorso esercizio era riclassificata nei proventi straordinari.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ALTRI RICAVI				
ALTRI RICAVI E PROVENTI				
Proventi da abbonamenti e pubblicità	-	-		
Abbuoni e sconti attivi	-	-		
Altri	5	13.077.525	(13.077.520)	-100%
Totale	5	13.077.525	(13.077.520)	-100%
TOTALE ALTRI RICAVI	5	13.077.525	(13.077.520)	-100%

PROVENTI STRAORDINARI

Tale voce non è stata valorizzata, in quanto come specificato nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari.

Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

RETTIFICHE DI VALORE

La voce, pari ad euro 186.888 registra un decremento del 7% dovuto principalmente alle minori riprese di valore dei fondi. La voce comprende anche la ripresa di valore della partecipazione della società Arpinge S.p.A, come già descritto nel paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie".

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	40.532	7.350	33.182	451%
Riprese di valore Altri Titoli	146.356	193.260	(46.904)	-24%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	186.888	200.610	(13.722)	-7%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	186.888	200.610	(13.722)	-7%

RETTIFICHE DI COSTI

La voce di euro 14.966.931 rappresenta la necessaria rettifica del costo per le prestazioni previdenziali ed assistenziali iscritte nel conto economico in ottemperanza al principio di chiarezza del bilancio.

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	variazione assoluta	variazione percentuale
RETTIFICHE DI COSTI				
RETTIFICHE DI COSTI				
Recupero prestazioni	-	-		
Rimborsi Stato	-	-		
Altri recuperi	-	-		
Altri recuperi per prestazioni	14.966.931	12.125.062	2.841.869	23%
Recupero spese contenzioso previdenziale	-	-		
Totale	14.966.931	12.125.062	2.841.869	23%
TOTALE RETTIFICHE DI COSTI	14.966.931	12.125.062	2.841.869	23%

EFFETTO CAMBIO NELLA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' AL CAMBIO A PRONTI RILEVATO ALLA DATA DI CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

In ottemperanza a quanto disposto dall'art. 2426 punto 8-bis del cod. civ. si conferma che non essendovi poste in valuta non ci sono nel corso dell'esercizio utili netti non realizzati derivanti dalla valutazione a fine esercizio delle attività e passività:

Voce di bilancio	Divisa	Plusvalenze da chiusura cambio	Plusvalenze da chiusura cambio
Depositi Bancari	EUR	-	-

Il presente bilancio è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Roma, 30 marzo 2017

Il Responsabile Amministrativo
f.to Francesca Gozzi

Il Direttore Generale
f.to Francesco Gnisci

Il Presidente
f.to Valerio Bignami

ALLEGATI

Prospetto delle voci di patrimonio netto (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, n 7-bis, cod.civ)

Descrizione	Importo	Disponibile Distribuibile	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni	
					Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	n.a.					
Riserve di capitale:						
Fondo contribuito soggettivo	628.558	Distribuibile	C (1)	628.558		(84.929)
Fondo contribuito integrativo L. 133/2011	33.693	Distribuibile	C (1)	33.693		(7.177)
Fondo rivalutazione L. 335/95	101.667	Distribuibile	C (1)	101.667		(19.618)
Fondo contribuito indennità di maternità	9	Distribuibile	C (2)	9		(260)
Riserve di utili:						
Riserva straordinaria	200.774	Distribuibile	B, C (3)	200.774		(35.398)
Riserva utili su cambi	-	Disponibile	B	-		
Avanzi/Disavanzi portati a nuovo	-	Distribuibile	B, C (3)			
Totale				964.701		
Quota non distribuibile				-		
Residua quota distribuibile				964.701		
				51.656 Risultato		
				1.016.357 Tot PN a quadratura		

Legenda:

A: per aumento del capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione agli iscritti ai soli fini previdenziali ed assistenziali

Note:

⁽¹⁾ : Al momento del pensionamento

⁽²⁾ : Per la liquidazione delle indennità di maternità

⁽³⁾ : a) Qualora il rapporto tra Fondi Pensione e Pensioni liquidate nell'esercizio risulti inferiore a 5

b) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche ai sensi della Legge 133/2011

c) In caso di miglioramento delle prestazioni pensionistiche

Le riserve disponibili non necessariamente sono distribuibili

Le riserve distribuibili sono necessariamente disponibili

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI INTERVENUTE NEL PATRIMONIO NETTO (valori in migliaia di euro)
(art. 2427, nn. 4 e 7-bis, cod.civ)

Descrizione	310.100	310.101	310.105	310.300	310.200	310.205	Avanzo (+) o Disavanzo (-) Portati a nuovo	Avanzo (+) o Disavanzo (-) dell'esercizio	Riserva utili su cambi	Totale
	F.do Soggettivo	F.do Integrativo L. 133/2011	F.do Riv. L. 335/95	F.do Ind.Mat.tà	Riserva Straord.	Fondo di Riserva art 12 Reg.to				
Saldi al 31.12.2013	526.306	15.247	102.237	174	117.468			30.630		792.062
Destinazione dell'avanzo 2013								30.630		30.630
Aumenti	55.852	24.925	2.163		1.727					84.667
Diminuzioni	(25.405)	(1.727)	(6.248)	(99)	(24.925)			(30.630)		(89.034)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								33.616		33.616
Saldi al 31.12.2014	556.753	38.445	98.152	75	124.900			33.616		851.941
Destinazione dell'avanzo 2014								33.616		33.616
Aumenti	59.320	454	5.292							65.066
Diminuzioni	(28.391)		(6.710)	(68)	(2.206)			(33.616)		(70.991)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								52.731		52.731
Saldi al 31.12.2015	587.682	38.899	96.734	7	156.310			52.731		932.363
Destinazione dell'avanzo 2015								52.731		52.731
Aumenti	72.009	244	11.593	95						83.941
Diminuzioni	(31.133)	(5.450)	(6.660)	(93)	(8.267)			(52.731)		(104.334)
Avanzo / Disavanzo d'esercizio								51.656		51.656
Saldi al 31.12.2016	628.558	33.693	101.667	9	200.774			51.656		1.016.357
Totale Aumenti	187.181	25.623	19.048	95	1.727					
Totale Diminuzioni	(84.929)	(7.177)	(19.618)	(260)	(35.398)			(116.977)		

Destinazione dell'avanzo dell'esercizio: come deliberato dal Consiglio di Indirizzo Generale nella seduta di approvazione del bilancio.

Determinazione del rendimento netto degli investimenti
(importi in migliaia di euro)

Descrizione	2016	2015	Rend % 2016	Rend % 2015
Rendimento lordo gestione mobiliare	38.388	30.606	4,33%	3,45%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	12.982	0,00%	143,96%
Totale rendimento lordo degli investimenti	38.388	43.588	4,33%	4,86%
Oneri gestione mobiliare	(337)	(10.736)	0,04%	1,21%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(337)	(10.736)	0,04%	1,20%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	38.051	19.870	4,29%	2,24%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	12.982	0,00%	143,96%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gestione	38.051	32.852	4,29%	3,66%
Imposte gestione mobiliare	(4.521)	(3.555)	0,51%	0,40%
Imposte gestione immobiliare	-	(10)	0,00%	0,11%
Totale Imposte	(4.521)	(3.565)	0,51%	0,40%
Rendimento netto gestione mobiliare	33.530	16.315	3,78%	1,84%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	12.972	0,00%	143,84%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	33.530	29.287	3,78%	3,27%
Rivalutazione di legge	(3.323)	(3.422)		
Margine finanziario di bilancio	30.207	25.865		

Determinazione del Montante ai sensi della Legge 335/95

Anno	%	Somma_Montante_Residuo	Somma_Capitale_Residuo	Somma_Rivalutazione_Residua	Somma_Rivalutazione
1996	0	19.713.079,16	19.713.079,16	-	-
1997	5,5871	42.779.454,28	41.678.070,50	1.101.383,78	1.101.383,78
1998	5,3597	69.060.381,99	65.673.929,78	3.386.452,21	2.287.871,62
1999	5,6503	98.878.164,46	91.607.716,33	7.270.448,13	3.893.169,71
2000	5,1781	130.747.478,31	118.482.396,21	12.265.082,10	5.099.361,32
2001	4,7781	165.262.426,22	146.951.572,88	18.310.853,34	6.208.072,55
2002	4,3698	201.417.009,86	176.243.541,66	25.173.468,20	7.177.707,13
2003	4,1614	238.853.207,00	205.833.196,05	33.020.010,95	8.309.295,14
2004	3,9272	281.025.793,08	239.181.604,27	41.844.188,81	9.270.032,75
2005	4,0506	324.029.953,09	271.904.077,14	52.125.875,95	11.171.642,48
2006	3,5386	369.134.578,66	306.837.949,57	62.296.629,09	11.254.229,61
2007	3,3937	415.122.708,22	342.226.053,83	72.896.654,39	12.235.084,12
2008	3,4625	463.150.806,36	378.461.180,54	84.689.625,82	13.997.077,48
2009	3,3201	507.189.681,90	410.547.800,99	96.641.880,91	14.894.023,23
2010	1,7935	548.091.223,99	445.057.738,63	103.033.485,36	8.879.905,27
2011	1,6165	584.837.665,15	476.693.501,37	108.144.163,78	8.587.079,83
2012	1,1344	618.053.775,36	510.787.879,76	107.265.895,60	6.249.073,03
2013	1,2482	676.722.927,78	567.231.999,42	109.490.928,36	7.394.543,96
2014	0	702.493.242,02	597.535.648,20	104.957.593,82	-
2015	0,5058	733.006.034,06	629.208.927,24	103.797.106,82	3.409.394,86
2016	0,4684	717.550.367,61	613.830.119,66	103.720.247,95	3.322.863,28 C/E 2016
2016	Stima		54.596.677,36		
2016	Totale	772.147.044,97	668.426.797,02	103.720.247,95	

c
a
b

772.147.044,97 a+b
 772.147.044,97 c
 - delta

19.455.049,00 intvo 2014 deliberato il 02/03/2017
 22.718.773,00 intvo 2015 deliberato il 02/03/2017
 197.542,18 effetto rivalutazione

Rettifica Fondo di rivalutazione per maggior rivalutazione 2013

310105 7.394.543,96
 310200 - 6.418.847,07

Contabilità

310100 625.598.898,42 F.do soggettivo
 310101 33.692.974,67 F.do integrativo
d 659.291.873,09 totale contribuzione sul montante da co.ge

a-d **9.134.923,93** adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza passiva)

310105 103.993.593,34 e

b-e **-273.345,39** adeguamento contabile per allineamento agli archivi (sopravvenienza attiva)

Co.Ge post allineamento

310100 634.733.822,35
 310101 33.692.974,67
 310105 103.720.247,95

Co.Ge post GC al fondo rest 65 anni 218120

	Ante	GC (f.do 65 anni see foglio 65enni)	Post
310100	634.733.822,35	5.833.993,72	628.899.828,63
310105	103.720.247,95	1.767.372,73	101.952.875,22
		7.601.366,45	

**PROSPETTI
DECRETO MINISTERIALE
27 MARZO 2013**

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

D.M. 27 marzo 2013 – art.9

“Fino all'adozione delle codifiche SIOPE di cui all'art. 17, comma 3, del decreto legislativo 31 maggio 2011, n. 91, le amministrazioni pubbliche tenute al regime di contabilità civilistica redigono un conto consuntivo in termini di cassa, coerente, nelle risultanze, con il rendiconto finanziario di cui all'art. 6. Tale prospetto contiene, relativamente alla spesa, la ripartizione per missioni e programmi e per gruppi COFOG. Il conto consuntivo in termini di cassa è redatto secondo il formato di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3, tenuto conto delle indicazioni operative previste nella nota metodologica alla tassonomia che ne costituisce parte integrante, unitamente ad una nota illustrativa.”

Il conto consuntivo in termini di cassa, di cui all'art. 9 del Decreto ministeriale del 27 marzo 2013, è redatto secondo lo schema di cui all'allegato 2 e le regole tassonomiche di cui all'allegato 3 del citato Decreto, tenuto conto delle istruzioni presenti nella nota metodologica alla tassonomia. Fermo restando, pertanto il termine di riferimento costituito dal rendiconto finanziario, le regole tassonomiche costituiscono indicazioni operative per la predisposizione del formato di conto consuntivo in termini di cassa, secondo le informazioni disponibili nel sistema contabile dell'Ente.

La ripartizione delle spese per missioni e programmi è stata individuata dai Ministeri Vigilanti nei seguenti:

- Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, programma 3 *“Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali”*;
- Missione 32 **“Servizi istituzionali e generali delle Amministrazioni pubbliche”**, programma 2 *“Indirizzo Politico”* e programma 3 *“Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza”*
- Missione **“Servizi per conto terzi e partite di giro”**, prevista con circolare del Ministero del Lavoro n. 5249 del 06 aprile 2016, in linea con quanto disposto nella circolare del MEF n. 23/2013 al fine di dare separata evidenza a tutte quelle operazioni effettuate dalle amministrazioni pubbliche in qualità di sostituti d'imposta e per altre attività gestionali relative a operazioni per conto terzi.

Nella Missione 25 **“Politiche Previdenziali”**, sono state riclassificate le spese per prestazioni previdenziali e assistenziali.

Nella Missione 32, nel programma 2 sono stati riclassificati i compensi corrisposti ai componenti gli organi collegiali dell'Ente, nonché le spese inerenti la programmazione, coordinamento generale dell'attività dell'Ente, la produzione e diffusione di informazioni generali; mentre nel programma 3 tutte le altre spese inerenti lo svolgimento di attività strumentali a supporto dell'Ente per garantirne il funzionamento generale. Inoltre nel caso di spese riconducibili solo in parte alle attività istituzionali, le stesse sono state riclassificate all'interno del gruppo COFOG 2 **“Vecchiaia”**, in quanto prevalente.

Si rappresenta inoltre che, in coerenza delle indicazioni contenute nella nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, n. 0014407 del 22 ottobre 2014, dal tenore *“D.M. 27 marzo 2013 – Criteri e modalità di predisposizione dei bilanci contabili delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica”*:

- Il totale entrate per *Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori*, ricomprende la contribuzione soggettiva, integrativa, di maternità a carico degli iscritti, i contributi da riscatto e ricongiunzione (sia a carico degli iscritti che i trasferimenti da altre gestioni previdenziali), quantificati in coerenza con i flussi di cassa trimestrali;
- La voce B)7)a del conto economico riclassificato *“Erogazioni di servizi istituzionali”*, che contiene la spesa per prestazioni previdenziali, ricondotta in termini di cassa, è stata classificata nella voce *“Trasferimenti correnti a famiglie”*.

Di seguito il prospetto:

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	80.295.699
II	Tributi	-
III	Imposte, tasse e proventi assimilati	
II	Contributi sociali e premi	80.295.699
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	80.295.699
III	Contributi sociali a carico delle persone non occupate	
I	Trasferimenti correnti	-
II	Trasferimenti correnti	-
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti correnti da Famiglie	
III	Trasferimenti correnti da Imprese	
III	Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
I	Entrate extratributarie	8.358.904
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	-
III	Vendita di beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	-
III	Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	
II	Interessi attivi	2.326.912
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a breve termine	
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.116.470
III	Altri interessi attivi	210.442
II	Altre entrate da redditi da capitale	5.780.384
III	Rendimenti da fondi comuni di investimento	
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi	5.780.384
III	Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	
III	Altre entrate da redditi da capitale	
II	Rimborsi e altre entrate correnti	251.608
III	Indennizzi di assicurazione	
III	Rimborsi in entrata	
III	Altre entrate correnti n.a.c.	251.608
I	Entrate in conto capitale	15.136.242
II	Tributi in conto capitale	-
III	Altre imposte in conto capitale	
II	Contributi agli investimenti	-
III	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	
III	Contributi agli investimenti da Famiglie	
III	Contributi agli investimenti da Imprese	
III	Contributi agli investimenti da Istituzioni Sociali Private	
III	Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Trasferimenti in conto capitale	-
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per assunzione di debiti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per cancellazione di crediti dell'amministrazione da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Famiglie	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Imprese	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte di Istituzioni Sociali Private	
III	Trasferimenti in conto capitale per escussione di garanzie senza rivalsa da parte dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Amministrazioni pubbliche	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Famiglie	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Imprese	
III	Altri trasferimenti in conto capitale da Istituzioni Sociali Private	
III	Altri trasferimenti in conto capitale dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	-
III	Alienazione di beni materiali	
III	Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	
III	Alienazione di beni immateriali	
II	Altre entrate in conto capitale	15.136.242
III	Entrate derivanti da conferimento immobili a fondi immobiliari	
III	Altre entrate in conto capitale n.a.c.	15.136.242

Livello	Descrizione codice economico	TOTALE ENTRATE
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	329.146.982
II	Alienazione azioni e fondi	329.146.982
III	Alienazione di azioni e partecipazioni e conferimenti di capitale	24.184.145
III	Alienazione di fondi comuni di investimento	
III	Alienazione di titoli obbligazionari a breve termine	136.500.000
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	168.462.837
II	Riscossione crediti di breve termine	-
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso agevolato da dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di breve termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	-
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Amministrazioni pubbliche	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Famiglie	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Imprese	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato da Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso non agevolato dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Amministrazioni Pubbliche	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Famiglie	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Imprese	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore di Istituzioni Sociali Private	
III	Riscossione crediti sorti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'Unione Europea e del Resto del Mondo	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	-
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Amministrazioni Pubbliche	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Famiglie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Istituzioni Sociali Private	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Unione Europea e Resto del Mondo	
III	Prelievo dai conti di tesoreria statale diversi dalla Tesoreria Unica	
III	Prelievi da depositi bancari	
I	Accensione prestiti	
II	Emissione di titoli obbligazionari	-
III	Emissione di titoli obbligazionari a breve termine	
III	Emissione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	
II	Accensione prestiti a breve termine	-
III	Finanziamenti a breve termine	
III	Anticipazioni	
II	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	-
III	Accensione mutui e altri finanziamenti medio-lungo termine	
III	Accensione prestiti da attualizzazione Contributi Pluriennali	
III	Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie in favore dell'amministrazione	
II	Altre forme di indebitamento	-
III	Accensione Prestiti - Leasing finanziario	
III	Accensione Prestiti - Operazioni di cartolarizzazione	
III	Accensione prestiti - Derivati	
I	Anticipazioni da Istituto tesoriere/cassiere	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	3.406.095
II	Entrate per partite di giro	3.328.958
III	Altre ritenute	2.444.732
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	550.745
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	309.308
III	Altre entrate per partite di giro	24.173
II	Entrate per conto terzi	77.137
III	Rimborsi per acquisto di beni e servizi per conto terzi	
III	Trasferimenti per conto terzi ricevuti da Amministrazioni pubbliche	
III	Trasferimenti per conto terzi da altri settori	
III	Depositi di/preso terzi	
III	Riscossione imposte e tributi per conto terzi	
III	Altre entrate per conto terzi	77.137
TOTALE GENERALE ENTRATE		436.343.922

Al 31 dicembre 2016 il totale delle spese ammonta ad euro 341.603.245, mentre il totale delle entrate ad euro 436.343.922. La differenza positiva, pari ad euro 94.740.677 rappresenta la variazione positiva delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio, in coerenza con quanto rappresentato nel rendiconto finanziario.

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI LIQUIDITA' **D.M. 27 marzo 2013 – art.6**

“Il rendiconto finanziario in termini di liquidità è predisposto secondo quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo italiano di contabilità.”

Il presente rendiconto finanziario in termini di liquidità, previsto dal Decreto Ministeriale del 27 marzo 2013 all'art. 6, è stato predisposto in conformità con quanto stabilito dai principi contabili nazionali emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità, modificati quest'ultimi dal D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. “Direttiva Accounting”), che ha altresì introdotto l'obbligo del rendiconto finanziario, che diventa parte integrante del bilancio, a fianco di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa (nei documenti di bilancio relativi ai precedenti esercizi il rendiconto era stato comunque redatto ma riportato a corredo del bilancio). Pertanto alla luce dei novellati principi contabili, il rendiconto finanziario è stato esposto nella parte relativa al bilancio consuntivo 2015, tra gli schemi obbligatori di bilancio.

In particolare, lo schema adottato si riferisce al documento OIC n. 10 emanato nell'agosto 2014.

Il rendiconto finanziario presenta le cause di variazione, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio e fornisce informazioni utili per valutare la situazione finanziaria dell'Ente (compresa la liquidità e solvibilità) nell'esercizio di riferimento e la sua evoluzione negli esercizi successivi.

Il rendiconto permette, tra l'altro, di valutare:

- a. le disponibilità liquide prodotte/assorbite dalla gestione reddituale e le modalità di impiego/copertura;
- b. la capacità di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- c. la capacità dell'Ente di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dalla gestione reddituale, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento.

DEFINIZIONI

1. I flussi finanziari rappresentano un aumento o una diminuzione dell'ammontare delle disponibilità liquide;
2. Le disponibilità liquide sono rappresentate dai depositi bancari e postali, dagli assegni e dal denaro e valori in cassa anche in valuta estera.
3. La gestione reddituale comprende generalmente le operazioni connesse all'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e alla fornitura di servizi, nonché le altre operazioni non ricomprese nell'attività di investimento e di finanziamento;
4. L'attività di investimento comprende le operazioni di acquisto e di vendita delle immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie e delle attività finanziarie non immobilizzate;
5. L'attività di finanziamento comprende le operazioni di ottenimento e di restituzione delle disponibilità liquide sotto forma di capitale di rischio o di capitale di debito.

CONTENUTO E STRUTTURA DEL DOCUMENTO

1. Il rendiconto finanziario include tutti i flussi finanziari in uscita e in entrata delle disponibilità liquide avvenute nell'esercizio;
2. Nel rendiconto finanziario i singoli flussi finanziari sono presentati distintamente in una delle seguenti categorie:
 - a. gestione reddituale;
 - b. attività di investimento;
 - c. attività di finanziamento.
3. Le categorie di flussi finanziari sono presentate nella sequenza sopra indicata;
4. Il flusso finanziario della gestione reddituale è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando i flussi finanziari.
5. La somma algebrica dei flussi finanziari di ciascuna categoria sopraindicata rappresenta la variazione netta (incremento o decremento) delle disponibilità liquide avvenuta nel corso dell'esercizio;
6. La forma di presentazione del rendiconto finanziario è di tipo scalare;
7. Il rendiconto è relativo all'esercizio corrente con indicazione del corrispondente flusso relativo all'esercizio precedente.

Rendiconto finanziario di liquidità determinato con il metodo diretto	2016	2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo diretto)		
Incassi per contributi	80.295.699	75.051.547
Altri incassi	-	-
(Pagamenti a fornitori per acquisti di beni e servizi)	(3.303.220)	(3.530.538)
(Pagamenti per compensi e rimborsi organi dell'Ente)	(1.259.016)	(1.231.516)
(Pagamenti al personale)	(941.433)	(852.808)
(Pagamenti per prestazioni previdenziali e assistenziali)	(13.676.148)	(11.549.233)
(Altri pagamenti)	(316.966)	(42.481)
(Imposte sul reddito pagate)	(7.500.284)	(12.131.924)
Interessi incassati/(pagati)	2.276.643	4.956.645
Dividendi incassati	5.780.384	4.791.332
Flusso finanziario dalla gestione reddituale (A)	61.355.659	55.461.024
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali	(2.927)	21.995.040
(Investimenti)	(2.927)	(4.960)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	22.000.000
Immobilizzazioni immateriali	(11.924)	(64.328)
(Investimenti)	(11.924)	(64.328)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
Immobilizzazioni finanziarie	(109.014.570)	(27.204.842)
(Investimenti)	(310.883.356)	(328.277.048)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	201.868.786	301.072.206
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	142.414.439	(47.853.857)
(Investimenti)	-	(203.393.607)
Prezzo di realizzo disinvestimenti/rimborsi	142.414.439	155.539.750
Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	-	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	33.385.018	(53.127.987)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento debiti a breve verso banche	-	-
Accensione finanziamenti	-	-
Rimborso finanziamenti	-	-
Mezzi propri	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie	-	-
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-	-
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	94.740.677	2.333.037
Disponibilità liquide al 1 gennaio	116.597.663	114.264.626
Disponibilità liquide al 31 dicembre	211.338.340	116.597.663

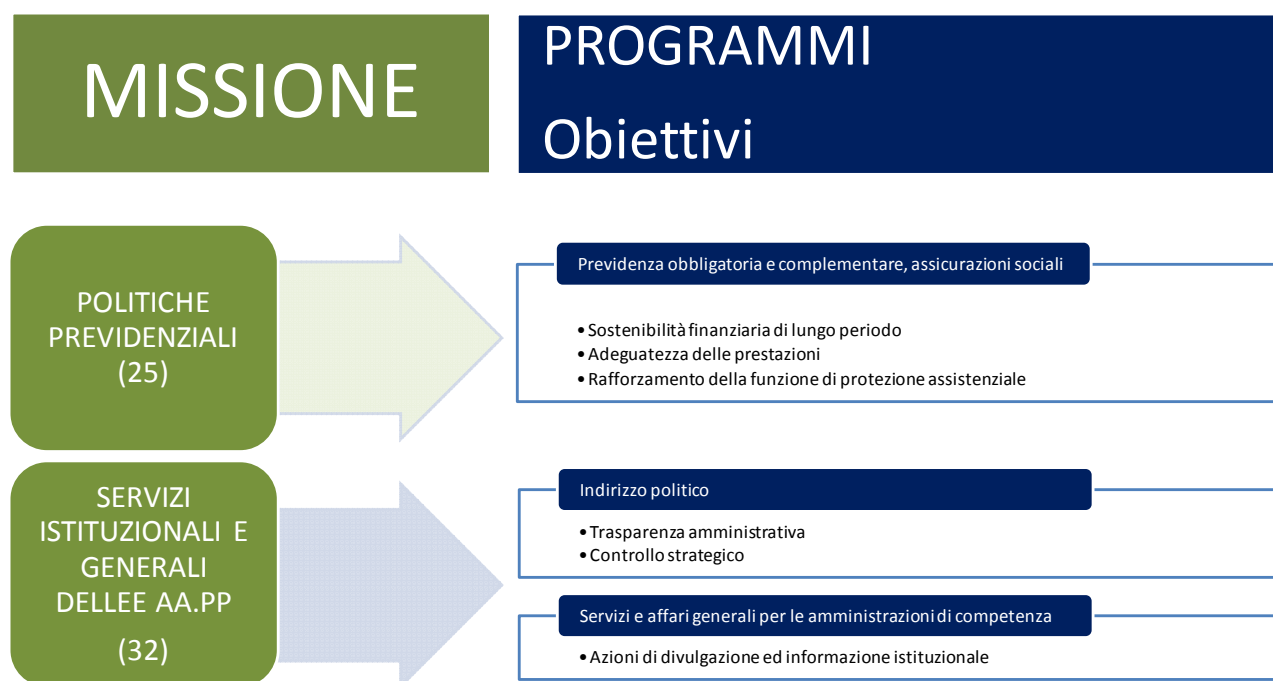
RAPPORTO SUI RISULTATI DI BILANCIO D.P.C.M. 18 settembre 2012 art. 5 lett. B

“Le amministrazioni pubbliche predispongono annualmente il rapporto sui risultati, ovvero il documento redatto alla fine di ciascun esercizio finanziario, che contiene le risultanze osservate in termini di raggiungimento dei risultati e le cause degli eventuali scostamenti.”

Il rapporto sui risultati di bilancio è strettamente collegato al “Piano degli indicatori e dei risultati attesi” predisposto in sede di previsionale. Pertanto tale documento riporta il confronto – attraverso l'utilizzo dei medesimi indicatori – tra le risultanze della gestione ed i risultati attesi.

Per l'esercizio 2016 l'Ente ha sviluppato il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio riassunto nello schema successivo:

L'esame dei documenti evidenzia il sostanziale rispetto delle previsioni sia in termini quantitativi che di obiettivo.



MISSIONE	PROGRAMMA		OBIETTIVI STRATEGICI		OBIETTIVI OPERATIVI	
Politiche previdenziali	A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali	A.1	Sostenibilità finanziaria di lungo periodo	A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale
					A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici
			A.2	Adeguatezza delle prestazioni	A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali
					A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale
			A.3	Rafforzamento della funzione di protezione assistenziale	A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali
					A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione
Servizi istituzionali e generali delle AA. PP	B	Indirizzo politico	B.1	Trasparenza amministrativa	B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013
					B.1.2	informativa sociale
			B.2	Controllo strategico	B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione
	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza	C.1	Azioni di divulgazione ed informazione istituzionale	C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio
					C.1.2	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali				
Codice Obiettivo		A.1	SOSTENIBILITÀ FINANZIARIA DI LUNGO PERIODO				
Descrizione		<p>Il sistema di finanziamento secondo il regime della capitalizzazione individuale ed il metodo di calcolo delle prestazioni di tipo contributivo, in linea di principio generale consentono l'equilibrio di lungo periodo della forma gestoria delle previdenze di categoria. Il principale presupposto è rappresentato dalla gestione finanziaria che ha l'obiettivo di coprire la rivalutazione ex lege 335/95 assegnata sui montati previdenziali oltre che prevedere ulteriori rendimenti utili alla copertura dei rischi relativi alla longevità ed alla economicità della gestione ordinaria. Il rispetto di tale principio è monitorato annualmente con il bilancio tecnico attuariale.</p>					
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2016			PREVENTIVO 2016				
4.217.713			3.537.250				
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2016	2016 consuntivo	2017	2018
A.1.a	monitoraggio rendimenti	rapporto tra tasso di rendimento e tasso di capitalizzazione previsto		150%	>	130%	110%
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2016	2016 consuntivo	2017	2018
A.1.1	ottimizzazione della gestione patrimoniale			X	X	X	X
A.1.2	monitoraggio sui dati attuariali dei bilanci tecnici			X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.2	ADEGUATEZZA DELLE PRESTAZIONI			
Descrizione		<p>Il sistema di calcolo delle prestazioni, di tipo contributivo, lega la rendita pensionistica alla contribuzione versata durante il periodo di accumulo. Tale circostanza è riconducibile nell'uguaglianza tra l'aliquota di finanziamento e quella di computo.</p> <p>Al fine di migliorare l'adeguatezza delle prestazioni pensionistiche in relazione al miglioramento del cd. tasso di sostituzione, è intervenuta la normativa primaria che ha consentito di destinare sui montanti degli iscritti quota parte del gettito del contributo integrativo. Tale obiettivo è realizzabile mediante due azioni combinate: l'economicità della gestione ordinaria ed una virtuosa gestione finanziaria degli investimenti.</p> <p>I risultati delle suddette azioni saranno misurabili e monitorabili con il bilancio tecnico attuariale redatto con periodicità annuale.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2016			PREVENTIVO 2016			
28.209.915			17.975.175			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2016	2016 consuntivo	2017	2018
A.2.a	tasso di sostituzione netto della pensione	rapporto tra importo annuo netto da pensione e importo annuo netto da lavoro autonomo su 40 anni di contribuzione relativi all'ultimo anno di proiezione (50 anni)	[46%-49%]	38,94%*	[46%-49%]	[46%-49%]
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione		2016	2016 consuntivo	2017	2018
A.2.1	distribuzione della contribuzione integrativa sui montanti previdenziali		X	X	X	X
A.2.2	diffusione della cultura del risparmio previdenziale		X	X	X	X

* La previsione considerava la reiterabilità dei provvedimenti di distribuzione del contributo integrativo pari al 3% annuo, mentre il bilancio tecnico al 31.12.2014, come richiesto dai MM.VV., si limita a valutare i soli provvedimenti deliberati e pertanto sino alla contribuzione 2014, senza considerare gli effetti degli ipotetici contributi distribuibili dal 2015 in poi.

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma		A	Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali			
Codice Obiettivo		A.3	RAFFORZAMENTO DELLA FUNZIONE DI PROTEZIONE ASSISTENZIALE			
Descrizione		<p>La mission dell'EPPI è riconducibile sia alla previdenza sia all'assistenza. In relazione all'assistenza è sempre più attuale il dibattito sull'opportunità di valutare forme e modalità di intervento che tutelino diversi stati di bisogno degli iscritti nelle diverse fasi pre, durante e post carriera professionale. E' il cd. "welfare integrato", che soprattutto in periodi di crisi economica, riveste un'importanza strategica al fine di colmare il gap tra domanda ed offerta pubblica. L'azione utile alla realizzazione dell'obiettivo è quella di ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali, individuando i bisogni meritevoli di tutela e le relative modalità di soddisfazione mediante la revisione dei regolamenti.</p>				
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2016			PREVENTIVO 2016			
1.107.509			1.039.950			
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2016	2016 consuntivo	2017	2018
A.3.a	tipologie di intervento	rapporto tra interventi attivati ed interventi previsti dal regolamento	100%	100%	100%	100%
A.3.b	numerosità degli interventi	rapporto tra numero degli interventi dell'anno e numero degli interventi dell'anno precedente	103%	>	103%	105%
A.3.c	utilizzo degli interventi	rapporto tra importo complessivo degli interventi ed importo dello stanziamento	75%	60%	80%	80%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2016	2016 consuntivo	2017	2018	
A.3.1	ampliare le forme e la platea di riferimento in relazione agli interventi assistenziali	X		X	X	
A.3.2	realizzare forme di intervento a sostegno della professione	X	X	X	X	

SCHEMA OBIETTIVO							
Codice Programma	B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo	B.1	Trasparenza amministrativa					
Descrizione	<p>L'Ente fonda le sue azioni sul rispetto di principi basilari, quali la trasparenza e la chiarezza delle informazioni. A tal fine è di fondamentale importanza rendere pubbliche (attraverso pubblicazione sul sito istituzionale dell'Ente) e quindi accessibili a tutti le informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività dell'Ente, allo scopo di favorire forme diffuse di controllo sul perseguimento delle funzioni istituzionali. In aggiunta l'Ente si prefigge di aggiornare e revisionare il Bilancio sociale, che costituisce la "carta d'identità" di un'istituzione che ha lo scopo di offrire informazioni qualitative e quantitative sulle operazioni svolte dall'Ente, sulle strategie sociali perseguite e sui risultati ottenuti. Monitoraggio "diffuso" insieme ad un nuovo progetto comunicativo che abbia come mezzo la revisione delle modalità e canali per informare e formare la platea di riferimento e come fine la partecipazione attiva e consapevole per una gestione responsabile del proprio risparmio previdenziale.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO							
CONSUNTIVO 2016			PREVENTIVO 2016				
908.526			772.450				
INDICATORI				VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo		2016	2016 consuntivo	2017	2018
B.1.a	pubblicazione on line informativa e dati	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013		SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
B.1.b	redazione informativa sociale	redazione informativa sociale bimestrale a partire dal 2016		SI/NO	SI	N/A	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI							
codice	descrizione			2016	2016 consuntivo	2017	2018
B.1.1	pubblicazione sito eppi informativa di cui al D.Lgs 33/2013			X	SI	X	X
B.1.2	informativa sociale			X	SI	X	X

SCHEMA OBIETTIVO								
Codice Programma		B	Indirizzo politico					
Codice Obiettivo		B.2	Controllo strategico					
Descrizione		<p>Tale obiettivo strategico si porta a compimento attraverso l'istituzione di un ufficio di "controllo di gestione" che ha il compito di coordinare l'importante attività di rendicontazione gestionale delle attività svolte dalle diverse funzioni al fine di fornire, agli stakeholders (portatori di interessi), periodicamente dati ed informazioni utili al processo di valutazione e monitoraggio. Il processo di valutazione ha la finalità di implementare un sistema virtuoso che possa consentire il miglioramento continuo a favore dei diversi portatori di interessi: gli iscritti, i collegi provinciali, gli organi di governo, i dipendenti, i fornitori, le istituzioni, gli organi di controllo, la Pubblica Amministrazione, etc. Lo strumento è trasversale al raggiungimento degli obiettivi sopra dichiarati.</p>						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO								
CONSUNTIVO 2016			PREVENTIVO 2016					
421.771			353.725					
INDICATORI					VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo			2016	2016 consuntivo	2017	2018
B.2.a	report controllo di gestione	predisposizione ed implementazione reportistica gestionale funzioni operative			SI/NO	SI	SI/NO	SI/NO
OBIETTIVI OPERATIVI								
codice	descrizione				2016	2016 consuntivo	2017	2018
B.2.1	redazione e mantenimento modello controllo di gestione				X	X	X	X

SCHEMA OBIETTIVO						
Codice Programma	C	Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza				
Codice Obiettivo	C.1	AZIONI DI DIVULGAZIONE ED INFORMAZIONE ISTITUZIONALE				
Descrizione						
RISORSE FINANZIARIE COLLEGATE ALL'OBIETTIVO						
CONSUNTIVO 2016		PREVENTIVO 2016				
1.395.822		1.286.950				
INDICATORI			VALORI TARGET PER ANNO			
codice	descrizione	metodo di calcolo	2016	2016 consuntivo	2017	2018
C.1.a	informatizzazione delle comunicazioni	rapporto tra dichiarazioni reddituali telematiche e dichiarazioni reddituali totali	93%	99,58%	95%	95%
C.1.b	numero contatti	rapporto tra chiamate in uscita e chiamate in entrata (la restante parte è evasa con comunicazioni mail, cartacee)	80%	98,87%	85%	90%
C.1.c	gradimento servizio	rapporto giudizio positivo (soddisfatti e molto soddisfatti per i servizi on line dichiarativi)	75%	93,00%	80%	80%
C.1.d	partecipazione eppincontri	tasso di partecipazione incontri sul territorio	20%	24,00%	20%	20%
OBIETTIVI OPERATIVI						
codice	descrizione	2016	2016 consuntivo	2017	2018	
C.1.1	incontri divulgativi ed informativi direttamente sul territorio	X	X	X	X	
C.1.2	miglioramento della comunicazione (sito web e assistenza telefonica diretta)	X	X	X	X	

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO

L'Ente ha provveduto a riclassificare il Conto Economico secondo lo schema di budget economico annuale, di cui all'allegato 1 del decreto Ministeriale del 27 marzo 2013, predisposto in sede previsionale.

	Anno 2016		Anno 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		98.739.370		91.949.562
a) contributo ordinario dello Stato	-		-	
b) corrispettivi da contratto di servizio	-		-	
b.1) con lo Stato	-		-	
b.2) con le Regioni	-		-	
b.3) con altri enti pubblici	-		-	
b.4) con l'Unione Europea	-		-	
c) contributi in conto esercizio	22.949		18.776	
c.1) con lo Stato	22.949		18.776	
c.2) con le Regioni	-		-	
c.3) con altri enti pubblici	-		-	
c.4) con l'Unione Europea	-		-	
d) contributi da privati	-		-	
e) proventi fiscali e parafiscali	98.716.421		91.930.786	
f) ricavi per cessione di prodotti e prestazioni di servizi	-		-	
2) variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		-		-
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		-		-
4) incremento di immobili per lavori interni		-		-
5) altri ricavi e proventi		14.966.936		25.202.587
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio	-			
b) altri ricavi e proventi	14.966.936		25.202.587	
Totale valore della produzione (A)		113.706.306		117.152.149
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		7.648		10.593
7) Per servizi		30.423.123		22.568.470
a) erogazione di servizi istituzionali	27.176.075		18.809.799	
b) acquisizione di servizi	1.432.723		1.610.573	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	269.470		672.075	
d) compensi ad organi di amministrazione e controllo	1.544.855		1.476.023	
8) per godimento di beni di terzi		504.273		136.817
9) per il personale		1.920.527		1.760.604
a) salari e stipendi	1.354.396		1.231.167	
b) oneri sociali	377.080		336.854	
c) trattamento di fine rapporto	43.451		32.673	
d) trattamento di quiescenza e simili	81.923		87.629	
e) altri costi	63.677		72.281	
10) ammortamenti e svalutazioni		2.767.657		2.851.016
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	412.323		411.399	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	23.467		26.866	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni			-	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	2.331.867		2.412.751	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci		-		-
12) accantonamento per rischi				-
13) altri accantonamenti		59.799.784		53.781.057
14) oneri diversi di gestione		638.028		668.302
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	480.930		480.930	
b) altri oneri diversi di gestione	157.098		187.372	
Totale costi della produzione (B)		96.061.040		81.776.859
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		17.645.266		35.375.290

	Anno 2016		Anno 2015	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate		-		-
16) altri proventi finanziari		38.686.921		31.241.123
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-		-	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni			-	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		-	
d) compensi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	38.686.921		31.241.123	
17) interessi ed altri oneri finanziari		249.686		620.836
a) interessi passivi			-	
b) oneri per la copertura di perdite di imprese controllate e collegate	-		-	
c) altri interessi ed oneri finanziari	249.686		620.836	
17bis) utili e perdite su cambi		-		-
Totale proventi ed oneri finanziari (15+16-17+-17bis)		38.437.235		30.620.287
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) rivalutazioni		186.888		200.610
a) di partecipazioni	-		-	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		-	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	186.888		200.610	
19) svalutazioni		-		9.948.543
a) di partecipazioni	-		316.791	
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-		542.628	
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-		9.089.124	
Totale delle rettifiche di valore (18-19)		186.888		- 9.747.933
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI				
20) proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrisibili al n. 5)		-		-
21) oneri, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrisibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti		-		-
Totale delle partite straordinarie (20-21)		-		-
Risultato prima delle imposte		56.269.389		56.247.644
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		4.613.802		3.516.911
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		51.655.587		52.730.733

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL CONSIGLIO DI INDIRIZZO GENERALE AI SENSI DELL'ARTICOLO 2429, COMMA 2, CODICE CIVILE

Ai Signori Consiglieri di Indirizzo Generale dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati (EPPI) con sede in Roma, Via Giovanni Battista Morgagni, n. 30/E, avente codice fiscale n. 97144300585 e natura giuridica di Fondazione di diritto privato, costituito ai sensi del decreto legislativo 10 febbraio 1996, n. 103 con decreto interministeriale del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 16 settembre 1997 (serie generale n. 216) ed iscritta dall'11 agosto 1997 al n. d'ordine 16 (pagine 3, 64 da 173 a 176) dell'Albo delle associazioni e delle fondazioni che gestiscono attività di assistenza e previdenza, istituito e conservato presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'articolo 4, comma 1, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509 e del regolamento emanato dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale con decreto n. 337 del 2 maggio 1996.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2016 l'attività del Collegio Sindacale, è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Attività di vigilanza

Il Collegio si è insediato per il quadriennio 2014-2018 in data 23 luglio 2014 giuste delibere del Consiglio di Indirizzo Generale nn. 5-6-7-8-9-10/2014 adottate nella seduta del 17 luglio 2014; si è riunito nelle date del 28-29 gennaio 2016, 8 aprile 2016, 14 aprile 2016, 21 aprile 2016, 1 luglio 2016, 22 luglio 2016, 20 ottobre 2016, 9 novembre 2016 e 29 novembre 2016 per le verifiche amministrativo-contabili.

Il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Il Collegio ha, altresì, partecipato alle riunioni del Consiglio di Indirizzo Generale ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non ha rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Il Collegio ha acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di specifiche richieste, informazioni in merito all'andamento dell'attività istituzionale e su specifiche operazioni

gestionali e finanziarie relative, operazioni di investimento o di disinvestimento deliberate dall'Ente e sulle quali non sono emerse osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio ha acquisito dal direttore generale e dai responsabili di area, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ente.

Il Collegio ha incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti confrontandosi sui risultati dell'attività di revisione e di controllo e, da tale incontro, non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Il Collegio ha acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tale riguardo sono state acquisite informazioni e documentazione dal responsabile amministrativo, dai responsabili degli uffici e dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'attività di vigilanza svolta sono stati constatati i seguenti principali accadimenti:

- a) febbraio 2016, investimento per euro 5 milioni nella polizza di assicurazione Ramo I n. 1.448.235 della gestione separata Ri.Alto, compagnia Genertellife Spa, gruppo Generali Assicurazioni;
- b) marzo 2016, investimento di ulteriori euro 21 milioni nel comparto property III del SIF lussemburghese gestito da Optimum Asset Management;
- c) aprile 2016, approvazione da parte del CDA del "Regolamento per la gestione del patrimonio" dell'Ente;
- d) giugno e agosto 2016, vendita di fondi OICR iscritti nell'attivo circolante; tale vendita ha realizzato una plusvalenza complessiva di euro 5,3 milioni;
- e) agosto 2016, vendita di titoli governativi francesi e tedeschi per un controvalore pari ad euro 32,8 milioni; tale vendita ha realizzato una plusvalenza di euro 17,4 milioni;
- f) settembre 2016, sottoscrizione di euro 250 milioni di Buoni di Risparmio (250 tagli da euro 1 milione ciascuno) presso l'istituto Banca Prossima (del gruppo Intesa San Paolo), scadenza 24 mesi, tasso di interesse nominale annuo: 0,48%;
- g) ottobre 2016, investimento di euro 3,5 milioni nella polizza a capitalizzazione new ramo V della gestione separata RI.SPE.VI della Società Cattolica di Assicurazione;
- h) dicembre 2016, investimento nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da TIR Europe LLC, sottoscritto per un importo pari a USD 20 milioni e richiamato alla data del 31

dicembre per USD 16 milioni, controvalore euro 15 milioni.

Il Collegio ha espletato le funzioni previste dallo Statuto e dalle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, e ha svolto le funzioni di controllo contabile attribuite dall'articolo 1, comma 159, della legge 30 dicembre 2004 n. 311.

Bilancio d'esercizio

Il Consiglio di Amministrazione ha consegnato al Collegio Sindacale il progetto di bilancio al 31 dicembre 2016 in data 30 marzo 2017, in conformità al disposto dall'articolo 9, lettera d), dello Statuto dell'EPPI e dall'articolo 2429 del Codice Civile.

Il Bilancio è stato sottoposto a revisione contabile indipendente e a certificazione ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del decreto legislativo 30 giugno 1994 n. 509.

L'incarico risulta essere stato affidato, per il triennio 2016/2018, alla Società Ernst & Young S.p.A., iscritta al numero d'ordine 02 con delibera d'iscrizione Consob n. 10831 del 16 luglio 1997 nell'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla Consob, ai sensi dell'articolo 161 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 (T.U.F.) e dell'articolo 43, comma 1, lettera i) del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39.

Il Collegio ha vigilato sull'impostazione generale data al bilancio consuntivo dell'Ente, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura.

Il Collegio ha altresì verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione.

Il Collegio ha preso visione della documentazione e acquisito tutte le informazioni fornitegli dalla Società di Revisione incaricata alla quale è demandato il giudizio sul Bilancio.

Gli amministratori, nella redazione al Bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma quattro, del Codice Civile.

Ai sensi dell'articolo 2426, comma 1, n. 5 del Codice Civile non sono stati iscritti nell'attivo costi aventi utilità pluriennale, per i quali occorreva il consenso del Collegio Sindacale.

Il Bilancio è stato predisposto secondo gli schemi raccomandati dal Ministero del Tesoro - RGS IGF Divisione IV con nota dell'8 luglio 1996 ed è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla Gestione e dal Rendiconto finanziario.

I criteri di valutazione adottati dal Consiglio di Amministrazione sono conformi alle norme del Codice Civile, in quanto applicabili, allo Statuto ed al Regolamento di Contabilità dell'Ente. A tale riguardo il Collegio sindacale evidenzia che in virtù della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva europea 34/2013 c.d. "Direttiva

Accounting”), che ha aggiornato alcuni criteri di valutazione, l’Ente ha proceduto ad adottare i nuovi criteri, laddove applicabili; ad eliminare le voci del conto economico dedicate agli oneri e proventi straordinari, per i quali si è provveduto a darne adeguata informativa in nota integrativa e a riclassificare l’esercizio precedente ai fini della comparabilità delle voci; ad eliminare i conti d’ordine in calce allo Stato Patrimoniale, con informativa in nota integrativa.

Il Bilancio è, altresì, conforme alle disposizioni di cui al decreto ministeriale del 27 marzo 2013, in attuazione al D.Lgs. n. 91/2011 disciplinante l’armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche.

Di seguito è riportato il conto economico riclassificato al 31 dicembre 2016, che evidenzia un avanzo dell’esercizio pari ad euro 51,656 milioni.

CONTOECONOMICO SCALARE <i>(valori espressi in migliaia di euro)</i>	31/12/2016	31/12/2015
VALORE DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	114.245	104.570
COSTI PREVIDENZIALI GESTIONE CARATTERISTICA	(85.985)	(71.584)
SPESE GENERALI E AMM. GESTIONE CARATTERISTICA	(6.665)	(6.605)
RISULTATO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	21.595	26.381
RISULTATO DELLA GESTIONE FINANZIARIA	37.998	20.210
RISULTATO DELLA GESTIONE IMMOBILIARE	-	-
RISULTATO DELLA GESTIONE ACCESSORIA	-	13.079
RISULTATO DELLA GESTIONE STRAORDINARIA	-	-
RIVALUTAZIONE GARANTITA LEGGE 335/95	(3.323)	(3.422)
RISULTATO ANTE IMPOSTE	56.270	56.248
ONERI TRIBUTARI	(4.614)	(3.517)
AVANZO DELL’ESERCIZIO	51.656	52.731

Per effetto delle richiamate risultanze, lo stato patrimoniale è così riassumibile:

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	3.230.806	2.824.875
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	419.866	421.861
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	709.015.274	590.412.221
CREDITI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	137.222.684	120.820.661
ATTIVITA' FINANZIARIE CHE NON COSTITUISCONO IMMOBILIZZAZIONI	155.561.071	289.850.688
DISPONIBILITA' LIQUIDE	211.338.340	116.597.663
RATEI E RISCONTI ATTIVI	546.550	690.923
Differenza da arrotondamento	-	-
TOTALE ATTIVO	1.217.334.591	1.121.618.892

valori espressi in unità di euro

STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
FONDI PER RISCHI E ONERI	30.143.417	29.466.998
FONDO TFR	120.327	82.822
DEBITI	165.330.775	155.587.661
FONDI DI AMMORTAMENTO	3.196.425	2.768.214
RATEI E RISCONTI PASSIVI	2.186.147	1.350.424
PATRIMONIO NETTO	1.016.357.498	932.362.770
Differenza da arrotondamento	2	3
TOTALE PASSIVO	1.217.334.591	1.121.618.892

Il Bilancio evidenzia una struttura patrimoniale equilibrata, che si conferma solida, con un patrimonio netto che si attesta all'83% del capitale investito.

Rispetto all'esercizio 2015, la composizione dell'attivo si modifica per effetto dell'incremento netto delle immobilizzazioni finanziarie del 20% in virtù dei nuovi investimenti effettuati nel corso dell'anno, come già rilevato nelle premesse; della contrazione delle attività finanziarie del 46% per effetto della vendita di fondi OICR azionari e obbligazionari, dell'incremento delle disponibilità liquide del 81%.

Il risultato netto ante imposte, pari ad euro 56,270 milioni è sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

L'apporto della gestione finanziaria è stato di euro 17,8 milioni in più rispetto all'esercizio precedente. La plusvalenza realizzata lo scorso esercizio dalla vendita dell'immobile strumentale della sede per euro 13,079 milioni è stata riclassificata, ai sensi del D.Lgs 139/2015, nel risultato della gestione accessoria.

L'incremento degli oneri tributari, pari ad euro 1,097 milioni è attribuibile al risultato della gestione finanziaria.

In dettaglio sono esposti i dati del conto economico.

valori espressi in unità di euro

CONTO ECONOMICO COSTI	31/12/2016	31/12/2015
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASS.LI	27.176.075	18.809.799
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	1.544.855	1.476.023
COMPENSI PROF.LI E DI LAV. AUTONOMO	269.470	672.075
PERSONALE	1.920.527	1.760.604
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	7.648	10.593
UTENZE VARIE	28.798	38.275
SERVIZI VARI	1.329.983	1.461.693
CANONI DI LOCAZIONE PASSIVI	504.273	136.817
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	73.941	110.605
ONERI TRIBUTARI	4.613.802	3.516.911
ONERI FINANZIARI	249.686	620.836
ALTRI COSTI	157.098	187.372
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	2.767.657	2.851.016
ONERI STRAORDINARI	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	9.948.543
RETTIFICHE DI RICAVI	60.280.714	54.261.987
Differenza da arrotondamento	1	-
TOTALE COSTI	100.924.528	95.863.149
AVANZO/DISAVANZO D'ESERCIZIO	51.655.587	52.730.733
TOTALE A PAREGGIO	152.580.115	148.593.882

Commento alle principali voci del bilancio

In relazione alle singole poste del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 il Collegio così commenta le principali variazioni rispetto ai dati dell'esercizio precedente:

- Le Immobilizzazioni immateriali sono aumentate in relazione all'implementazione di nuovi moduli per la gestione previdenziale e contributiva.
- Le Immobilizzazioni materiali, si mantengono sostanzialmente inalterate rispetto al 31 dicembre 2015.
- Le Immobilizzazioni finanziarie sono variate principalmente per l'effetto combinato delle

seguenti operazioni:

- sottoscrizione di due polizze assicurative a capitalizzazione, una con la compagnia Cattolica Assicurazioni per un importo pari ad euro 3,5 milioni e l'altra con la compagnia GenertelLife S.p.A. (Gruppo Generali Assicurazioni) per un importo pari ad euro 5 milioni;
- investimento di euro 21 milioni nel fondo lussemburghese OPTIMUM PROPERTY III;
- investimento nel comparto Global Forestry Fund del SIF lussemburghese gestito da TIR Europe LLC, sottoscritto per un importo pari a USD 20 milioni, richiamato alla data del 31 dicembre 2016 per un importo pari a USD 16 milioni, controvalore in euro 15 milioni. Pertanto l'impegno residuo dell'Ente per gli ulteriori richiami è pari a USD 4 milioni, controvalore in euro 3,7 milioni, richiamato e versato nel mese di febbraio 2017;
- vendita di titoli di stato governativi francesi e tedeschi per euro 32,8 milioni;
- rimborso della polizza assicurativa con la compagnia Cattolica giunta a naturale scadenza nel mese di agosto 2016, per un importo pari ad euro 3,6 milioni;
- richiami di capitale per complessivi euro 3,2 milioni di fondi private equity già presenti in portafoglio;
- accensione di un deposito vincolato di euro 250 milioni con scadenza ottobre 2018 al tasso lordo dello 0,48% e rimborso dei depositi vincolati dello scorso anno giunti a scadenza nel 2016 per euro 136,5 milioni;
- rettifica positiva per euro 29 mila del valore della partecipazione nella società Arpinge S.p.A, rispetto al costo di acquisizione, per effetto del conseguimento della stessa di un utile d'esercizio di euro 88 mila (quota EPPI pari al 33,33%), come da bilancio della società approvato dall'Assemblea dei Soci in data 30 marzo 2017. Il Collegio rileva che al 31 dicembre 2016, il capitale sottoscritto è stato interamente versato; la parte richiamata e versata nel corso del 2016 è stata pari ad euro 13.014.387.

Il Collegio sindacale ha esaminato e sottoposto all'attenzione degli organi dell'Ente l'emanando decreto in attuazione dell'articolo 14, comma 3, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 luglio 2011, n. 111.

d) I Crediti dell'attivo circolante sono aumentati in relazione a:

1. Crediti verso iscritti per euro 16 milioni. Tali crediti verso iscritti ammontano al 31 dicembre 2016 ad euro 137 milioni e sono rappresentati:
 - per euro 92 milioni da crediti verso iscritti per contributi dovuti per gli anni dal 1996 al 2016. Tale credito è composto per euro 32,5 milioni da contributi dovuti per le

annualità pregresse al 2016, per euro 5,4 milioni dagli acconti dell'anno in corso e per euro 54,9 milioni dalla stima della contribuzione a saldo per l'anno 2016, il cui ammontare sarà accertato nel 2017 a seguito della presentazione delle dichiarazioni reddituali.

Relativamente ai crediti per le annualità pregresse al 2016, pari ad euro 32,5 milioni si rileva una riduzione progressiva del loro ammontare, come da tabella sottostante:

Anno	31.12.2012	31.12.2013	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2016	Var. Assoluta	Var. %
1996	442.952	568.205	504.649	425.003	409.040	(33.912)	-7,7%
1997	547.155	560.580	503.619	478.606	453.285	(93.870)	-17,2%
1998	656.128	655.592	578.554	555.611	536.686	(119.441)	-18,2%
1999	757.262	730.516	674.679	655.526	635.272	(121.990)	-16,1%
2000	871.207	839.383	751.731	755.513	738.997	(132.210)	-15,2%
2001	1.005.886	963.463	907.827	838.512	832.201	(173.685)	-17,3%
2002	1.156.626	1.035.058	926.988	968.802	950.023	(206.603)	-17,9%
2003	1.219.723	1.147.497	980.923	1.001.172	972.122	(247.600)	-20,3%
2004	1.464.787	1.385.467	1.137.131	1.136.986	1.112.845	(351.942)	-24,0%
2005	1.454.162	1.365.217	1.103.519	1.115.489	1.090.553	(363.609)	-25,0%
2006	1.630.061	1.469.347	1.176.740	1.264.638	1.190.284	(439.777)	-27,0%
2007	2.161.776	1.886.491	1.385.002	1.424.120	1.303.228	(858.548)	-39,7%
2008	2.602.447	2.216.917	1.510.086	1.537.602	1.430.109	(1.172.338)	-45,0%
2009	2.937.939	2.458.284	1.635.008	1.697.067	1.577.147	(1.360.792)	-46,3%
2010	3.777.607	2.847.894	1.765.676	1.742.837	1.834.467	(1.943.140)	-51,4%
2011	5.525.550	3.585.503	1.987.496	1.919.176	1.958.376	(3.567.175)	-64,6%
Totale fino al 2011	28.211.267	23.715.413	17.529.630	17.516.659	17.024.635	(11.186.632)	-40%
2012		5.870.050	2.498.202	2.250.440	2.229.901	(3.640.150)	-62,0%
Totale fino al 2012	-	29.585.464	20.027.832	19.767.099	19.254.536	(10.330.928)	-35%
2013			6.622.879	3.866.547	2.738.686	(3.884.193)	-58,6%
Totale fino al 2013	-	-	26.650.711	23.633.646	21.993.222	(4.657.489)	-17%
2014			-	7.636.573	3.006.978	(4.629.595)	-60,6%
Totale fino al 2014	-	-	-	31.270.219	25.000.199	(6.270.019)	-20%
2015			-	-	7.529.078	n.a.	n.a.
Totale fino al 2015	-	-	-	-	32.529.278	n.a.	n.a.

La tabella evidenzia che il credito al 31 dicembre 2016 rilevato per le annualità pregresse al 2015 subisce un decremento del 40% rispetto ai crediti al 31 dicembre 2011, del 35% rispetto ai crediti al 31 dicembre 2012, del 17% rispetto ai crediti al 31 dicembre 2013 e del 20% rispetto ai crediti al 31 dicembre 2014. Come rappresentato dagli amministratori nella nota integrativa al bilancio, tale riduzione è da annoverare alle azioni di recupero del credito contributivo. A tale riguardo, il Collegio raccomanda di proseguire con costanza le azioni di recupero;

- per euro 24 milioni da crediti verso iscritti per rateizzazione concesse agli iscritti per il recupero in forma rateale della contribuzione dovuta. La voce registra un incremento di circa euro 5,3 milioni rispetto all'esercizio precedente per effetto delle maggiori richieste

di rateizzazioni concesse agli iscritti nel corso dell'anno per la regolarizzazione della propria posizione debitoria;

- per euro 20 milioni circa da crediti verso iscritti per interessi e sanzioni, riferiti alle somme dovute dagli iscritti al 31 dicembre 2016 a titolo di interessi e sanzioni per contribuzione dovuta e non versata, per omessa o ritardata dichiarazione. Tali crediti sono completamente svalutati.

2. I Crediti verso inquinato non sono variati. La voce pari a euro 163 mila, è costituita dal credito verso il conduttore Barberini Legal Services S.r.l. per canoni di locazione non corrisposti oltre che per oneri accessori. Tale credito è stato completamente svalutato l'anno precedente, poiché di difficile esigibilità anche a seguito dei non positivi tentativi giudiziari di recupero del credito locativo.

3. I Crediti verso lo Stato, di euro 80 mila, riguardano principalmente il credito verso il Ministero del lavoro per la quota delle indennità di maternità a carico del bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 78 del D.lgs. 151/2001.

e) I Crediti verso altri, sono aumentati principalmente per l'effetto netto della riduzione dei crediti verso banche per i minori interessi maturati sui conti correnti rispetto all'esercizio precedente in virtù della riduzione dei tassi e dell'aumento dei crediti diversi per effetto principalmente dell'erogazione delle pensioni in totalizzazione del mese di dicembre 2016, pagate nel mese di gennaio 2017.

f) Le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, di euro 156 milioni circa, sono diminuite in relazione alla vendita di fondi OICR obbligazionari e azionari, come descritto in precedenza. Il portafoglio iscritto nell'attivo circolante ha registrato un rendimento lordo contabile pari al 3,89%, mentre il rendimento lordo di mercato è stato del 6,28%.

g) Le disponibilità liquide, pari ad euro 211 milioni registrano un notevole incremento dell'81% rispetto allo scorso esercizio, per le maggiori giacenze sui conti correnti. Al 31 marzo 2017, a seguito degli investimenti effettuati, il saldo delle disponibilità liquide si è ridotto ad euro 62,2 milioni.

h) I Ratei e risconti attivi, principalmente costituiti dai ratei attivi sugli interessi provenienti dai titoli di debito, registrano una riduzione del 46% (- euro 308 mila) rispetto al 31 dicembre 2015 per effetto della vendita del portafoglio obbligazionario con stacco cedolare, già commentato in precedenza. I risconti attivi, invece registrano un significativo incremento dovuto principalmente al costo anticipato del canone strumentale della sede, comprensivo della quota arredi e lavori del 1° trimestre 2017, nonché al costo anticipato per la copertura assicurativa 2017.

- i) I Fondi per rischi ed oneri di euro 30 milioni, sono aumentati principalmente in relazione all'accantonamento al fondo svalutazione crediti per interessi e sanzioni, al fine di adeguare il fondo al valore dei crediti; il fondo svalutazione crediti copre l'intero valore nominale dei crediti per interessi e sanzioni, come descritto nella relativa voce dell'attivo. Si rileva, inoltre, che l'Ente ha effettuato, in via prudenziale e in ossequio ai principi contabili, l'accantonamento al fondo svalutazione crediti, dei crediti verso gli iscritti per contributi integrativi non ancora incassati (al netto della rivalutazione accantonata anno per anno) per le scadenze già trascorse al termine dell'esercizio (1996 - 2015), per euro 529 mila circa. Inoltre, alla data di redazione del bilancio, non risultano essere mutate le condizioni che, nel corso del 2010, hanno portato gli amministratori dell'Ente a costituire il fondo rischi e spese per la eventuale e remota possibilità di dovere riconoscere la penale per la risoluzione anticipata del contratto di protezione del rimborso dell'obbligazione emessa dalla società Anthracite Rated Investment Series R-20, per la quale il Collegio aveva a suo tempo preso atto del parere dello studio legale incaricato.
- j) Il Fondo trattamento di fine rapporto è riferito ai dipendenti che non hanno aderito alla costituzione di forme di previdenza complementare. I dipendenti al 31 dicembre 2016 sono pari a 26 unità, come lo scorso esercizio.
- k) I Debiti, di euro 165 milioni, sono aumentati per l'effetto combinato: a) dell'incremento del valore dei montanti trasferiti ai fondi pensioni in seguito alle domande di pensione degli iscritti all'Ente; b) della riduzione dei debiti diversi in relazione al versamento della rimanente parte del capitale sottoscritto e non ancora versato alla data del 31 dicembre 2015 della società Arpinge S.p.A per euro 13 milioni (per maggiori dettagli si rinvia al paragrafo delle "Immobilizzazioni finanziarie").

In relazione ai fondi previdenziali, che rappresentano i montanti residui degli iscritti pensionati, si evidenzia che il rapporto tra il valore dei fondi a copertura delle pensioni in essere e le relative rate di pensione corrisponde a 12, superiore rispetto al parametro previsto dal D.Lgs. n. 509/94, che è pari a 5.

- l) I Ratei e risconti passivi si riferiscono principalmente alla quota di interessi di dilazione di competenza degli esercizi futuri.
- m) Il Patrimonio netto, registra un incremento dovuto alle variazioni dettagliate in nota integrativa alla voce Patrimonio netto in relazione all'accantonamento ed utilizzo dei fondi. In ordine alle riserve patrimoniali, rileva il Fondo contributo integrativo legge n. 133/2011, il quale accoglie il 67,248% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2012, e il 100% della contribuzione integrativa dovuta dagli iscritti per l'anno 2013, destinata ad incremento dei montanti previdenziali individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133, come da delibera del Consiglio di Amministrazione del 11 dicembre 2014 e delibera del Consiglio di Indirizzo Generale

del 19 dicembre 2014. Tale Provvedimento è stato approvato dai Ministeri Vigilanti nel corso del 2015. E', invece, in corso di approvazione da parte dei Ministeri Vigilanti la delibera n. 469/2017 del Consiglio di Amministrazione dell'Eppi, relativa alla distribuzione sui montanti previdenziali dell'80% della contribuzione integrativa del 2014 e del 2015, pari rispettivamente ad euro 19,455 milioni ed euro 22,719 milioni.

- n) I conti d'ordine, come richiamato dagli amministratori nella nota integrativa, non sono più esposti in calce allo Stato Patrimoniale e si riferiscono principalmente per euro 725 mila al residuo impegno verso il Fondo Italiano per le Infrastrutture, per euro 11,1 milioni all'impegno nei confronti del Fondo di private equity "Idea Taste of Italy e per euro 3,7 milioni all'impegno residuo nei confronti del Fondo TIR Europe Forestry richiamato alla data del 31 dicembre per euro USD 16 milioni, controvalore euro 15 milioni (impegno complessivo euro 20 milioni di USD), nonché alle garanzie ricevute per il corretto e puntuale adempimento degli obblighi contrattuali assunti dai fornitori.
- o) Le Prestazioni previdenziali ed assistenziali sono aumentate in considerazione: a) del maggior onere sostenuto per le pensioni di vecchiaia, invalidità e ai superstiti, dovuto sia all'incremento del numero dei trattamenti pensionistici erogati nel corso del 2016 che a due provvedimenti: la distribuzione del contributo integrativo sui montanti degli iscritti e la liquidazione d'ufficio dei supplementi biennali di pensione; b) del maggior onere per le indennità di maternità erogate nel corso dell'anno; c) delle minori uscite per ricongiunzioni passive; d) del minor onere a titolo di perequazione. Le prestazioni assistenziali si mantengono in linea con il dato rilevato al 31 dicembre 2015.

Il Collegio rileva che l'esposizione nel conto economico dell'attività assistenziale erogata ai sensi dei relativi regolamenti (euro 1,6 milioni) è effettuata in ottemperanza al principio della chiarezza allo scopo di evidenziare l'onere di competenza dell'esercizio. L'onere viene rettificato con la voce "rettifiche di costo" iscritta tra i ricavi del conto economico, poiché tali prestazioni rappresentano utilizzi del Fondo di riserva straordinaria così come disciplinato dal regolamento entrato in vigore dal 2015.

La numerosità e consistenza dei trattamenti assistenziali è riportata nella tabella inserita nella nota integrativa.

In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste negative relative all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto e dei crediti vs iscritti per rateizzazione al valore presente negli archivi tecnici (per un valore pari ad euro 11 milioni circa), che fino allo scorso esercizio venivano riclassificate negli oneri straordinari. Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC

12 (“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”), secondo il quale “gli eventuali effetti derivanti dall’applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell’OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori”, in ossequio alla confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell’anno precedente, gli importi dell’anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione degli Oneri straordinari”) sono stati riclassificati in questa sezione.

- p) Gli Organi amministrativi e di controllo fanno registrare un onere aumentato complessivamente del 5% rispetto al 2015. Esso comprende le indennità di carica, i gettoni di presenza e rimborsi spese sui quali grava l’imposta sul valore aggiunto.
- q) I Compensi professionali e di lavoro autonomo, sono diminuiti del 60% per effetto: del minor onere sostenuto nel 2016 per l’attività di consulenza finanziaria espletata dall’Advisor incaricato, in quanto il contratto è scaduto nel mese di luglio 2016, per l’attività prestata in materia di sicurezza sul luogo di lavoro e per l’attività svolta dall’Organismo di Vigilanza, per l’internalizzazione della funzione nel corso del 2016. Inoltre, tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 (“Composizione e schemi del bilancio d’esercizio”), secondo il quale “gli eventuali effetti derivanti dall’applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell’OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori”, in ossequio alla confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell’anno precedente, nel saldo della voce al 31 dicembre 2015 sono stati riclassificati i compensi per le consulenze tecniche e finanziarie sostenute per la dismissione della sede per un importo pari ad euro 314 mila, classificati nel precedente bilancio nella sezione degli “Oneri straordinari”).
- r) La voce Personale registra un incremento di euro 160 mila circa rispetto all’esercizio precedente per effetto dell’assunzione del responsabile dell’area finanza (area quadri), del responsabile del controllo di gestione e di un addetto di credit analyst (area B), assunti ad ottobre 2015 e pertanto incidente lo scorso anno per sole tre mensilità.
- s) I Materiali sussidiari e di consumo si riferiscono al costo sostenuto per le normali esigenze di approvvigionamento degli uffici dell’Ente.
- t) Le Utenze varie sono diminuite in considerazione dell’applicazione di tariffe più vantaggiose rispetto all’esercizio precedente per l’energia elettrica e per effetto del costo del riscaldamento, che a partire dal mese di settembre 2015 (decorrenza del contratto di locazione della nuova sede dell’Ente) è ricompreso negli oneri condominiali.
- u) I Servizi vari sono complessivamente diminuiti per euro 132 mila principalmente per effetto della riduzione della voce “Servizi informatici”, pari ad euro 483 mila al 31 dicembre 2016.

- v) I canoni di locazione passivi, pari ad euro 504 mila, si riferiscono principalmente al canone di locazione della nuova sede dell'Eppe, che per il 2015 incide per tre mensilità. Nel canone di locazione, così come rappresentato dagli amministratori in nota integrativa, è ricompresa anche la quota trimestrale degli arredi e dei lavori che la locatrice ha sostenuto per conto della conduttrice, come da accordi contrattuali.
- w) Le Spese di pubblicazione del periodico, riguardano principalmente il costo sostenuto dall'Ente per la pubblicazione, stampa e veicolazione della informativa previdenziale a tutti i periti industriali, per il tramite del periodico denominato "Opificium".
- x) L'incremento della voce Oneri Tributari di euro 1 milione, è imputabile principalmente alla maggior imposta sostitutiva calcolata sul valore delle gestioni patrimoniali, conseguenza dell'aumento della base imponibile per effetto dei maggiori valori patrimoniali.
- y) Gli Oneri finanziari sono diminuiti del 60% rispetto al dato del 31 dicembre 2015. Per una più corretta valutazione delle componenti finanziarie, il Collegio rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.
- z) Gli Altri costi sono complessivamente diminuiti rispetto all'esercizio precedente per euro 30 mila, per effetto da un lato del venir meno dei lavori di manutenzione ordinaria e di restauro delle facciate della sede, effettuati lo scorso esercizio in occasione della vendita dell'immobile strumentale e dall'altro dell'incremento della voce "Spese condominiali" per euro 40 mila relativa agli oneri condominiali di competenza del 2016 della nuova sede dell'Ente in locazione, incidenti lo scorso anno per soli tre mesi (dal 30/09/2015 al 31/12/2015). Il Collegio rileva che relativamente al saldo al 31 dicembre 2015, l'Ente ha proceduto a riclassificare in tale voce i costi di manutenzione sostenuti per la dismissione della sede, imputati lo scorso anno negli oneri straordinari.
- aa) Gli Ammortamenti e svalutazioni, sono in linea con lo scorso esercizio. Nella voce è ricompreso l'accantonamento al fondo svalutazione crediti a copertura del rischio di inesigibilità dei crediti per interessi e sanzioni e dei crediti contributivi come illustrato precedentemente.
- bb) Gli Oneri straordinari sono pari a zero, in quanto come specificato dagli amministratori nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari. Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.
- cc) Le Rettifiche negative di valore delle attività finanziarie sono pari a zero al 31 dicembre 2016 in quanto il prezzo di mercato dei titoli iscritti nelle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni, che in base ai principi contabili sono iscritte al minore tra il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e il valore contabile, è risultato essere più

alto al 31 dicembre rispetto al valore contabile e pertanto, in ossequio ai principi contabili, non si è proceduto alla registrazione della rettifica negativa di valore.

dd) Le Rettifiche di ricavi sono aumentate e la voce rappresenta l'accantonamento della contribuzione imponibile ai fini previdenziali. L'aumento è da imputare al maggior accantonamento della contribuzione soggettiva, all'accantonamento della contribuzione di maternità, non effettuato lo scorso esercizio e all'accantonamento della rivalutazione di legge per l'anno 2016, fissata dall'ISTAT nella misura dello 0,4684%.

ee) I Contributi previdenziali e gli interessi stimati per l'anno 2016 sono pari a euro 99 milioni e registrano un incremento rispetto allo scorso esercizio del 7%. La contribuzione soggettiva subisce un incremento di euro 6,4 milioni per effetto dell'incremento dell'1% dell'aliquota di contribuzione; il contributo integrativo è in linea con lo scorso esercizio; il contributo di maternità, pari a zero lo scorso esercizio, al 31 dicembre 2016 è pari ad euro 72 mila (euro 5,16 ad iscritto); gli interessi e sanzioni maturati al 31 dicembre 2016 risultano pari ad euro 2,6 milioni. Analizzando l'andamento dei redditi dichiarati dagli iscritti è possibile constatare che i dati reddituali medi registrano una lieve ripresa. Dal lato della numerosità si rileva il lieve decremento della popolazione iscritta all'Ente che si attesta a oltre 14 mila unità, inferiori dell'1% rispetto al dato del 2015.

In virtù dell'eliminazione dal Conto economico della gestione straordinaria, sono ricomprese in questa voce anche le poste positive relative al riaccertamento della contribuzione dovuta per gli anni dal 1996 al 2015 e all'adeguamento contabile dei fondi di patrimonio netto e dei crediti per interessi e sanzioni al valore presente negli archivi tecnici (per un valore pari ad euro 11 milioni circa) che fino allo scorso esercizio venivano riclassificate nei proventi straordinari. Tenuto conto di quanto stabilito dal nuovo principio contabile nazionale OIC 12 ("Composizione e schemi del bilancio d'esercizio"), secondo il quale "gli eventuali effetti derivanti dall'applicazione delle modifiche apportate alla precedente versione dell'OIC 12 in tema di riclassificazione degli oneri e proventi straordinari sono applicati retroattivamente, ai soli fini riclassificatori", ai fini della confrontabilità delle voci con il corrispondente ammontare nell'anno precedente, gli importi dell'anno 2015 (classificati nel precedente bilancio nella sezione dei Proventi straordinari) sono stati riclassificati in questa sezione.

ff) Gli Interessi e proventi finanziari diversi sono aumentati principalmente per l'effetto combinato delle seguenti variazioni:

- aumento di euro 989 mila (21%) dei dividendi sui fondi immobiliari e mobiliari dell'attivo immobilizzato, come già descritto nel paragrafo relativo alle "Attività finanziarie";
- aumento delle plusvalenze da negoziazione altri titoli per euro 7,6 milioni a seguito della

vendita dei fondi obbligazionari e azionari come già descritto in precedenza;

- riduzione degli interessi bancari sui conti correnti per euro 329 mila in relazione al calo dei tassi di interesse attivi riconosciuti dalle banche sui depositi bancari.

Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

gg) I Proventi straordinari sono pari a zero, in quanto come specificato dagli amministratori nelle premesse nel paragrafo "Forma e Contenuto del Bilancio", si è provveduto ad eliminare dal Conto Economico le voci dedicate ai proventi ed oneri straordinari. Gli effetti derivanti dall'eliminazione degli oneri e proventi straordinari sono stati applicati retroattivamente ai fini riclassificatori.

hh) Le rettifiche di valore positive rilevano le riprese contabili dei titoli iscritti nella classe "Altri titoli". Per una più approfondita valutazione delle componenti finanziarie si rimanda al successivo paragrafo che illustra l'andamento della gestione.

ii) Le Rettifiche di costi, sono aumentate in considerazione dell'incremento dell'onere per prestazioni previdenziali. Tale voce rappresenta una posta contabile di rettifica delle correlate voci di costo del conto economico così come illustrato nei criteri di redazione del bilancio trascritti nella nota integrativa.

Analisi della gestione finanziaria

La gestione mobiliare registra il risultato di euro 33,530 milioni, al netto delle relative imposte, con un rendimento netto contabile del 3,78%.

I principali componenti economici sono riepilogati nelle tabelle di seguito riportate:

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
ONERI FINANZIARI				
ONERI FINANZIARI DA TITOLI ISCRITTI NELL'ATTIVO CIRC.				
Perdite su cambi	418	607	(189)	-31%
Minusvalenze da negoziazione titoli di stato		246.242	(246.242)	-100%
Minusvalenze da negoziazione titoli obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Minusvalenze da negoziazione Altri Titoli	2.714	438	2.276	520%
Differenze negative cambi da valutazione	-	-		
Totale	3.132	247.287	(244.155)	-99%
COMMISSIONI E BOLLI SU TITOLI				
Commissioni e bolli ns deposito	33.155	33.575	(420)	-1%
Commissioni e bolli c/c GPM	186.408	314.619	(128.211)	-41%
Totale	219.563	348.194	(128.631)	-37%
COMMISSIONI E INTERESSI BANCARI				
Banca Nazionale del Lavoro	13.792	-	13.792	100%
Banca Popolare Commercio e Industria ed Etruria	10.984	21.439	(10.455)	-49%
Ente Poste	242	1.155	(913)	-79%
MPS	423	867	(444)	-51%
Unicredit cc ordinario	301	54	247	457%
Spese diverse bancarie	248	93	155	167%
Banca prossima c/c 140178	456	-	456	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	-	-		
Totale	26.446	23.608	2.838	12%
ALTRI ONERI FINANZIARI				
Interessi legali per ritardati pagamenti	545	1.747	(1.202)	-69%
Totale	545	1.747	(1.202)	-69%
TOTALE ONERI FINANZIARI	249.686	620.836	(371.150)	-60%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI				
INTERESSI SU TITOLI				
Interessi su obbligazioni al 31.12	6.439.238	7.877.047	(1.437.809)	-18%
Dividendi	5.780.384	4.791.333	989.051	21%
Utili su cambio	283	105	178	170%
Plusvalenze da negoziazione Titoli di Stato	17.417.201	16.686.272	730.929	4%
Plusvalenze da negoziazione Titoli Obbligazionari	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Partecipazioni	-	-		
Plusvalenze da negoziazione Altri Titoli	7.970.115	341.101	7.629.014	2237%
Differenze positive su cambi da valutazione	-	-		
Interessi ns deposito	407.953	587.836	(179.883)	-31%
Totale	38.015.174	30.283.694	7.731.480	26%
INTERESSI BANCARI E POSTALI				
Interessi Unicredit c/c ordinario	113.862	78.870	34.992	44%
Interessi BPCI ed Etruria	1.347	105.985	(104.638)	-99%
Ente Poste	-	71	(71)	-100%
MPS c/ordinario	3.677	272.540	(268.863)	-99%
Interessi su c/c GPM	20	-	20	100%
B.Pop.Sondrio 5505X77	3.977	4.012	(35)	-1%
B Pop Lajatico	-	683	(683)	-100%
Interessi Banca Prossima c/c 140178	7.686	-	7.686	100%
Interessi c/c BNL	2.565	-	2.565	100%
Totale	133.134	462.161	(329.027)	-71%
PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	-	-		
Interessi su dilazioni di pagamento agli iscritti	538.613	495.268	43.345	9%
Totale	538.613	495.268	43.345	9%
TOTALE INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	38.686.921	31.241.123	7.445.798	24%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Minusvalenze da valutazione titoli di stato	-	-		
Minusvalenze da valutazione titoli Obbligazionari	-	-		
Minusvalenze da valutazione Partecipazioni	-	316.791	(316.791)	-100%
Minusvalenze da valutazione Altri Titoli	-	9.089.124	(9.089.124)	-100%
Minusvalenze da valutazione immobili locati	-	-		
Svalutazione immobilizzazioni finanziarie	-	542.628	(542.628)	-100%
Totale	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	-	9.948.543	(9.948.543)	-100%

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
RETTIFICHE DI VALORE				
RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
Riprese di valore titoli di stato	-	-		
Riprese di valore titoli Obbligazionari	-	-		
Riprese di valore Partecipazioni	40.532	7.350	33.182	451%
Riprese di valore Altri Titoli	146.356	193.260	(13.722)	-24%
Riprese di valore immobili locati	-	-		
Totale	186.888	200.610	(13.722)	-7%
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE	186.888	200.610	(13.722)	-7%

In sintesi l'esercizio 2016 realizza minusvalenze complessive da negoziazione per circa euro 3 mila, riprese di valore da valutazione ai prezzi del 31.12 per circa euro 187 mila, interessi obbligazionari per circa euro 6,4 milioni, plusvalenze da negoziazione titoli di stato per euro 17,4 milioni circa, plusvalenze da negoziazione altri titoli (OICR obbligazionari e azionari) per euro 8 milioni circa nonché dividendi per euro 5,8 milioni principalmente sui fondi OPTIMUM (euro 2,7 milioni), fondi obbligazionari dei paesi emergenti (euro 948 mila), fondo immobiliare Fedora (euro 1,3 milioni).

Gli investimenti sia immobilizzati che circolanti registrano nel loro complesso rendimenti netti positivi per circa 38,4 milioni di euro, con un rendimento lordo contabile pari al 4,33%.

I rendimenti lordi degli investimenti possono essere così sintetizzati:

- portafoglio immobilizzato + 5,98% ai prezzi di carico e + 8,57% ai prezzi di mercato
- portafoglio attivo circolante + 2,30% ai prezzi di carico e + 3,71% ai prezzi mercato
- portafoglio complessivo + 4,33% ai prezzi di carico e + 6,39% ai prezzi di mercato

Analisi dei principali indicatori gestionali

I dichiaranti i redditi professionali

Anno	Conteggio Matricole	Somma di Reddito Netto	Somma di VolumeAffari	Reddito Netto Medio	Volume Affari Medio
1996	9.730	€ 193.893.007,27	€ 250.849.749,12	€ 19.927,34	€ 25.781,06
1997	10.364	€ 219.182.117,20	€ 354.453.658,38	€ 21.148,41	€ 34.200,47
1998	10.793	€ 242.911.364,86	€ 381.987.134,40	€ 22.506,38	€ 35.392,12
1999	11.239	€ 265.551.609,76	€ 411.870.684,24	€ 23.627,69	€ 36.646,56
2000	11.681	€ 284.350.593,53	€ 443.748.827,06	€ 24.343,00	€ 37.988,94
2001	11.997	€ 306.785.171,91	€ 478.200.711,51	€ 25.571,82	€ 39.860,02
2002	12.244	€ 319.683.768,20	€ 511.537.457,33	€ 26.109,42	€ 41.778,62
2003	12.460	€ 327.347.325,78	€ 524.264.142,32	€ 26.271,86	€ 42.075,77
2004	12.728	€ 343.758.209,57	€ 550.799.871,33	€ 27.008,03	€ 43.274,66
2005	12.888	€ 357.619.574,00	€ 564.238.255,15	€ 27.748,26	€ 43.780,13
2006	13.141	€ 394.229.445,00	€ 601.934.603,37	€ 29.999,96	€ 45.805,84
2007	13.319	€ 424.256.793,41	€ 654.852.655,70	€ 31.853,50	€ 49.166,80
2008	13.585	€ 448.392.673,11	€ 699.188.224,60	€ 33.006,45	€ 51.467,66
2009	13.809	€ 432.226.885,43	€ 681.159.327,11	€ 31.300,38	€ 49.327,20
2010	14.199	€ 450.494.157,94	€ 703.359.155,03	€ 31.727,18	€ 49.535,82
2011	14.353	€ 452.661.307,40	€ 706.150.041,16	€ 31.537,75	€ 49.198,78
2012	14.194	€ 439.114.669,00	€ 661.242.497,64	€ 30.936,64	€ 46.586,06
2013	14.195	€ 423.613.197,00	€ 630.569.050,00	€ 29.842,42	€ 44.421,91
2014	13.848	€ 400.698.421,00	€ 600.561.563,00	€ 28.935,47	€ 43.368,11
2015	13.420	€ 394.545.711,00	€ 582.370.146,00	€ 29.399,83	€ 43.395,69

I pensionati, le pensioni ed i relativi fondi

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione assoluta	Variazione %
Numero pensionati				
Pensione di vecchiaia	3.219	2.975	244	8%
Pensione di invalidità	54	51	3	6%
Pensione di inabilità	15	16	(1)	-6%
Pensioni ai superstiti	491	435	56	13%
Totale	3.779	3.477	302	9%

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
FONDI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI				
Fondo Pensione di Vecchiaia	135.832.569	116.159.792	19.672.777	17%
Fondo Pensione di Invalidità	2.961.548	2.391.320	570.228	24%
Fondo Pensione di Inabilità	411.040	364.062	46.978	13%
Fondo Pensione ai Superstiti	13.558.930	12.396.676	1.162.254	9%
Fondo Benefici Assistenziali	251.536	126.080	125.456	100%
Fondo Altri Benefici Assistenziali	2.216.877	1.862.329	354.548	19%
Totale	155.232.500	133.300.259	21.932.241	16%

DESCRIZIONE	31/12/2016	31/12/2015	Variazione Assoluta	Variazione %
PENSIONI AGLI ISCRITTI				
Pensione di vecchiaia	12.010.624	8.944.170	3.066.454	34%
Pensione di invalidità	188.985	144.159	44.826	31%
Pensione di inabilità	23.594	31.623	(8.029)	-25%
Pensioni ai superstiti	613.775	545.271	68.504	13%
Perequazione automatica delle pensioni	707.413	1.143.182	(435.769)	-38%
Totale	13.544.391	10.808.405	2.735.986	25%

DESCRIZIONE	Rapporto al 31/12/16	Rapporto al 31/12/15	Variazione assoluta	Variazione %
Fondo/Pensione di Vecchiaia	11	13	(2)	-13%
Fondo/Pensione di Invalidità	16	17	(1)	-6%
Fondo/Pensione di Inabilità	17	12	6	51%
Fondo/Pensione ai Superstiti	22	23	(1)	-3%
RAPPORTO COMPLESSIVO FONDO/PENSIONI	12	14	(2)	-12%

Il patrimonio investito e gli indicatori di redditività

Patrimonio ai valori contabili ed ai valori di mercato

La composizione degli investimenti al valore di bilancio e al valore di mercato è di seguito riportata ed evidenzia i maggiori valori di mercato rispetto a quelli contabili (di carico) di euro 58,5 milioni circa.

Strumento	Valore Contabile	Valore Mercato	%Comp al Valore Contabile	%Comp al Valore Mercato	Plus/Minus
AZIONI	157.050,00	157.050,00	0,01%	0,01%	-
COMMODITY	10.152.804,18	10.436.310,72	0,94%	0,92%	283.506,54
DEPOSITI VINCOLATI	250.226.179,00	250.226.179,00	23,25%	22,05%	
LIQUIDITA'	211.338.340,00	211.338.340,00	19,64%	18,62%	-
OBBLIGAZIONI	94.538.457,26	129.536.173,52	8,78%	11,42%	34.997.716,26
OICR	185.457.187,96	195.560.116,54	17,23%	17,23%	10.102.928,58
OICR IMM.	245.403.784,86	258.537.719,74	22,80%	22,78%	13.133.934,88
PARTECIPAZIONI CONTROLLATE	150.000,00	150.000,00	0,01%	0,01%	-
PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE	32.586.609,65	32.586.609,65	3,03%	2,87%	-
POLIZZE	45.824.971,31	45.824.971,31	4,26%	4,04%	-
RATEI	356.955,00	356.955,00	0,03%	0,03%	-
TOTALE GENERALE	1.076.192.339,22	1.134.710.425,48	100%	100%	58.518.086,26

Indici di redditività ai valori contabili (valori in migliaia di euro)

Determinazione del rendimento netto degli investimenti (importi in migliaia di euro)

Descrizione	2016	2015	Rend % 2016	Rend % 2015
Rendimento lordo gestione mobiliare	38.388	30.606	4,33%	3,45%
Rendimento lordo gestione immobiliare	-	12.982	0,00%	143,96%
Totale rendimento lordo degli investimenti	38.388	43.588	4,33%	4,86%
Oneri gestione mobiliare	(337)	(10.736)	0,04%	1,21%
Oneri gestione immobiliare	-	-	0,00%	0,00%
Totale oneri	(337)	(10.736)	0,04%	1,20%
Rendimento gestione mobiliare al netto degli oneri	38.051	19.870	4,29%	2,24%
Rendimento gestione immobiliare al netto degli oneri	-	12.982	0,00%	143,96%
Totale rendimento degli investimenti al netto degli oneri di gesti	38.051	32.852	4,29%	3,66%
Imposte gestione mobiliare	(4.521)	(3.555)	0,51%	0,40%
Imposte gestione immobiliare	-	(10)	0,00%	0,11%
Totale Imposte	(4.521)	(3.565)	0,51%	0,40%
Rendimento netto gestione mobiliare	33.530	16.315	3,78%	1,84%
Rendimento netto gestione immobiliare	-	12.972	0,00%	143,84%
Totale rendimento netto contabile degli investimenti	33.530	29.287	3,78%	3,27%
Rivalutazione di legge	(3.323)	(3.422)		
Margine finanziario di bilancio	30.207	25.865		

Indicatori di sostenibilità e solidità economico/patrimoniale e finanziaria

Confronto con il bilancio tecnico attuariale al 31 dicembre 2014

(importi in milioni di euro)

Entrate Anno 2016	Contributi			Rendimenti	Totale Entrate
	Soggettivi	Integrativi	Altri		
BT	56,42	29,91	2,66	26,54	115,53
BC	56,38	28,42	1,35	33,53	119,69
Differenza BC - BT	(0,04)	(1,49)	(1,31)	6,99	4,15

Uscite Anno 2016	Prestazioni		Altre uscite	Spese gestione	TotaleUscite
	Pensioni	Altre			
BT	11,67	6,51	0,14	7,32	25,64
BC	13,54	3,69	0,20	6,67	24,10
Differenza BC - BT	1,87	(2,82)	0,07	-0,66	-1,54

Saldo Anno 2016	Saldo Prev.le	Saldo Totale	Patrimonio Finale	Rettifiche per valore patrimonio	Patrimonio Finale Rettificato
BT	70,68	89,90	1.145,81	0,00	1.145,81
BC	68,72	95,59	1.179,19	58,52	1.237,71
Differenza BC - BT	(1,96)	5,69	33,38	58,52	91,90

Patrimonio Finale

Il valore del patrimonio finale del BT parte dai valori del 2015 del PN + il Fondo Pensione +

Rettifiche contabili

il valore è pari alle plus/minus non realizzate derivanti dal confronto tra valore di carico e valore di mercato, come da prospetto inserito in relazione

Il confronto tra i dati reali (BC – bilancio consuntivo) con le valutazioni riportate e trascritte nel piano tecnico (BT – bilancio tecnico) al 31.12.2014 evidenzia la differenza positiva di circa 91,9 milioni di euro tra il Patrimonio contabile e quello tecnico, a valori confrontabili che includono i maggiori valori delle attività investite che, incidono per 58,5 milioni di euro.

Dal lato delle entrate i dati di consuntivo che, a loro volta sono delle stime, sono superiori rispetto ai dati attuariali per effetto principalmente dei maggiori rendimenti patrimoniali per circa 7 mln di euro in quanto la stima attuariale applica il tasso medio di rendimento, pari al 2,44%, mentre il tasso di rendimento rilevato a consuntivo è stato del 4,33%.

Inoltre, sempre dal lato delle entrate, le previsioni attuariali del contributo integrativo sono elaborate considerando l'aliquota del 5% mentre, il consuntivo, stima una minore contribuzione in relazione ai redditi professionali prodotti con la pubblica amministrazione, per i quali l'aliquota contributiva è pari al 2%, oltre che stimare il gettito contributivo in modo lineare rispetto agli importi versati a titolo di acconto.

Dal lato delle uscite le previsioni attuariali consideravano la spesa per gli interventi assistenziali per circa 6 milioni di euro, in misura superiore rispetto al dato rilevato a consuntivo pari a circa 3 milioni.

I dati esaminati sono riportati nella tabella che precede.

Le attività a copertura dei debiti previdenziali

La tabella riportata nella Relazione sulla gestione evidenzia come il valore degli attivi patrimoniali sia congruo rispetto al valore delle riserve statutarie che rappresentano l'impegno futuro dell'Ente.

Confronto con il bilancio preventivo

Il bilancio consuntivo evidenzia l'avanzo d'esercizio di euro 51,656 milioni superiore rispetto al dato previsionale pari ad euro 48,809 milioni.

Le variazioni maggiormente significative sono:

- a) (+ € 321 mila) maggior risultato della gestione previdenziale rispetto al dato stimato in sede previsionale;
- b) (- € 465 mila) minori spese generali e amministrative della gestione caratteristica, rispetto alla stima del preventivo;
- c) (+ € 419 mila) maggior risultato della gestione finanziaria, rispetto al dato stimato in sede previsionale;
- d) (- € 777 mila) minor onere per la rivalutazione garantita di legge rispetto al dato di preventivo;
- e) (- € 865 mila) minori oneri tributari gravanti sulle rendite finanziarie per la variazione della base imponibile.

Norme in materia di contenimento della spesa pubblica

Articolo 50 del decreto legge 24 aprile 2014 n. 66 (convertito in legge n. 89/2014)

Il Bilancio consuntivo al 31 dicembre 2016 recepisce, le prescrizioni previste dall'art. 50 comma 5 del decreto legge n. 66/2014 (convertito nella Legge n. 89 del 24 giugno 2014), in materia di contenimento della spesa pubblica, individuate in un versamento a favore dell'entrata del bilancio dello Stato, pari al 15% della spesa sostenuta per consumi intermedi nell'anno 2010, per complessivi euro 481 mila circa.

Disposizioni Decreto ministeriale del 27 marzo 2013

Il Collegio sindacale, così come prescritto dall'art. 8 del Decreto ministeriale, attesta l'adempimento di quanto previsto dall'art. 5, nonché, ai sensi dell'art. 13, comma 4 e dell'art. 17, comma 4 del D.lgs. n. 91/2011, gli adempimenti di cui agli articoli 7 e 9 del sopracitato decreto ministeriale.

Fatti successivi alla chiusura

Il Collegio Sindacale evidenzia, che con delibera n. 469 del 2 marzo 2017, Il CDA ha deliberato il provvedimento inerente la distribuzione dell'80% della contribuzione integrativa 2014 e 2015 sui montanti previdenziali degli iscritti ai sensi del "Regolamento per la destinazione della quota del contributo integrativo finalizzata all'incremento dei montanti individuali ai sensi della legge 12 luglio 2011, n. 133". La delibera è stata trasmessa ai Ministeri Vigilanti ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.lgs. 509/94 per la relativa approvazione, di cui si rimane in attesa.

Conclusioni

Il Collegio, all'esito dell'esame svolto, esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio consuntivo alla data del 31 dicembre 2016, così come redatto dagli Amministratori, chiuso con un avanzo di euro 51.655.587, nonché alla proposta di destinazione di quest'ultimo a riserva straordinaria.

Roma lì, 7 aprile 2017

Il Collegio Sindacale

Galbusera Davide Giuseppe	Presidente
Argondizza Giovanni	Sindaco Effettivo
Arnone Salvatore	Sindaco Effettivo
Cavallari Massimo	Sindaco Effettivo
Guasco Claudio	Sindaco Effettivo

Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti industriali laureati

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell' art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94**

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE INDIPENDENTE AI SENSI DELL' ART. 2, COMMA 3, DEL D.LGS. N.509/94

Al Consiglio di Indirizzo Generale
dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati, costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio e per la sua corretta presentazione in conformità con i principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio consuntivo sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio consuntivo. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio consuntivo dell'entità che sia correttamente presentato in conformità al quadro normativo di riferimento al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'entità. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio consuntivo nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati al 31 Dicembre 2016 è stato correttamente predisposto, in tutti i suoi aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e criteri descritti nella nota integrativa

Altri aspetti

L'Ente ha inserito, nel proprio bilancio, gli schemi richiesti dal D.M. 27 Marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati non si estende a tali dati.

Roma, 13 Aprile 2017

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

BILANCI DELLE SOCIETA' PARTECIPATE

Si riportano i bilanci della società:

- **TESIP S.R.L.** (quota di partecipazione 100%) al 31 dicembre 2016. La partecipazione è valutata al costo, in relazione all'attività di gestione esclusiva dei sistemi informatici dell'EPPI, su affidamento diretto in *house providing*
- **ARPINGE S.P.A.** (quota di partecipazione 33,33%) al 31 dicembre 2016. La partecipazione è valutata con il metodo del patrimonio netto

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2016

TeSiP srl a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI, 30/E
Capitale sociale Euro 150.000,00 di cui Euro 150.000,00 versati
Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.
Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005
R.E.A. di Roma n. 1351205- Partita IVA 12112291005
Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative
Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art.
2497-bis del C.C.

Delibera del Consiglio di Amministrazione del 30 marzo 2017
Delibera dell'Assemblea dei Soci del 27 aprile 2017

Organi Istituzionali

Socio unico

EPPI

Consiglio di Amministrazione

BIGNAMI VALERIO

Presidente

ARMATO PAOLO

Consigliere

BERNASCONI PAOLO

Consigliere

Sindaco Unico

ARNONE SALVATORE

Società di Revisione

Ernst & Young SpA

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO AL 31/12/2016

Signori Soci,

a corredo del bilancio di esercizio relativo al periodo chiuso al 31/12/2016 forniamo la presente Relazione sulla gestione, redatta ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della società, all'andamento ed al risultato della gestione, nonché alle attività svolte dalla società nell'esercizio; vengono altresì fornite le informazioni sui rischi a cui la società è esposta.

ATTIVITÀ DELLA SOCIETÀ

La società è una società in house dell'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati ed opera nel settore della produzione di software per le esigenze proprie del socio unico. La società ha sede legale in ROMA mentre ha sede operativa in Salerno dove vengono svolte tutte le attività di produzione.

Nel corso dell'anno appena concluso la società ha sviluppato una serie di nuovi progetti nonché lo sviluppo e l'aggiornamento di procedure informatiche già precedentemente implementate.

Per una opportuna informativa segue una breve descrizione dei nuovi progetti informatici e delle implementazioni e aggiornamenti sviluppati nel corso del 2016:

Benefici Assistenziali

Il progetto ha sviluppato l'automatizzazione e la gestione informatica dei flussi dei sette "Benefici Assistenziali" erogabili agli iscritti Eppi.

L'automazione prevede l'implementazione della funzione di richiesta, da parte dell'iscritto, direttamente dalla sua area riservata. Dopo i primi controlli automatici, il flusso operativo continua con la gestione della richiesta da parte dell'operatore Eppi.

Il suddetto flusso viene agganciato al motore di WorkFlow che permette all'iscritto richiedente di verificare lo stato della sua domanda.

Contenzioso – Procedimento Telematico

La Piattaforma Contenzioso è costituita da due moduli: Stragiudiziale e Giudiziale. Il modulo Giudiziale è fruibile, oltre che dagli operatori Eppi, da avvocati esterni. Quest'ultimi hanno il compito di inserire all'interno della Piattaforma le informazioni relative al Processo promosso nei confronti di un iscritto.

Il progetto ha sviluppato l'integrazione di tale modulo con il Processo Telematico e, quindi, è in grado

di ottenere i dati relativi al singolo procedimento giudiziale, direttamente dagli archivi elettronici dei Tribunali.

Anagrafica Tributaria

Nel 2015 la Tesip ha sviluppato un modulo che permette all'Ente di interrogare la Banca Dati dell'Anagrafe Tributaria, per singola posizione (singolo iscritto).

A fine 2015, l'Anagrafe Tributaria ha reso disponibile la funzionalità per interrogare fasce di contribuenti per intere annualità.

Il progetto ha consentito l'implementazione di funzionalità che permettono di interrogare massivamente l'Anagrafe Tributaria, di registrare le informazioni e di fornire una serie di dati risultanti dall'incrocio di quelli proveniente dall'Anagrafe Tributaria con quelli posseduti dall'Ente.

Adeguamento Protocollo Informatico

Il DPCM 13/11/2014, in vigore dall'11 febbraio 2015, obbliga le pubbliche amministrazioni, a partire dall'11 Agosto 2016, a produrre gli originali dei propri documenti in formato digitale, fissando i criteri cui il documento dovrà uniformarsi per essere pienamente valido.

Il software del protocollo informatico sviluppato rispetta gli standard tecnici tali che garantiscano l'originalità del documento conservato dal software rispetto a quello acquisito e gestisce:

1. l'impronta del documento
2. opzionalmente la possibilità di firmare il documento
3. rivedere i formati dei file protocollati, i quali dovranno essere solo quelli contenuti nell'allegato 2 "Formati" del DPCM in oggetto.

Gestione Accesso Web per Delega

Il progetto ha previsto l'implementazione di una funzionalità che permetta l'uso dell'area riservata del sito web eppi.it anche agli eredi o agli utenti delegati dall'iscritto stesso. Per tali accessi è prevista la sola disponibilità delle funzionalità occorrenti agli eredi o ai delegati.

DURC on-line PA

Il progetto ha sviluppato l'implementazione di una funzionalità che permetta alla P.A. di poter accedere un'area riservata del sito life.eppi.it, attraverso la quale poter ottenere il DURC in tempo reale.

Trouble Ticketing

Il progetto ha sviluppato una piattaforma Trouble Ticketing che permetta all'operatore Eppi di inviare richiesta di assistenza direttamente dal sito Tesip. In questo modo è possibile per l'operatore avere l'informazione dell'operatore Tesip che ha preso in carico la richiesta e del suo stato di avanzamento. Attraverso la Piattaforma, inoltre, è possibile effettuare statistiche e determinare gli SLA suddivisi per tipologia di richiesta.

Adeguamento Tracciato SEPA

Il sistema bancario europeo ha definito le regole di base per i nuovi servizi di pagamento paneuropei (SEPA). A partire da Febbraio 2016, tutte le procedure automatiche devono essere adeguate per funzionare conformemente ai nuovi standard approvati.

L'Eppi ha la necessità di variare i file cbi che vengono generati dal software 'Silvia', adeguandoli al nuovo formato.

In particolare i flussi di pagamento (SEPA Credit Transfer) e incasso (SEPA Direct Debit) sono regolati nell'interbancario utilizzando il formato ISO 20022 XML.

Per poter produrre i flussi di disposizioni da inviare alla Banca attraverso i vari canali, si è reso necessario, quindi, adeguare le procedure aziendali. Nello specifico, per quanto riguarda il canale CBI, sono attualmente utilizzabili i tracciati CBI XML nella versione 00.03.09 per SEPA Credit Transfer e 00.00.06 per SEPA Direct Debit.

Progetti 2016 non programmati

Nell'arco dell'anno 2016 sono stati sviluppati i seguenti progetti non programmati ad inizio anno:

Rideterminazione montante previdenziale

CU 2016

Nuove richieste Collegi (protocollazione automatica e-mail e PEC)

Nuove gestioni PEC (identità federata eppi.it-albounico.it)

Protocollazione automatica modulistica Albo Unico
Gestione statistiche transazioni da Albo Unico
Calendario scadenze Transazioni Albo
Modulo invio massivo e-mail integrato in Outlook (ripreso da contenzioso)
Richieste CNI per Albo Unico – nuovo regolamento formazione; trouble ticketing
Montante previdenziale – nuova normativa luglio 2016
POS virtuale con BNL

La società, oltre i nuovi progetti informatici e lo sviluppo del software già in uso, è stata impegnata nella gestione della manutenzione ordinaria del software “SILVIA” – “AREA WEB” – “ALBO UNICO” nonché nella manutenzione sistemistica.

SITUAZIONE DELLA SOCIETÀ E ANDAMENTO DELLA GESTIONE

L'esercizio si è chiuso con un utile pari a Euro 8.876.

I principali fattori che hanno influenzato il risultato di esercizio sono i seguenti:

- **Politica dei costi.** I Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci sono stati sostenuti per acquisti effettuati per conto della società controllante. La società ha contenuto tutti i costi per servizi nei limiti di quelli preventivati con una accorta politica di risparmio senza che la società abbia ridotto la qualità dei servizi ricevuti. I costi per il godimento di beni di terzi sono rimasti sostanzialmente invariati
- **Costo del personale.** Il Costo per il personale è stato contenuto nel limite di quello atteso. Tutte le risorse umane impiegate hanno fatto registrare una scarsissima assenza per malattie e permessi, e complessivamente hanno raggiunto più che soddisfacenti risultati di qualità produttiva. La società ha contenuto tutti i costi per servizi nei limiti di quelli preventivati dimostrando corretta gestione ed oculatezza.
- **Politica dei ricavi.** I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono risultati congrui ed in grado di garantire la copertura di tutti i costi di gestione.
- **Controllo di gestione:** La società ha effettuato un costante controllo di gestione incentrato sulla rilevazione e analisi dei costi diretti con particolare attenzione a quelli del personale che ne rappresentano la parte preminente. Si è posto anche particolare attenzione al costante monitoraggio dei costi per servizi di diretta utilizzazione del unico socio che è anche unico committente, nonché dei costi generali, affinché se ne potesse riscontrare una sostanziale corrispondenza con il bilancio di previsione. Nel corso del 2016, alla luce delle due verifiche periodiche effettuate, non si è reso necessario effettuare alcuna variazione al bilancio di previsione.

A mezzo dei prospetti che seguono Vi forniamo una rappresentazione riepilogativa della situazione patrimoniale e dell'andamento economico della gestione aziendale nel corso dell'esercizio, evidenziando i fattori sopra esposti:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
Crediti vs soci per versamenti dovuti			
Immobilizzazioni	85.197	-18.061	67.136
Attivo circolante	397.518	-6.289	391.229
Ratei e risconti	8.706	-1.830	6.876
TOTALE ATTIVO	491.421	-26.180	465.241
Patrimonio netto:	237.454	8.876	246.330
- di cui utile (perdita) di esercizio	19.139	-10.263	8.876
Fondi rischi ed oneri futuri	103		103
TFR	62.885	18.348	81.233
Debiti a breve termine	149.864	-12.289	137.575
Debiti a lungo termine			
Ratei e risconti	41.115	-41.115	
TOTALE PASSIVO	491.421	-26.180	465.241

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	689.399		638.278	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.497	0,36	993	0,16
Costi per servizi e godimento beni di terzi	177.653	25,77	172.318	27,00
VALORE AGGIUNTO	509.249	73,87	464.967	72,85
Ricavi della gestione accessoria	140	0,02	65	0,01
Costo del lavoro	451.982	65,56	424.656	66,53
Altri costi operativi	3.468	0,50	2.523	0,40
MARGINE OPERATIVO LORDO	53.939	7,82	37.853	5,93
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.201	3,80	23.234	3,64
RISULTATO OPERATIVO	27.738	4,02	14.619	2,29
Proventi e oneri finanziari e rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	659	0,10	-554	-0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.397	4,12	14.065	2,20
Imposte sul reddito	9.258	1,34	5.189	0,81
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	2,78	8.876	1,39

A supporto dei dati esposti nei prospetti, si aggiungono le seguenti note di commento sui vari aspetti della gestione.

POLITICA INDUSTRIALE

L'unica unità operativa attualmente esistente è quella di Salerno e nel corso dell'esercizio non sono stati effettuati investimenti di rilievo da segnalare relativamente all'ampliamento della capacità produttiva.

ASPETTI FINANZIARI DELLA GESTIONE

Si fornisce di seguito il prospetto della Posizione Finanziaria Netta.

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	145.930	-25.358	120.572
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	145.930	-25.358	120.572
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	145.930	-25.358	120.572
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	145.930	-25.358	120.572

I seguenti prospetti forniscono, invece, una riclassificazione dello Stato patrimoniale sulla base degli impieghi e delle fonti della liquidità.

Impieghi	Valori	% sugli impieghi
Liquidità immediate	120.572	25,92
Liquidità differite	277.533	59,65
Disponibilità di magazzino		
Totale attivo corrente	398.105	85,57
Immobilizzazioni immateriali	3.533	0,76
Immobilizzazioni materiali	63.603	13,67
Immobilizzazioni finanziarie		
Totale attivo immobilizzato	67.136	14,43
TOTALE IMPIEGHI	465.241	100,00

Fonti	Valori	% sulle fonti
Passività correnti	137.575	29,57
Passività consolidate	81.336	17,48
Totale capitale di terzi	218.911	47,05
Capitale sociale	150.000	32,24
Riserve e utili (perdite) a nuovo	87.454	18,80
Utile (perdita) d'esercizio	8.876	1,91
Totale capitale proprio	246.330	52,95
TOTALE FONTI	465.241	100,00

INFORMAZIONI RELATIVE ALL'AMBIENTE

L'impegno sui temi della responsabilità sociale e del territorio è ormai parte integrante dei principi e dei comportamenti della Società, orientati all'eccellenza tecnologica, al mantenimento di elevati livelli di sicurezza, di tutela ambientale ed efficienza energetica, nonché alla formazione, sensibilizzazione e coinvolgimento del personale su temi di responsabilità sociale, il tutto in relazione all'attività svolta e alle dimensioni della società.

CONTENZIOSO AMBIENTALE

La società non ha attualmente alcun contenzioso civile o penale verso terzi per danni causati all'ambiente o reati ambientali.

INFORMAZIONI ATTINENTI AL PERSONALE

SICUREZZA

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;

- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;

INFORTUNI

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni al personale dipendente.

CONTENZIOSO

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

- risultano assunti a fine esercizio sei risorse con contratto a tempo indeterminato di cui 5 uomini e 1 donna;
- l'anzianità lavorativa media è di 11 anni, di cui 4 anni presso la Vostra società.

DESCRIZIONE DEI PRINCIPALI RISCHI ED INCERTEZZE A CUI LA SOCIETÀ È ESPOSTA

Per natura e dimensione la società non è sottoposta rischi ed incertezze operative di mercato.

La società potrebbe risentire esclusivamente dei rischi produttivi connessi allo sviluppo tecnologico dello specifico settore in cui opera e la prevenzione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata tramite una politica di costante e continuo aggiornamento professionale del personale impiegato.

INFORMAZIONI EX ART. 2428 N. 6 BIS

La Società non ha in essere investimenti in attività finanziarie con esclusione di modeste giacenze su conti correnti di corrispondenza ordinari accesi presso istituti di credito.

ESPOSIZIONE DELLA SOCIETÀ AI RISCHI

RISCHIO DI PREZZO

Poiché la società opera nei confronti dell'unico socio e non impiega materie prime non è soggetta al rischio di variazione delle quotazioni di prezzo.

RISCHIO DI CREDITO

La società non ha alcun rischio di credito e non esistono crediti in sofferenza.

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

La politica delle società è quella di una attenta gestione della sua tesoreria, con l'uso di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite. Inoltre la società mantiene sempre adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE, CONTROLLANTI E CONSOCIATE

Nel corso dell'esercizio la società ha intrattenuto rapporti di natura commerciale, finanziaria ed economica quasi esclusivamente con l'EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali, dal quale la Vostra società è controllata con una partecipazione del 100 %.

I contratti sono stati conclusi ed eseguiti nell'esercizio a normali condizioni di mercato, senza particolari agevolazioni per le controparti.

INFORMATIVA SULL'ATTIVITÀ DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

Conformemente alle disposizioni di cui agli artt. 2497 e seguenti del Codice Civile, comunichiamo che la società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

Precisiamo, altresì, che la società ha adempiuto agli obblighi di pubblicità previsti dall'art. 2497-bis, comma 1 del Codice Civile, provvedendo ad indicare negli atti e nella corrispondenza la propria soggezione all'attività di direzione e coordinamento dell' EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

Adempiendo al disposto dei punti 3) e 4), comma 2, art. 2428 c.c., comunichiamo che la società non ha detenuto nel corso dell'esercizio azioni proprie.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio non si sono verificati fatti di rilievo degni di apposita menzione all'interno del presente documento

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

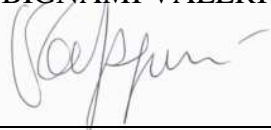
In base alle informazioni a disposizione si prevede per l'esercizio in corso un risultato in linea con l'esercizio precedente.

Per il prossimo anno si prevedono, oltre ai fisiologici aggiornamenti della piattaforma informatica, importanti implementazioni software volte a potenziare da un lato la informatizzazione dei flussi informativi verso l'esterno e dall'altro la gestione informatica integrata delle attività di controllo e riscossione dei crediti.

ROMA, il 30 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Valerio Bignami', is written over a light gray rectangular background. Below the signature, a horizontal line extends across the page.

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI PREVIDENZIALI a socio unico

Bilancio di esercizio al 31-12-2016

Dati anagrafici	
Sede in	VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30 /E 00161 ROMA RM
Codice Fiscale	12112291005
Numero Rea	Roma 1351205
P.I.	12112291005
Capitale Sociale Euro	150.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' a responsabilita' limitata con socio unico
Settore di attività prevalente (ATECO)	620100 Produzione di software non connesso all'edizione
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali
Appartenenza a un gruppo	no

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Stato patrimoniale

31-12-2016 31-12-2015

Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1) costi di impianto e di ampliamento	1.589	3.179
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	1.944	2.196
Totale immobilizzazioni immateriali	3.533	5.375
II - Immobilizzazioni materiali		
2) impianti e macchinario	366	1.945
4) altri beni	63.237	77.877
Totale immobilizzazioni materiali	63.603	79.822
Totale immobilizzazioni (B)	67.136	85.197
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	255.274	231.722
Totale crediti verso clienti	255.274	231.722
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.575	13.606
Totale crediti tributari	6.575	13.606
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.595	95
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.213	6.165
Totale crediti verso altri	8.808	6.260
Totale crediti	270.657	251.588
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	120.572	145.930
Totale disponibilità liquide	120.572	145.930
Totale attivo circolante (C)	391.229	397.518
D) Ratei e risconti	6.876	8.706
Totale attivo	465.241	491.421
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	150.000	150.000
IV - Riserva legale	4.373	3.416
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	83.082	64.900
Varie altre riserve	(1)	(1)
Totale altre riserve	83.081	64.899
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	19.139
Totale patrimonio netto	246.330	237.454
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103	103
Totale fondi per rischi ed oneri	103	103
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	81.233	62.885
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	16.426	85.676
Totale debiti verso fornitori	16.426	85.676
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.706	30.677
Totale debiti tributari	25.706	30.677
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.552	19.592
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.552	19.592
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	80.891	13.919
Totale altri debiti	80.891	13.919
Totale debiti	137.575	149.864
E) Ratei e risconti	0	41.115
Totale passivo	465.241	491.421

Conto economico

	31-12-2016	31-12-2015
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	638.278	689.399
5) altri ricavi e proventi		
altri	65	140
Totale altri ricavi e proventi	65	140
Totale valore della produzione	638.343	689.539
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	993	2.497
7) per servizi	126.849	134.742
8) per godimento di beni di terzi	45.469	42.911
9) per il personale		
a) salari e stipendi	324.073	342.773
b) oneri sociali	78.097	86.109
c) trattamento di fine rapporto	22.486	23.100
Totale costi per il personale	424.656	451.982
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	3.071	10.297
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	20.163	15.904
Totale ammortamenti e svalutazioni	23.234	26.201
14) oneri diversi di gestione	2.523	3.468
Totale costi della produzione	623.724	661.801
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	14.619	27.738
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	385	1.024
Totale proventi diversi dai precedenti	385	1.024
Totale altri proventi finanziari	385	1.024
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	939	365
Totale interessi e altri oneri finanziari	939	365
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(554)	659
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	14.065	28.397
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.189	9.258
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.189	9.258
21) Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	19.139

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2016 31-12-2015

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	8.876	19.139
Imposte sul reddito	5.189	9.258
Interessi passivi/(attivi)	554	(659)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	14.619	27.738
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	23.234	26.201
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	22.486	20.905
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	45.720	47.106
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	60.339	74.844
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(23.552)	9.960
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(69.250)	63.186
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	1.830	(7.746)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(41.115)	8.737
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	54.584	(7.762)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(77.503)	66.375
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(17.164)	141.219
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(554)	659
(Imposte sul reddito pagate)	1.671	3.122
(Utilizzo dei fondi)	-	103
Altri incassi/(pagamenti)	(4.138)	(107)
Totale altre rettifiche	(3.021)	3.777
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(20.185)	144.996
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(3.944)	(43.373)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(1.229)	(3.063)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(5.173)	(46.436)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(25.358)	98.560
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	145.930	47.373
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	145.930	47.373
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	120.572	145.930
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	120.572	145.930

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Come richiesto dall'OIC 10 si forniscono le seguenti informazioni relative al Rendiconto Finanziario dell'esercizio.

Comparazione flussi esercizio precedente

I flussi finanziari dell'esercizio precedente sono stati adattati.

Disponibilità liquide non liberamente utilizzabili

Non sono presenti disponibilità liquide che non sono liberamente utilizzabili.

Acquisto o cessione di rami d'azienda

Nel corso dell'esercizio non è stato né ceduto né acquistato alcun ramo di azienda.

Nota Integrativa parte iniziale

Struttura e contenuto del Bilancio di esercizio

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, nonché ai principi contabili ed alle raccomandazioni contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

Il bilancio è stato predisposto nel presupposto della continuità aziendale.

La sua struttura è conforme a quella delineata dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota integrativa, che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico dell'esercizio, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Ai sensi dell'art. 2423-ter per ogni voce viene indicato l'importo dell'esercizio precedente.

La struttura e la composizione del Bilancio di esercizio sono stati modificati dal D. Lgs. 139/2015 (attuazione della direttiva 34/2013), che ha altresì aggiornato alcuni criteri di valutazione. L'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) ha di conseguenza revisionato i principi contabili in vigore, emanando nel corso del 2016 le versioni aggiornate degli stessi.

Di seguito si riportano le principali novità emanate:

- obbligo del rendiconto finanziario per alcune categorie di imprese;
- introduzione del criterio della prevalenza della sostanza;
- introduzione del criterio di rilevanza (e dunque di materialità);
- modifiche alla valutazione ed esposizione in nuove voci degli strumenti finanziari derivati;
- introduzione del criterio del costo ammortizzato per i titoli immobilizzati, crediti e debiti scadenti oltre l'esercizio;
- modifica del criterio di ammortamento dell'avviamento secondo la vita utile;

- abolizione dei conti d'ordine in calce allo Stato Patrimoniale con conseguente introduzione di analoga informativa nella Nota integrativa;
- abolizione dei costi e ricavi straordinari nel Conto Economico;
- evidenza dei rapporti con le società sottoposte al controllo delle controllanti (partecipazioni, crediti, debiti, costi e ricavi);
- eliminazione dei costi di ricerca e di pubblicità tra le immobilizzazioni immateriali;
- spostamento della voce Azioni proprie dall'attivo al Patrimonio netto con segno negativo.

Al sensi dell'OIC 29, i cambiamenti dei principi contabili comportano l'applicazione retroattiva all'inizio dell'esercizio precedente, pertanto i dati del Bilancio dell'esercizio precedente sono stati adattati per tener conto sia della nuova struttura del Bilancio sia dei nuovi principi contabili.

I prospetti e i relativi commenti contenuti nella presente Nota integrativa si riferiscono ai dati dell'esercizio precedente già adattati.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società e ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Principi contabili

Conformemente al disposto dell'art. 2423-bis del Codice Civile, nella redazione del Bilancio sono stati osservati i seguenti principi:

- la valutazione delle singole voci è stata fatta ispirandosi a principi di prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- sono stati indicati esclusivamente gli utili effettivamente realizzati nell'esercizio;
- sono stati indicati i proventi e gli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la sua chiusura;
- gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci di Bilancio sono stati valutati distintamente.

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo quanto illustrato in precedenza.

Il Bilancio di esercizio, come la presente Nota integrativa, sono stati redatti in unità di Euro.

Criteri di valutazione adottati

Nella redazione del presente Bilancio sono stati applicati i criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo di acquisizione o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

In particolare i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono state iscritte in Bilancio al costo di acquisto. Tale costo è comprensivo degli oneri accessori, nonché dei costi di diretta imputazione.

Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto al precedente esercizio.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Impianti e macchinari: 25% - 30%

- Altri Beni: 12% - 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti immobilizzazioni finanziarie.

Crediti

I crediti sono stati iscritti al valore nominale.

I crediti comprendono le fatture emesse e quelle ancora da emettere, ma riferite a prestazioni di competenza dell'esercizio in esame.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi). La società si è avvalsa della facoltà (OIC 15 par.89) di non applicare il criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione per i crediti iscritti in bilancio al 31 dicembre 2015, e pertanto tali criteri sono stati applicati esclusivamente ai crediti rilevati a partire dal 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Nella voce trovano allocazione le disponibilità liquide di cassa e le giacenze monetarie risultanti dai conti intrattenuti dalla società con enti creditizi, tutti espressi al loro valore nominale, appositamente convertiti in valuta nazionale quando trattasi di conti in valuta estera.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi sono stati stanziati per coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

TFR

Il fondo trattamento di fine rapporto corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti di ciascun dipendente, determinato in conformità alla legislazione vigente ed in particolare a quanto disposto dall'art. 2120 c.c. e dai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono espressi al loro valore nominale, al netto di premi, sconti, abbuoni, e includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato in quanto gli effetti sono irrilevanti, ai sensi dell'art. 2423, comma 4, del codice civile, rispetto al criterio adottato. Tale opzione è stata adottata per i debiti a breve termine o se i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo rispetto al valore nominale.

Contabilizzazione dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi sono iscritti al netto di resi, sconti ed abbuoni, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

In particolare:

- i ricavi per prestazioni di servizi sono riconosciuti sulla base dell'avvenuta prestazione e in accordo con i relativi contratti. I ricavi relativi ai lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori;
- i ricavi per vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione del bene;
- i costi sono contabilizzati con il principio della competenza;
- gli accantonamenti a fondi rischi e oneri sono iscritti per natura, ove possibile, nella classe pertinente del conto economico;
- i proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale.

Imposte sul Reddito

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono stanziare in applicazione del principio di competenza, e sono determinate in applicazione delle norme di legge vigenti e sulla base della stima del reddito

imponibile; nello Stato Patrimoniale il debito è rilevato alla voce "Debiti tributari" e il credito alla voce "Crediti tributari".

Riclassificazioni del bilancio

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i prospetti relativi alla situazione finanziaria ed economica della società.

Posizione finanziaria

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Esercizio corrente
a) Attività a breve			
Depositi bancari	145.930	-25.358	120.572
Danaro ed altri valori in cassa			
Azioni ed obbligazioni non immob.			
Crediti finanziari entro i 12 mesi			
Altre attività a breve			
DISPONIBILITA' LIQUIDE E TITOLI DELL'ATTIVO CIRCOLANTE	145.930	-25.358	120.572
b) Passività a breve			
Obbligazioni e obbligazioni convertibili (entro 12 mesi)			
Debiti verso banche (entro 12 mesi)			
Debiti verso altri finanziatori (entro 12 mesi)			
Altre passività a breve			
DEBITI FINANZIARI A BREVE TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI BREVE PERIODO	145.930	-25.358	120.572
c) Attività di medio/lungo termine			
Crediti finanziari oltre i 12 mesi			
Altri crediti non commerciali			
TOTALE ATTIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
d) Passività di medio/lungo termine			
Obbligazioni e obbligazioni convert.(oltre 12 mesi)			
Debiti verso banche (oltre 12 mesi)			
Debiti verso altri finanz. (oltre 12 mesi)			
Altre passività a medio/lungo periodo			
TOTALE PASSIVITA' DI MEDIO/LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA DI MEDIO E LUNGO TERMINE			
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	145.930	-25.358	120.572

Conto economico riepilogativo

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ricavi della gestione caratteristica	689.399		638.278	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.497	0,36	993	0,16
Costi per servizi e godimento beni di terzi	177.653	25,77	172.318	27,00
VALORE AGGIUNTO	509.249	73,87	464.967	72,85
Ricavi della gestione accessoria	140	0,02	65	0,01
Costo del lavoro	451.982	65,56	424.656	66,53
Altri costi operativi	3.468	0,50	2.523	0,40
MARGINE OPERATIVO LORDO	53.939	7,82	37.853	5,93
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.201	3,80	23.234	3,64
RISULTATO OPERATIVO	27.738	4,02	14.619	2,29
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	659	0,10	-554	-0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.397	4,12	14.065	2,20
Imposte sul reddito	9.258	1,34	5.189	0,81
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	2,78	8.876	1,39

Nota Integrativa Attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Costi di impianto e di ampliamento	3.179		1.590	1.589
Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità				
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzo di opere dell'ingegno	2.196		252	1.944
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili				
Avviamento				
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Altre immobilizzazioni immateriali				
Arrotondamento				
Totali	5.375		1.842	3.533

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2016 ammontano a Euro 3.533 (Euro 5.375 alla fine del precedente esercizio) al netto delle quote di ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti delle immobilizzazioni immateriali (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio								
Costo	7.947		42.365					50.312
Rivalutazioni								
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.768		40.169					44.937
Svalutazioni								
Valore di bilancio	3.179		2.196					5.375
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisizioni			1.230					1.230
Riclassifiche (del valore di bilancio)								
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortamenti dell'esercizio	1.589		1.482					3.071
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	-1.590		-252					-1.842

Valore di fine esercizio							
Costo	7.947		43.595				51.542
Rivalutazioni							
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	6.358		41.651				48.009
Svalutazioni							
Valore di bilancio	1.589		1.944				3.533

Costi di impianto ed ampliamento

Nel seguente prospetto si riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 3) relativamente ai costi di impianto e di ampliamento.

Descrizione	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Spese di costituzione	3.179		1.590	1.589
Spese aumento di capitale				
Costi di ampliamento				
Arrotondamento				
Totali	3.179		1.590	1.589

Immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio sono evidenziate nel seguente prospetto.

Voce di bilancio	Saldo iniziale	Incrementi	Decrementi	Saldo finale
Terreni e fabbricati				
Impianti e macchinari	1.945		1.579	366
Attrezzature industriali e commerciali				
Altri beni	77.877		14.640	63.237
- Mobili e arredi	20.181		3.624	16.557
- Macchine di ufficio elettroniche	57.015		11.016	45.999
- Autovetture e motocicli				
- Automezzi				
- Beni diversi dai precedenti	680			680
Immobilizzazioni in corso e acconti				
Arrotondamento				
Totali	79.822		16.219	63.603

Le immobilizzazioni materiali, al netto del fondo ammortamento, risultano pari ad Euro 63.603 (Euro 79.822 alla fine dell'esercizio precedente).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Il prospetto che segue mette in evidenza le componenti che hanno concorso alla determinazione del valore netto contabile di Bilancio (art. 2427, punto 2 del Codice Civile).

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo		6.659		103.736		110.395
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		4.714		25.859		30.573
Svalutazioni						
Valore di bilancio		1.945		77.877		79.822
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni				3.944		3.944
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortamento dell'esercizio		1.579		18.584		20.163
Svalutazioni effettuate nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni		-1.579		-14.640		-16.219
Valore di fine esercizio						
Costo		6.659		107.680		114.339
Rivalutazioni						
Ammortamenti (Fondo ammortamento)		6.293		44.443		50.736
Svalutazioni						
Valore di bilancio		366		63.237		63.603

Operazioni di locazione finanziaria

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Dettagli sulle partecipazioni in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni in imprese collegate

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Attivo circolante

Rimanenze

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Attivo circolante: crediti

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Di seguito viene evidenziata la composizione, la variazione e la scadenza dei crediti presenti nell'attivo circolante (art. 2427, punti 4 e 6 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	231.722	23.552	255.274	255.274		
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante						
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	13.606	-7.031	6.575	6.575		
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante						
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.260	2.548	8.808	2.595	6.213	
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	251.588	19.069	270.657	264.444	6.213	

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Italia	Europa	Resto del Mondo					Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	255.274							255.274
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante								
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante								
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante								
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante								
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	6.575							6.575
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante								
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	8.808							8.808
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	270.657							270.657

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Crediti verso clienti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
CNPI		4.424	4.424
Ente di Previdenza dei Periti Industriali	231.722	250.850	19.128
Arrotondamento			
Totale crediti verso clienti	231.722	255.274	23.552

Crediti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Ritenute subite	266	100	-166
Crediti IRES/IRPEF			
Crediti IRAP			
Acconti IRES/IRPEF		691	691
Acconti IRAP	10.904	3.112	-7.792
Crediti IVA	3.346	3.598	252
Altri crediti tributari	-911	-926	-15
Arrotondamento	1		-1
Totali	13.606	6.575	-7.031

Altri crediti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Crediti verso altri esig. entro esercizio	95	2.595	2.500
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro			
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- n/c da ricevere			
- altri	95	2.595	2.500
b) Crediti verso altri esig. oltre esercizio	6.165	6.213	48
Crediti verso dipendenti			
Depositi cauzionali in denaro	6.165	6.213	48
Altri crediti:			
- anticipi a fornitori			
- altri			
Totale altri crediti	6.260	8.808	2.548

Attivo circolante: attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

Attivo circolante: disponibilità liquide

Il saldo come sotto dettagliato rappresenta l'ammontare e le variazioni delle disponibilità monetarie esistenti alla chiusura dell'esercizio (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	145.930	-25.358	120.572
Assegni			
Denaro e altri valori in cassa			
Totale disponibilità liquide	145.930	-25.358	120.572

Ratei e risconti attivi

La composizione e le variazioni della voce in esame sono così dettagliate (art. 2427, punto 7 del Codice Civile):

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi			
Risconti attivi	8.706	-1.830	6.876
Totale ratei e risconti attivi	8.706	-1.830	6.876

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti attivi:	8.706	6.876	-1.830
- su polizze assicurative			
- su canoni di locazione			
- su canoni leasing			
- su altri canoni			
- altri	8.706	6.876	-1.830
Ratei attivi:			
- su canoni			
- altri			
Totali	8.706	6.876	-1.830

Oneri finanziari capitalizzati

Si attesta che nell'esercizio non è stata eseguita alcuna capitalizzazione di oneri finanziari ai valori iscritti all'attivo dello Stato Patrimoniale (art. 2427 punto 8 del Codice Civile).

Nota Integrativa Passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a Euro 246.330 e ha registrato le seguenti movimentazioni (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	150.000							150.000
Riserva da soprapprezzo delle azioni								
Riserve di rivalutazione								
Riserva legale	3.416			957				4.373
Riserve statutarie								
Altre riserve:								
Riserva straordinaria	64.900			18.182				83.082
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile								
Riserva azioni o quote della società controllante								
Riserva da rivalutazione e delle partecipazioni								
Versamenti in conto aumento di capitale								
Versamenti in conto futuro aumento di capitale								
Versamenti in conto capitale								
Versamenti a copertura perdite								
Riserva da riduzione capitale sociale								
Riserva avanzo di fusione								
Riserva per utili su cambi non realizzati								
Riserva da conguaglio utili in corso								
Varie altre riserve	-1							-1
Totale altre riserve	64.899			18.182				83.081
Riserva per operazioni di copertura dei								

flussi finanziari attesi								
Utili (perdite) portati a nuovo								
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139		19.139				8.876	8.876
Perdita ripianata nell'esercizio								
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio								
Totale patrimonio netto	237.454		19.139	19.139			8.876	246.330

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

In particolare si forniscono dettagli relativamente alle riserve che compongono il Patrimonio Netto, specificando la loro origine o natura, la loro possibilità di utilizzo ed i limiti di distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi (art. 2427, punto 7-bis del Codice Civile):

Legenda colonna "Origine / natura": C = Riserva di capitale; U = Riserva di utili.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	150.000	C				
Riserva da soprapprezzo delle azioni						
Riserve di rivalutazione						
Riserva legale	4.373	U	A,B			
Riserve statutarie						
Altre riserve:						
Riserva straordinaria	83.082	U	A,B,C			
Riserva da deroghe ex art. 2423 codice civile						
Riserva azioni o quote della società controllante						
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni						
Versamenti in conto aumento di capitale						
Versamenti in conto futuro aumento di capitale						
Versamenti in conto capitale						
Versamenti a copertura perdite						
Riserva da riduzione capitale sociale						
Riserva avanzo di fusione						
Riserva per utili su cambi non realizzati						
Riserva da conguaglio						

utili in corso						
Varie altre riserve	-1					
Totale altre riserve	83.081					
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi						
Utili portati a nuovo						
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio						
Totale	237.454					
Quota non distribuibile						
Residua quota distribuibile						

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Al 31/12/2016 il capitale sociale risulta interamente sottoscritto e versato.

Fondi per rischi e oneri

La composizione e la movimentazione delle singole voci è rappresentata dalla seguente tabella (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	103					103
Fondo per imposte anche differite						
Strumenti finanziari derivati passivi						
Altri fondi						
Totale fondi per rischi e oneri	103					103

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2016 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

La formazione e le utilizzazioni sono dettagliate nello schema che segue (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Accantonamento nell'esercizio	Utilizzo nell'esercizio	Altre variazioni	Totale variazioni	Valore di fine esercizio
Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato	62.885	22.486		-4.138	18.348	81.233

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

La composizione dei debiti, le variazioni delle singole voci, e la suddivisione per scadenza sono rappresentate nel seguente prospetto (art. 2427, punto 4 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori	85.676	-69.250	16.426	16.426		
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari	30.677	-4.971	25.706	25.706		
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	19.592	-5.040	14.552	14.552		
Altri debiti	13.919	66.972	80.891	80.891		
Totale debiti	149.864	-12.289	137.575	137.575		

Debiti verso fornitori

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Debiti v/fornitori entro l'esercizio	85.676	16.426	-69.250
Fornitori entro esercizio:	74.679	7.808	-66.871
- altri	74.679	7.808	-66.871
Fatture da ricevere entro esercizio:	10.997	8.617	-2.380
- altri	10.997	8.617	-2.380
Arrotondamento		1	
b) Debiti v/fornitori oltre l'esercizio			
Fornitori oltre l'esercizio:			
- altri			
Fatture da ricevere oltre esercizio:			
- altri			
Arrotondamento			
Totale debiti verso fornitori	85.676	16.426	-69.250

Debiti tributari

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito IRPEF/IRES	408		-408
Debito IRAP			
Imposte e tributi comunali			
Erario c.to IVA			
Erario c.to ritenute dipendenti	28.126	23.973	-4.153
Erario c.to ritenute professionisti/collaboratori	1.417	1.733	316
Erario c.to ritenute agenti			
Erario c.to ritenute altro			
Addizionale comunale	216		-216
Addizionale regionale	510		-510
Imposte sostitutive			
Condoni e sanatorie			
Debiti per altre imposte			
Arrotondamento			
Totale debiti tributari	30.677	25.706	-4.971

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Debito verso Inps	19.545	14.618	-4.927
Debiti verso Inail	47	-66	-113
Debiti verso Enasarco			
Altri debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale			
Arrotondamento			
Totale debiti previd. e assicurativi	19.592	14.552	-5.040

Altri debiti

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
a) Altri debiti entro l'esercizio	13.919	80.891	66.972
Debiti verso dipendenti/assimilati	13.919	80.891	66.972
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Debiti per note di credito da emettere			
Altri debiti:			
- altri			
b) Altri debiti oltre l'esercizio			
Debiti verso dipendenti/assimilati			
Debiti verso amministratori e sindaci			
Debiti verso soci			
Debiti verso obbligazionisti			
Altri debiti:			
- altri			
Totale Altri debiti	13.919	80.891	66.972

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si fornisce, inoltre, un prospetto informativo sulla ripartizione dei debiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore.

	Italia	Europa	Resto del Mondo						Totale
Obbligazioni									
Obbligazioni convertibili									
Debiti verso soci per finanziamenti									
Debiti verso banche									
Debiti verso altri finanziatori									
Acconti									
Debiti verso fornitori	16.426								16.426
Debiti rappresentati da titoli di credito									
Debiti verso imprese controllate									
Debiti verso imprese collegate									
Debiti verso imprese controllanti									
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti									
Debiti tributari	25.706								25.706
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	14.552								14.552
Altri debiti	80.891								80.891
Totale debiti	137.575								137.575

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si fornisce un ulteriore dettaglio relativamente ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali		
Obbligazioni						
Obbligazioni convertibili						
Debiti verso soci per finanziamenti						
Debiti verso banche						
Debiti verso altri finanziatori						
Acconti						
Debiti verso fornitori					16.426	16.426
Debiti rappresentati da titoli di credito						
Debiti verso imprese controllate						
Debiti verso imprese collegate						
Debiti verso controllanti						
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti						
Debiti tributari					25.706	25.706
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					14.552	14.552
Altri debiti					80.891	80.891
Totale debiti					137.575	137.575

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ratei e risconti passivi

Si fornisce l'indicazione della composizione e dei movimenti della voce in esame (art. 2427, punto 7 del Codice Civile).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	41.115	-41.115	
Risconti passivi			
Totale ratei e risconti passivi	41.115	-41.115	

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione
Risconti passivi:			
- su canoni di locazione			
- altri			
Ratei passivi:	41.115		-41.115
- su interessi passivi			
- su canoni			
- su affitti passivi			
- su oneri del personale			
- altri	41.115		-41.115
Totali	41.115		-41.115

Nota Integrativa Conto economico

Valore della produzione

Si fornisce l'indicazione della composizione del valore della produzione, nonché le variazioni intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Ricavi vendite e prestazioni	689.399	638.278	-51.121	-7,42
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti				
Variazioni lavori in corso su ordinazione				
Incrementi immobilizzazioni per lavori interni				
Altri ricavi e proventi	140	65	-75	-53,57
Totali	689.539	638.343	-51.196	

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Vendita merci	
Vendita prodotti	
Vendita accessori	
Prestazioni di servizi	638.278
Affitti attivi	
Provvigioni attive	
Altri	
Totale	638.278

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si fornisce l'indicazione della ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	638.278
UE	
Totale	638.278

Costi della produzione

Nel prospetto che segue viene evidenziata la composizione e la movimentazione della voce "Costi della produzione".

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	Var. %
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.497	993	-1.504	-60,23
Per servizi	134.742	126.849	-7.893	-5,86
Per godimento di beni di terzi	42.911	45.469	2.558	5,96
Per il personale:				
a) salari e stipendi	342.773	324.073	-18.700	-5,46
b) oneri sociali	86.109	78.097	-8.012	-9,30
c) trattamento di fine rapporto	23.100	22.486	-614	-2,66
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
Ammortamenti e svalutazioni:				
a) immobilizzazioni immateriali	10.297	3.071	-7.226	-70,18
b) immobilizzazioni materiali	15.904	20.163	4.259	26,78
c) altre svalut.ni delle immobilizzazioni				
d) svalut.ni crediti att. circolante				
Variazioni delle rimanenze di materie, sussidiarie, di cons. e merci				
Accantonamento per rischi				
Altri accantonamenti				
Oneri diversi di gestione	3.468	2.523	-945	-27,25
Arrotondamento				
Totali	661.801	623.724	-38.077	

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 12) dell'art. 2427 del Codice Civile si fornisce il dettaglio relativo all'ammontare degli interessi e degli altri oneri finanziari relativi a prestiti obbligazionari, a debiti verso banche ed altri.

	Interessi e altri oneri finanziari
Prestiti obbligazionari	
Debiti verso banche	
Altri	939
Totale	939

Si riporta, inoltre, un dettaglio relativo alla composizione della voce "C.16.d) Proventi diversi dai precedenti".

Descrizione	Controllate	Collegate	Controllanti	Sottoposte al controllo delle controllanti	Altre	Totale
Interessi su prestiti obbligazionari						
Interessi su titoli						
Interessi bancari e postali					385	385
Interessi su finanziamenti						
Interessi da crediti commerciali						
Altri interessi attivi						
Utili spettanti ad associato in partecipazione di capitale/misto						
Altri proventi						
Totali					385	385

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Imposte sul reddito d'esercizio

La composizione della voce del Bilancio "Imposte sul reddito dell'esercizio" è esposta nella seguente tabella:

Descrizione	Esercizio precedente	Variazione	Var. %	Esercizio corrente
Imposte correnti	9.258	-4.069	-43,95	5.189
Imposte relative a esercizi precedenti				
Imposte differite				
Imposte anticipate				
Proventi / oneri da adesione al regime di trasparenza				
Proventi / oneri da adesione al consolidato fiscale				
Totali	9.258	-4.069		5.189

Riconciliazione imposte - IRES

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico.

Descrizione	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	14.065	
Onere fiscale teorico %	27,5	3.868
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- plusvalenze alienazione immobilizzazioni rateizzate		
- altre		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- accantonamento a fondo svalutazione crediti		
- accantonamento a fondo rischi		
- svalutazione immobilizzazioni		
- emolumenti amministratori non corrisposti		
- altre		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- utilizzo fondo svalutazione crediti		
- utilizzo fondo rischi		
- rivalutazione immobilizzazioni		
- quota plusvalenze rateizzate		
- emolumenti amministratori corrisposti		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- IMU		
- spese autovetture		
- sopravvenienze passive		
- spese telefoniche		
- multe e ammende		
- costi indeducibili	1.299	
- altre variazioni in aumento		
- deduzione IRAP	-547	
- sopravvenienze attive		
- quota non imponibile utili		
- altre variazioni in diminuzione	-158	
Totale	594	
Imponibile IRES	14.659	
Maggiorazione IRES - Imposte correnti		
IRES corrente per l'esercizio		4.031
Quadratura IRES calcolata - IRES bilancio		

Riconciliazione imposte - IRAP

Si riporta un prospetto contenente le informazioni richieste dal principio contabile n. 25, riguardanti la riconciliazione tra l'onere fiscale evidenziato in Bilancio e l'onere fiscale teorico, entrambi al lordo del credito d'imposta ex L.190/2014 pari a Euro 0.

Descrizione	Valore	Imposte
Base imponibile IRAP (A - B + b9 + b10 lett. c) e d) + b12 + b13)	439.275	
Costi non rilevanti ai fini IRAP:		
- quota interessi canoni leasing		
- IMU		
- costi co.co.pro. e coll. occasionali		
- perdite su crediti		
- altre voci		
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP:		
- altre voci		
Totale	439.275	
Onere fiscale teorico %	4,97	21.832
Deduzioni:		
- INAIL	1.321	
- Contributi previdenziali	77.416	
- Spese per apprendisti, add. ricerca e sviluppo		
- Deduzioni costo del personale	337.238	
Totale	415.975	
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:		
- altre voci		
Totale		
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Ammortamento marchi e avviamento non deducibile		
- altre voci		
Totale		
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- quota plusvalenze rateizzate		
- quota spese rappresentanza		
- altre voci		
Totale		
Imponibile IRAP	23.300	
IRAP corrente per l'esercizio		1.158
Quadratura IRAP calcolata - IRAP bilancio		

Nota integrativa Rendiconto finanziario

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 15) dell'art. 2427 del Codice Civile, si forniscono di seguito i dati relativi alla composizione del personale dipendente alla data del 31/12/2016.

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	
Impiegati	5
Operai	
Altri dipendenti	
Totale dipendenti	6

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il seguente prospetto evidenzia i compensi, le anticipazioni, i crediti concessi agli Amministratori e al Sindaco Unico, nonché gli impegni assunti per loro conto per l'esercizio al 31/12/2016, come richiesto dal punto 16 dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Compensi	Anticipazioni	Crediti	Impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie prestate
Amministratori				
Sindaci	5.250			

Ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis si fornisce di seguito il dettaglio dei corrispettivi spettanti al revisore legale (alla società di revisione) RECONTA ERNST & YOUNG S.P.A. per le prestazioni rese, distinte tra servizi di revisione legale e altri servizi.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.333
Altri servizi di verifica svolti	
Servizi di consulenza fiscale	
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	6.333

Categorie di azioni emesse dalla società

Titoli emessi dalla società

Dettagli sugli strumenti finanziari emessi dalla società

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 n. 9 c.c. Vi segnaliamo l'insussistenza degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-bis Vi segnaliamo che nell'esercizio le operazioni effettuate con parti correlate sono state effettuate a normali condizioni di mercato. In ogni caso nella tabella seguente vengono esposte le operazioni con parti correlate:

Voce	Soc. controll.	Soc. colleg.	Dirigenti	Altre parti corr.
Ricavi	633.854			
Costi				
Proventi/Oneri finanziari				
Crediti finanziari				
Crediti commerciali	250.850			
Debiti finanziari				
Debiti commerciali				
Totali				

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427 punto 22-ter Vi segnaliamo che non risultano accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale che abbiano rischi o benefici rilevanti e che siano necessari per valutare la situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22 quater) c.c. dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo da segnalare.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 1) del Codice Civile, si informa che la Società non utilizza strumenti derivati.

La Società è partecipata al 100% dall'Ente di Previdenza dei Periti Industriali e dei Periti Industriali Laureati che ne esercita direttamente la direzione ed il coordinamento.

Nei seguenti prospetti vengono forniti i dati essenziali dell'ultimo Bilancio approvato dalla Società che esercita la direzione ed il coordinamento, come disposto dal comma 4 dell'art. 2497-bis del Codice Civile.

Prospetto riepilogativo dello Stato Patrimoniale della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti		
B) Immobilizzazioni	590.890.743	555.155.840
C) Attivo circolante	527.269.012	469.334.322
D) Ratei e risconti attivi	690.923	1.531.140
Totale attivo	1.118.850.678	1.026.021.302
A) Patrimonio Netto:		
Capitale sociale		
Riserve	932.362.770	851.941.234
Utile (perdita) dell'esercizio		
Totale patrimonio netto	932.362.770	851.941.234
B) Fondi per rischi e oneri	29.467.001	27.371.216
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	82.822	67.678
D) Debiti	155.587.661	145.590.761
E) Ratei e risconti passivi	1.350.424	1.050.413
Totale passivo	1.118.850.678	1.026.021.302

Prospetto riepilogativo del Conto Economico della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato		
A) Valore della produzione	117.734.921	91.597.907
B) Costi della produzione	81.877.555	72.269.832
C) Proventi e oneri finanziari	30.279.186	26.158.947
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	-9.747.933	-5.169.522
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.657.887	6.701.081
Utile (perdita) dell'esercizio	52.730.732	33.616.419

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427 n. 22-septies si propone all'assemblea convocata per l'approvazione del bilancio la seguente destinazione dell'utile di esercizio:

Descrizione	Valore
Utile dell'esercizio:	
- a Riserva legale	444
- a Riserva straordinaria	8.432
- a copertura perdite precedenti	
- a dividendo	
- a nuovo	
Totale	8.876

Commento - Altre informazioni

Nota Integrativa parte finale

Dichiarazione di conformità del bilancio

ROMA, 30 marzo 2017

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

BIGNAMI VALERIO

Il sottoscritto BIGNAMI VALERIO, in qualità di Amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto Finanziario e la presente Nota integrativa a quelli conservati agli atti della società.

TeSiP S.r.l. Tecnologie e Sistemi Informativi
Previdenziali a socio unico

Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016

**Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39**

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Al Socio Unico della TeSiP S.r.l.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2016, dal conto economico e dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TeSiP S.r.l. al 31 Dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete agli amministratori della TeSiP S.r.l., con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 Dicembre 2016. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della TeSiP S.r.l. al 31 Dicembre 2016.

Roma, 13 Aprile 2017

EY S.p.A.



Mauro Ottaviani
(Socio)

TeSiP S.R.L.-TECNOLOGIE E SISTEMI INFORMATIVI

PREVIDENZIALI a socio unico

Sede in ROMA VIA G.B. MORGAGNI EDIFICIO C 30/E

Capitale sociale Euro 150.000,00 i.v.

Registro Imprese di Roma n. 12112291005 - Codice fiscale 12112291005

R.E.A. di Roma n. 1351205 - Partita IVA 12112291005

Soggetta a direzione e coordinamento da parte di EPPI Ente di Previdenza dei Periti Industriali ai sensi dell'art. 2497-bis del C.C.

RELAZIONE DEL SINDACO UNICO ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI ai sensi dell'art. 2429 comma 2 del Codice Civile

Signor Socio Unico,

si premette che nella Vostra società, a norma degli Artt. 24 e 28 dello Statuto sociale vigente, è stata attribuita all'Organo di controllo la sola attività di vigilanza amministrativa, mentre l'attività di revisione legale dei conti alla medesima società di revisione che certifica i bilanci dell'EPPI.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2016 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di Legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. Nonché D.Lgs. n.139/2015, con cui è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34/UE.

ATTIVITA' DI VIGILANZA

Ho vigilato sull'osservanza della Legge e dello Statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nel corso dell'esercizio 2016 si sono svolte n. 2 (due) Assemblee dei soci, a n. 3 (tre) adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento.

Sono stato opportunamente informato dagli Amministratori, durante le n. 3 (tre) riunioni svolte, sull'andamento della gestione sociale e sulla sua prevedibile evoluzione, per quanto attiene soprattutto le operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla Società nel corso dell'esercizio, assicurandomi che le operazioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo statuto sociale, ispirate a principi di razionalità economica e non manifestamente imprudenti o azzardate, in conflitto di interessi con la Società, in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio Aziendale.

Ho scambiato informazioni con il soggetto incaricato della revisione legale dei conti e non sono emersi dati ed informazioni rilevanti che debbano essere evidenziati nella presente relazione.

Ho approfondito la mia conoscenza della struttura organizzativa della Società e vigilato, per quanto di mia competenza, sulla sua adeguatezza, relativamente alla quale non ho osservazioni da formulare.



Ho vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo - contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni, l'esame dei documenti aziendali ovvero l'analisi dei risultati del lavoro svolto dal soggetto incaricato della revisione legale e in merito non ho osservazioni da formulare.

Ho riscontrato l'adeguatezza del sistema di controllo interno e vigilato sull'attività svolta dai preposti al medesimo; sono state esaminate le attività svolte dalla citata funzione ed i report dalla stessa prodotti, valutando altresì la congruità di eventuali azioni correttive proposte e l'effettiva applicazione delle medesime da parte delle entità organizzative interessate.

Al sottoscritto Sindaco Unico non è pervenuta alcuna denuncia ai sensi dell'art. 2408 del Codice Civile.

Nel corso dell'esercizio non ho rilasciato pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2016 la società ha conseguito un risultato di esercizio pari a Euro 8.876.- Tale risultato scaturisce da una dinamica gestionale così schematizzabile nei suoi aspetti patrimoniali ed economici:

Descrizione	Esercizio precedente	Esercizio corrente	Variazione	
Crediti vs soci per versamenti dovuti				
Immobilizzazioni	85.197	67.136		-18.061
Attivo circolante	397.518	391.229		-6.289
Ratei e risconti	8.706	6.876		-1.830
TOTALE ATTIVO	491.421	465.241		-26.180
Patrimonio netto:	237.454	236.330		8.876
- di cui utile (perdita) di esercizio	19.139	8.876		-10.263
Fondi rischi ed oneri futuri	103	103		
TFR	62.885	81.233		18.348
Debiti a breve termine	149.864	137.575		-12.289
Debiti a lungo termine				
Ratei e risconti	41.115			-41.115
TOTALE PASSIVO	491.421	465.241		-26.180
Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
-Ricavi della gestione caratteristica	689.399		638.278	
Variazioni rimanenze prodotti in lavorazione, semilavorati, finiti e incremento immobilizzazioni				
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.497	0,36	993	0,16
Costi per servizi e godimento beni di terzi	177.653	25,77	172.318	27,00
VALORE AGGIUNTO	509.249	73,87	464.967	72,85
Ricavi della gestione accessoria	140	0,02	65	0,01
Costo del lavoro	451.982	65,56	424.656	66,53
Altri costi operativi	3.468	0,50	2.523	0,40
MARGINE OPERATIVO LORDO	53.939	7,82	37.853	5,93

Descrizione	Esercizio precedente	% sui ricavi	Esercizio corrente	% sui ricavi
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	26.201	3,80	23.234	3,64
RISULTATO OPERATIVO	27.738	4,02	14.619	2,29
Proventi e oneri finanziari e rettif. di valore di attività finanziarie	659	0,10	-554	-0,09
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	28.397	4,12	14.065	2,20
Imposte sul reddito	9.258	1,34	5.189	0,81
Utile (perdita) dell'esercizio	19.139	2,78	8.876	1,39

Non essendo demandata al Sindaco Unico la revisione legale del bilancio, ho vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della Relazione sulla gestione e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a mia conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, del Codice Civile.

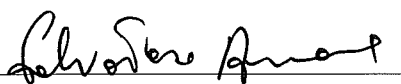
CONCLUSIONI

Il Sottoscritto, a conclusione del suo esame, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal revisore legale dei conti contenute nell'apposita relazione accompagnatoria del bilancio medesimo, attesta che non sussistono motivi che possano impedire l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 31/12/2016, né vi sono obiezioni da formulare in merito alla proposta di deliberazione presentata dal Consiglio di Amministrazione per la destinazione del risultato dell'esercizio.

ROMA, il 13 aprile 2017

Il Sindaco Unico

SALVATORE ARNONE





ARPINGE S.P.A.

BILANCIO

DELL'ESERCIZIO

CHIUSO AL

31 DICEMBRE 2016



Organi Sociali

Consiglio di Amministrazione

Leo Momi	<i>Presidente del Consiglio di Amministrazione</i>
Federico Merola	<i>Amministratore Delegato</i>
Florio Bendinelli	<i>Consigliere</i>
Claudio Guanetti	<i>Consigliere</i>

Collegio Sindacale

Stefano Andrea Giovanni Speroni	<i>Presidente del Collegio Sindacale</i>
Massimo Cavallari	<i>Sindaco Effettivo</i>
Pier Giorgio Cempella	<i>Sindaco Effettivo</i>
Salvatore Arnone	<i>Sindaco Supplente</i>
Roberto Tudini	<i>Sindaco Supplente</i>

Società di Revisione

KPMG S.p.A.

Bilancio al 31/12/2016

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	39.047.000
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	301.162	384.228
II - Immobilizzazioni materiali	181.169	123.742
III - Immobilizzazioni finanziarie	33.709.840	10.284.610
Totale immobilizzazioni (B)	34.192.171	10.792.580
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	0	0
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.473.897	468.273
Esigibili oltre l'esercizio successivo	44.443	44.443
Totale crediti	3.710.500	1.366.712
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	256.867	38.142.734
IV - Disponibilità liquide	60.214.670	8.462.054
Totale attivo circolante (C)	64.182.037	47.971.500
D) RATEI E RISCONTI	74.880	186.898
TOTALE ATTIVO	98.449.038	97.997.978
PASSIVO	31/12/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	100.000.000	100.000.000
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-2.318.701	-1.368.232
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	88.307	-950.468
Totale patrimonio netto	97.769.606	97.681.300
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	22.480	0
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	29.725	5.788
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	627.227	310.935
Esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0
Totale debiti	627.227	310.935
E) RATEI E RISCONTI	0	0
TOTALE PASSIVO	98.449.038	97.997.978

CONTO ECONOMICO	31/12/2016	31/12/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	853.258	156.147
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	21.809	450
Totale altri ricavi e proventi	21.809	450
Totale valore della produzione	875.067	156.597
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	11.894	11.025
7) per servizi	1.284.712	1.553.776
8) per godimento di beni di terzi	128.027	55.682
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	991.213	614.422
b) oneri sociali	337.134	237.869
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	80.289	44.720
c) Trattamento di fine rapporto	67.135	37.982
e) Altri costi	13.154	6.738
Totale costi per il personale	1.408.636	897.011
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a), b), c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	128.851	118.139
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	100.616	97.068
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	28.235	21.071
Totale ammortamenti e svalutazioni	128.851	118.139
14) Oneri diversi di gestione	106.352	55.109
Totale costi della produzione	3.068.472	2.690.742
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-2.193.405	-2.534.145
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
15) proventi da partecipazioni		
<i>da imprese controllate</i>	1.873.344	158.999
Totale proventi da partecipazioni	1.873.344	158.999
16) altri proventi finanziari:		
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	380.025	1.656.178
altri	12.801	84.282
Totale altri proventi finanziari	392.826	1.740.460
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	366.452	59.674
Totale interessi e altri oneri finanziari	366.452	59.674
17-bis) utili e perdite su cambi	0	525
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	1.899.718	1.840.310
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
19) Svalutazioni:		



c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	594.235
Totale svalutazioni	0	594.235
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	-594.235
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	-298.687	-1.288.070
20) Imposte sul reddito dell'esercizio correnti, differite e anticipate		
Imposte differite e anticipate	-315.683	-337.602
Proventi (oneri) da adesione al regime di consolidato fiscale/trasparenza fiscale	66.311	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-381.994	-337.602
21) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	88.307	-950.468



Nota Integrativa al bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016

Il presente bilancio civilistico di ARPINGE SpA, si riferisce al periodo di 12 mesi intercorrenti tra il 1 gennaio 2016 ed il 31 dicembre 2016.

In particolare, la Società, pur in presenza di partecipazioni di controllo, non ha predisposto il bilancio consolidato avvalendosi del caso di esonero previsto dall'art. 27, commi 1 e 2, del D.Lgs. 9 aprile 1991, n. 127, in quanto non sono stati superati per due esercizi consecutivi i limiti quantitativi ivi previsti.

Il presente bilancio, che Vi sottoponiamo per l'approvazione, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Ricorrendo i requisiti di legge, il documento è stato redatto in forma abbreviata, con esonero dalla redazione della relazione sulla gestione ai sensi dell'articolo 2435-bis, comma 7 del codice civile.

Il bilancio è stato predisposto in base alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed in osservanza dei criteri ed i principi previsti dalla normativa civilistica vigente in materia e, in particolare, dalle norme di cui agli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile nonché, ricorrendone i presupposti, nell'osservanza della forma abbreviata prevista dall'art. 2435-bis c.c.

Principi generali di redazione del bilancio e criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle varie voci del bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi agli artt. 2423 bis (principi di redazione del bilancio) e 2426 (criteri di valutazione) del Codice Civile interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La valutazione delle voci è effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato. L'applicazione del principio della prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e proventi da non riconoscere in quanto non realizzati. In particolare, gli utili sono stati inclusi solo se realizzati entro la data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti. Si precisa, inoltre, che:

- nell'esercizio chiuso al 31-12-2016 non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 c.c. comma 4;

- le principali voci che figurano nell'esposizione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono commentate nella presente nota integrativa;
- non esistono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio;
- si tiene conto degli eventuali rischi e delle eventuali perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Tutti i valori sono espressi in Euro e i saldi dell'esercizio corrente sono confrontati con i saldi del precedente esercizio.

Il presente bilancio fornisce tutte le informazioni richieste dagli artt. 2427 e 2427-bis del Codice Civile; inoltre, al fine di fornire una migliore informativa, è stato predisposto il prospetto delle variazioni del patrimonio netto. Come consentito dall'art. 2435-bis comma 7 del Codice Civile, sono state inserite nella presente nota integrativa le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 del Codice Civile c, pertanto, non è stata redatta la relazione sulla gestione. In particolare:

- la società non possiede azioni o quote di società controllanti;
- la società nel corso dell'esercizio non ha alienato né venduto azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2497 c.c. si precisa che la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento.

I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente ai fini di comparabilità dei bilanci della Società nel corso del tempo, salvo quanto stabilito a seguito della riforma contabile trattata nel paragrafo seguente. Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma c.c.), si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

I principi generali di redazione del bilancio sopra indicati e i criteri di valutazione adottati e descritti nel seguito sono quelli in vigore alla data di bilancio.

Effetti contabili della riforma contabile

Con la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale n. 205 del 4 settembre 2015 del D.Lgs. 18 agosto 2015 n. 139, è stata data attuazione alla Direttiva europea n. 2013/34/UE in materia di bilancio di esercizio e bilancio consolidato per le società di capitali che non adottano i Principi contabili internazionali, le cui disposizioni sono applicabili, in base all'art. 12 del medesimo Decreto, a partire dal 1° gennaio 2016 con riferimento ai bilanci riferiti agli esercizi aventi inizio a partire da tale data.

Tra le principali novità applicabili al bilancio della Società si evidenziano, l'informativa di bilancio,

l'abolizione dagli schemi di bilancio della detrazione in forma esplicita degli ammortamenti, l'abolizione delle partite straordinarie e l'esonero dalla predisposizione del Rendiconto finanziario. Come già detto, le modifiche legislative sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2016 e gli effetti dei cambiamenti sono stati rilevati dalla Società, in accordo con l'OIC 29. La Società, pertanto, ha rideterminato tali effetti che si sarebbero avuti nel bilancio al 31 dicembre 2015, come se la Riforma contabile fosse già applicata nell'esercizio 2015. Lo schema di Stato patrimoniale e Conto economico relativi all'esercizio 2015, presentati negli schemi di bilancio a fini comparativi, differiscono pertanto dal bilancio approvato dall'assemblea dei soci del 18 Aprile 2016, per tener conto degli effetti della Riforma Contabile. In particolare si è provveduto a riclassificare la parte straordinaria del Conto economico disposta dal D.L. 139/2015, ai fini della comparabilità dei dati di bilancio, si è proceduto a riclassificare il Conto economico 2015 allocando le sopravvenienze attive (€ 450) e passive (€ 1.121) tra le relative voci di ricavo o di costo.

Di seguito i criteri di valutazione utilizzati per la redazione del bilancio.

A. Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, previo parere del Collegio Sindacale laddove previsto, al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto del relativo fondo di ammortamento.

In particolare: i **Costi di Impianto e di Ampliamento** includono i costi inerenti la redazione dell'atto costitutivo della Società, incluse le relative tasse ed i costi di *start-up*; questi ultimi si riferiscono ai costi sostenuti per strutturare e rendere operativa la Società. Tali costi sono stati capitalizzati nell'esercizio di sostenimento nel presupposto della loro prevista utilità futura e nel rispetto della condizione che detto esercizio sia antecedente l'avvio della operatività aziendale e sono ammortizzati in 5 esercizi in quote costanti.

Le **Concessioni, licenze e diritti** si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisto di licenze software; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti.

Le **Altre immobilizzazioni immateriali** si riferiscono tutte ai costi e oneri di ristrutturazione sostenuti per gli uffici di Roma, siti in Via Crescenzo n.16, presso i quali la Società ha la propria sede sociale e svolge la propria attività; questi sono ammortizzati in 5 anni, in quote costanti determinate sulla base della durata residua del relativo canone di locazione.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono

meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario rettificato dei soli ammortamenti.

B. Immobilizzazioni materiali

Le **immobilizzazioni materiali** sono iscritte in bilancio al costo d'acquisto, maggiorato degli oneri accessori di diretta imputazione ed al netto dei relativi fondi di ammortamento.

Gli ammortamenti sono calcolati a quote costanti sulla base di aliquote da considerarsi rappresentative della vita utile tecnico-economica dei cespiti. I coefficienti utilizzati sono i seguenti:

Mobili e Arredi 12%

Impianti e Macchinari ufficio 20%

Impianti e Macchinari ufficio (il cui costo è inferiore ad Euro 516) 100%

L'ammortamento inizia dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

Qualora alla data di bilancio il valore di recupero delle immobilizzazioni risultasse durevolmente inferiore al costo di iscrizione, queste saranno opportunamente svalutate. Ove negli esercizi successivi venissero meno i motivi di tale svalutazione, verrebbe ripristinato il valore originario.

Non sono state contabilizzate rivalutazioni monetarie ed economiche e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso dell'immobilizzazione stessa. I costi per migliorie, ammodernamento e trasformazione aventi natura incrementativa sono imputati all'attivo patrimoniale. Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

C. Immobilizzazioni Finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni, valutate con il metodo del costo, destinate a permanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa per effetto della volontà della direzione aziendale e dell'effettiva capacità della Società di detenerle per un periodo prolungato di tempo vengono classificate nelle immobilizzazioni finanziarie. Diversamente, vengono iscritte nell'attivo circolante. Il cambiamento di destinazione tra attivo immobilizzato e attivo circolante, o viceversa, è rilevato secondo i criteri valutativi specifici del portafoglio di provenienza. La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie mentre quelli di origine commerciale sono classificati nell'attivo circolante. Il criterio di valutazione dei crediti è esposto nel prosieguo. Le partecipazioni sono inizialmente iscritte al costo di acquisto o di



costituzione, comprensivo dei costi accessori. I costi accessori sono costituiti da costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Il valore di iscrizione delle partecipazioni si incrementa per effetto degli aumenti di capitale a pagamento o di rinuncia al credito da parte del socio. Gli aumenti di capitale a titolo gratuito non incrementano il valore delle partecipazioni. Nel caso in cui le partecipazioni abbiano subito alla data di bilancio perdite di valore ritenute durevoli, il loro valore di carico viene ridotto al minor valore recuperabile, che è determinato in base ai benefici futuri che si prevede affluiranno alla Società, fino all'azzeramento del valore di carico. Nei casi in cui la Società sia obbligata a farsi carico della copertura delle perdite conseguite dalle partecipate può rendersi necessario un accantonamento al passivo per poter far fronte, per la quota di competenza, alla copertura del deficit patrimoniale delle stesse. Qualora negli esercizi successivi vengano meno i motivi della svalutazione effettuata, il valore della partecipazione viene ripristinato fino a concorrenza, al massimo, del costo originario.

D. Crediti e Debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è ottenuto, ove necessario, mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione le condizioni economiche generali e di settore. I crediti verso clienti si riferiscono all'importo maturato che alla data del bilancio risulta ancora da incassare. Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato. I debiti sono esposti al valore nominale ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

E. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce è costituita da titoli non destinati a rimanere durevolmente nel patrimonio dell'impresa. I titoli di debito sono iscritti al costo di acquisto, comprensivi degli oneri accessori, e sono valutati al minore tra il costo di acquisto ed il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Il valore di iscrizione è riferito al corso secco e, quindi, non comprende il rateo relativo alla cedola di interessi maturata alla data di rilevazione che deve essere contabilizzato come tale. I titoli di debito, quotati o non quotati, sono valutati titolo per titolo, ossia attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto. In caso di cessione di una parte di un portafoglio titoli acquistato in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione del costo dei titoli ceduti è il costo specifico. La svalutazione dei titoli al minor valore di realizzazione è effettuata singolarmente, per ogni specie di titolo, e non per aggregati più o meno omogenei o addirittura per l'intero comparto.

F. Disponibilità liquide

Sono iscritte al valore nominale che coincide con il presumibile valore di realizzo; gli interessi maturati a fine esercizio sono contabilizzati in base al criterio della competenza economico-temporale.

G. Patrimonio netto

In tale voce vengono rilevate tutte le operazioni di natura patrimoniale effettuate tra la società e i soggetti che esercitano i loro diritti e doveri in qualità di soci. L'aumento di capitale sociale può essere rilevato contabilmente solo successivamente all'iscrizione dell'operazione nel registro delle imprese, così come disciplinato dall'articolo 2444, comma 2, del codice civile. Tale condizione comporta contabilmente, la necessità di utilizzare una voce di patrimonio netto diversa dalla voce "Capitale", al fine di accogliere gli importi di capitale sottoscritti dai soci, che saranno riclassificati in tale voce solo all'atto dell'iscrizione presso il registro delle imprese.

L'eventuale riduzione del capitale sociale a seguito del recesso del socio comporta per la società l'obbligo di acquistare le azioni dello stesso al fine di rimborsarlo, se non acquistate da altri soci, contabilmente viene rilevata una riserva negativa nella voce AX "Riserva negativa azioni proprie in portafoglio". La differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

Nel caso di morosità di un socio si ha la riduzione del capitale sociale per un ammontare corrispondente al valore delle azioni annullate, che dal punto di vista contabile determina lo storno del credito vantato nei confronti del socio decaduto (per i decimi da lui ancora dovuti) e la differenza tra la riduzione del patrimonio netto ed il credito verso il socio decaduto confluisce in una riserva.

H. Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 60, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, che non sono transitate né dal conto economico né dal patrimonio netto. Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. 59, anche le imposte differite derivanti da operazioni che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

I. Trattamento di fine rapporto

Il debito copre le passività esistenti nei confronti del personale alla data di bilancio. L'indennità è calcolata in conformità alle norme di legge, del C.C.N.L., sulla base delle retribuzioni effettivamente percepite e dell'anzianità maturata alla data di chiusura del bilancio.

J. Debiti Tributari ed imposte correnti, differite e anticipate

I debiti tributari tengono conto delle imposte sul reddito, calcolate sulla base del reddito imponibile di competenza al netto degli acconti versati e delle ritenute d'acconto subite, e delle imposte da versare all'Erario anche in qualità di sostituto d'imposta. Sono rilevate le imposte differite dovute su differenze temporanee tassabili, nonché, ove esistano i necessari requisiti di certezza così come richiesto dal principio contabile OIC n. 25, i futuri benefici d'imposta derivanti sia dalle differenze temporanee deducibili, sia da perdite fiscali riportabili a nuovo. Per l'aspetto relativo al consolidato fiscale si veda quanto riportato nel successivo paragrafo denominato "Consolidato Fiscale".

K. Ratei e riscontri attivi e passivi

Sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale e si riferiscono a proventi e costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi, e a costi e ricavi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi, comunque comuni a due o più esercizi e la cui entità varia in ragione del tempo.

L. Costi e ricavi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi, nel rispetto dei principi di competenza e di prudenza.

I ricavi per operazioni di vendita di beni o prestazioni di servizi sono rilevati quando il processo produttivo dei beni o dei servizi è stato completato e lo scambio è già avvenuto, ovvero si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà.

M. Dividendi

I dividendi vengono rilevati in bilancio come proventi finanziari nell'esercizio nel quale, in conseguenza della delibera assunta dall'assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della Società.

Non si procede alla rilevazione di proventi finanziari nel caso in cui la partecipata distribuisca, a titolo di dividendo, azioni proprie o attribuisca azioni derivanti da aumenti gratuiti di capitale.



Fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano condizioni già esistenti alla data di riferimento del bilancio e che richiedono modifiche ai valori delle attività e passività, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, sono rilevati in bilancio, in conformità al postulato della competenza, per riflettere l'effetto che tali eventi comportano sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico alla data di chiusura dell'esercizio.

I fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che modificano situazioni esistenti alla data di bilancio, ma che non richiedono variazione dei valori di bilancio, secondo quanto previsto dal principio contabile di riferimento, in quanto di competenza dell'esercizio successivo, non sono rilevati in bilancio ma sono illustrati in nota integrativa quando necessari per una più completa comprensione della situazione societaria.

Il termine entro cui il fatto si deve verificare perché se ne tenga conto è la data di redazione del progetto di bilancio da parte degli Amministratori, salvo i casi in cui tra tale data e quella prevista per l'approvazione del bilancio da parte dell'Assemblea si verifichino fatti tali da rendere necessaria la modifica del progetto di bilancio.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Crediti verso Soci per versamenti ancora dovuti

La voce risulta pari a zero in quanto nel corso dell'esercizio è stato ultimato il versamento del capitale sociale, richiamando ai Soci i decimi residui del capitale sociale sottoscritto e non ancora versato, pari ad Euro 39.047.000.

Il capitale della Società, pertanto, al 31 dicembre 2016, risulta interamente sottoscritto e versato per Euro 100.000.000.

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni sono pari a € 34.192.171 (€10.792.580 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono rappresentati schematicamente nella tabella seguente e analiticamente nelle descrizioni delle poste contabili di appartenenza.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	546.642	156.360	100.000	803.002
Riclassifiche (del valore di bilancio)	0	0	10.184.610	10.184.610
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	162.414	32.618		195.032
Valore al 31-12-2015	384.228	123.742	10.284.610	10.792.580
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	17.550	85.662	18.409.955	18.513.167
Ammortamento dell'esercizio	100.616	28.235		128.851
Altre variazioni	0	0	5.015.275	5.015.275
Totale variazioni	-83.066	57.427	23.425.230	23.399.591
Valore di fine esercizio				
Costo	564.191	242.021	33.709.840	34.516.052
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	263.029	60.852		323.881
Valore al 31-12-2016	301.162	181.169	33.709.840	34.192.171

Immobilizzazioni Immateriali

La voce Immobilizzazioni immateriali ammonta ad Euro 301.162 e si riferisce, in parte, ai costi di impianto e ampliamento e ai costi di *start up* contabilizzati complessivamente per Euro 68.309, al netto del relativo fondo di ammortamento. La parte residua, pari a Euro 232.853, si riferisce per Euro 5.139 alla voce concessioni, licenze e diritti, per Euro 227.714 ad altre immobilizzazioni immateriali inerenti le spese sostenute per la ristrutturazione degli uffici della società, presso i quali è tenuta la sede legale.



La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	170.773	7.680	368.189	546.642
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	68.309	1.937	92.168	162.414
Valore al 31-12-2015	102.461	5.713	276.021	384.228
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	1.165	16.385	17.550
Ammortamento dell'esercizio	34.155	1.769	64.692	100.616
Totale variazioni	-34.155	-604	-48.307	-83.066
Valore di fine esercizio				
Costo	170.773	8.845	384.574	564.191
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	102.464	3.706	156.860	263.029
Valore al 31-12-2016	68.309	5.139	227.714	301.162

Immobilizzazioni Materiali

La voce Immobilizzazioni materiali ammonta complessivamente ad Euro 181.169 e si riferisce ad impianti e macchinari per ufficio, in particolare computers e impianti di audio conferenza. La voce altri beni si riferisce interamente a mobili e arredi per ufficio. L'incremento rispetto all'esercizio precedente è dovuto principalmente agli acquisti effettuati nell'esercizio per l'ampliamento dei nuovi uffici. La composizione ed i movimenti delle singole voci sono di seguito rappresentati.

	Impianti e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio			
Costo	54.114	102.246	156.360
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	17.603	15.015	32.618
Valore al 31-12-2015	36.511	87.231	123.742
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	27.291	58.371	85.662
Ammortamento dell'esercizio	12.463	15.772	28.235
Totale variazioni	14.828	42.599	57.427
Valore di fine esercizio			
Costo	81.404	160.617	242.022
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	30.066	30.787	60.853
Valore di bilancio	51.339	129.830	181.169



Immobilizzazioni Finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 18.509.955 (€ 100.000 nel precedente esercizio) e si riferiscono al valore di carico delle partecipazioni in **AEER S.r.l.** (di seguito anche “**AEER**”) e in **Gespar S.p.A.** (di seguito anche “**GESPAR**”).

In particolare, ARPINGE detiene il 100% del capitale sociale di AEER, *sub-holding* operativa nell'attività di investimento, sviluppo e gestione di infrastrutture e impianti nel settore dell'energia e dell'efficiamento energetico, costituita il 16-09-2015. Nel corso del 2015 ARPINGE, tenuto conto della fase di avvio dell'attività, ha ritenuto opportuno rafforzare la struttura patrimoniale di AEER trasformando, con efficacia 31 dicembre 2015, parte dei crediti vantati nei confronti di quest'ultima in versamento in conto capitale. Un' ulteriore rinuncia ai crediti per Euro 150.000, con contestuale trasformazione in capitale è stata effettuata da ARPINGE in data 30 dicembre 2016 sempre al fine di rafforzare la struttura patrimoniale della partecipata a fronte dei costi sostenuti nell'esercizio per lo sviluppo dei progetti di investimento.

Al 31-12-2016 AEER ha registrato una perdita ante imposte pari ad Euro 80.335 interamente attribuibile alle spese di funzionamento del periodo. Malgrado il valore di carico (Euro 250.000) risulti superiore al corrispondente valore di patrimonio netto (Euro 216.199), non si è proceduto ad operare alcuna rettifica di valore in considerazione degli utili futuri attesi dalla Società per mezzo delle sue controllate. A tal proposito, si segnala che nel corso dell'esercizio 2016 AEER ha maturato complessivamente dalle proprie partecipate (Ecosaving Supermercati S.r.l. e DP Energia) interessi attivi per Euro 160.409 e dividendi per Euro 412.280, di cui Euro 200.000, incassati nel corso dell'esercizio.

A dicembre 2016 ARPINGE ha acquistato il 100% del capitale sociale di categoria A di Gespar (99,825% del capitale sociale complessivo), società attiva nella gestione di parcheggi in struttura nella città di Parma, in base ad una concessione da parte dell'Amministrazione Comunale della durata residua di circa 21 anni, per un totale di circa 1.220 posti auto a rotazione e 1.800 box. Con questa operazione Arpinge ha attivato una nuova filiera di investimenti in infrastrutture metropolitane, finalizzata a cogliere le opportunità derivanti dalla profonda innovazione che caratterizza il settore della mobilità urbana, legata alla sostenibilità e ad una fruizione intelligente degli spazi cittadini, anche assistita dalle nuove tecnologie IoT (*Internet of Things*). Nella strategia di Arpinge, tenuto anche conto dell'ampia “pipeline” di ulteriori operazioni attualmente allo studio, l'asset class dei parcheggi e, in



generale, della mobilità urbana è destinata a rappresentare una quota prioritaria del portafoglio investimenti del gruppo.

Al 31 dicembre 2016 la società ha registrato un utile di esercizio pari ad Euro 686.384, con un patrimonio netto pari ad Euro 19.378.453.

La composizione ed i movimenti delle singole voci delle partecipazioni ricomprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono così rappresentati:

	Partecipazioni in imprese controllate	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	18.409.955	18.409.955
Totale variazioni	18.409.955	18.409.955
Valore di fine esercizio		
Costo	18.509.955	18.509.955
Valore al 31-12-2016	18.509.955	18.509.955

Crediti immobilizzati

La classificazione dei crediti tra le immobilizzazioni finanziarie e l'attivo circolante è effettuata in base al criterio della destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria e pertanto, indipendentemente dalla scadenza, i crediti di origine finanziaria sono classificati tra le immobilizzazioni finanziarie.

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 15.199.884 (€ 10.184.610 nel precedente esercizio) e si riferiscono al credito corrispondente al saldo attivo del conto corrente di corrispondenza in essere tra la Società e la controllata AEER per le erogazioni effettuate principalmente al fine di dotare quest'ultima delle risorse finanziarie necessarie all'acquisto delle partecipazioni dalla stessa detenute.

Tali crediti, in virtù della loro natura essenzialmente finanziaria, sono stati riclassificati tra le immobilizzazioni finanziarie nel corso dell'esercizio, mentre nel precedente bilancio al 31.12.2015 erano classificati nell'attivo circolante nella voce "Crediti verso imprese controllate".

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso imprese controllate	10.184.610	5.015.274	15.199.884	0	15.199.884	0
Totale crediti immobilizzati	10.184.610	5.015.274	15.199.884	0	15.199.884	0

Le erogazioni effettuate nell'esercizio sono state impiegate da AEER prevalentemente per acquisire nel corso dell'esercizio le seguenti società:

- **100% di Albamar S.r.l.:** società titolare e conduttrice di 2 impianti fotovoltaici operativi, ubicati in Abruzzo ad una distanza di circa 1 km tra di loro, con una potenza complessiva di 2 MW;
- **51% della Lageri S.r.l.:** attiva nella realizzazione e conduzione di centrali idroelettriche. L'investimento nella società è funzionale alla realizzazione di un impianto idroelettrico a condotta forzata, con una potenza di concessione di 987 kW ed una potenza di generazione di 2.860 kW, in Basilicata, all'interno del Parco del Pollino.

L'iniziativa si caratterizza, tra l'altro, per una serie di interventi di ingegneria naturalistica finalizzati alla tutela e valorizzazione degli ambienti rurali ed alle predisposizioni di percorsi naturalistici-educativi. L'investimento, atteso a regime in complessivi circa **15 milioni di euro**, sarà realizzato gradualmente, al procedere dei lavori, entro il 2018.

- **60% di EOS Energie S.r.l.:** società attiva nel settore delle energie rinnovabili e titolare di un progetto colico greenfield della potenza di 9 MW sito in Basilicata nel comune di Lauria (PZ). L'investimento nella società era inizialmente finalizzato alla realizzazione del progetto, subordinatamente all'aggiudicazione dell'asta degli incentivi da parte del GSE.

Pur non essendo risultata aggiudicataria, tenuto conto dell'entità estremamente contenuta dell'investimento ad oggi effettuato (circa Euro 10 mila), si è ritenuto di avviare una seconda fase di analisi tecnica per valutare la fattibilità del progetto anche in assenza dei suddetti incentivi (c.d. in *grid-parity*) e conseguentemente AEER ha prorogato il termine di esercizio dell'opzione che le consente di ricedere ai venditori la partecipazione ad oggi detenuta.

Per completezza informativa, si riferisce che successivamente alla chiusura dell'esercizio, in data 23 gennaio 2017, è stato acquistato il 100% della società Puglia New Energies n. 2 S.r.l. (di seguito "PNE2") società titolare e conduttrice di 1 impianto fotovoltaico in esercizio, della potenza di circa 2 MW, ubicato in San Benedetto dei Marsi (AQ), non lontano dall'impianto di DP Energia.

Con quest'ultimo investimento il portafoglio partecipazioni del Gruppo risulta pari ad Euro 41,05 mln, per un impegno complessivo di Euro 59,18 mln.

Partecipazioni in imprese controllate

Vengono di seguito riportati i dati relativi alle partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile:

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice Fiscale (per imprese italiane)	Capitale in Euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in Euro	Patrimonio netto in Euro	Quota posseduta in Euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
ARPINGE Energy Efficiency & Renewables S.r.l.	Roma	13522231003	10.000	23.586	216.199	216.199	100,00	250.000
Gespar S.p.A.	Parma	01595360346	18.836.186	686.384	19.378.453	19.344.541	99,83	18.259.955
Totale								18.509.955

Attivo Circolante

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.710.500 (€ 1.366.712 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	52.200	0	52.200	0	52.200
Verso imprese controllate	2.064.768	0	2.064.768	0	2.064.768
Crediti tributari	356.500	0	356.500	0	356.500
Imposte anticipate	0	0	1.192.160	0	1.192.160
Verso altri	429	44.443	44.872	0	44.872
Totale	2.473.897	44.443	3.710.500	0	3.710.500

Crediti verso Clienti

I crediti verso clienti ammontano a Euro 52.200 e si riferiscono (i) per Euro 40.000 a consulenze rese a terzi e (ii) per Euro 12.200 al contributo concordato con il locatore degli uffici ove ha sede legale della Società per la sostituzione di parte dei serramenti intervenuta nell'esercizio. Si precisa che detto contributo è stato portato a riduzione del relativo costo ed è stato incassato a gennaio 2017.

Crediti verso imprese controllate

I crediti verso imprese controllate sono pari a Euro 2.064.768 e si riferiscono (i) per Euro 33.215



all'importo del credito nei confronti della società DP Energia relativo all'adesione al regime di consolidato fiscale, (ii) per Euro 1.873.344 all'importo del dividendo straordinario deliberato dall'Assemblea di Gespar in data 28 dicembre 2016 e che verrà regolato nel corso dell'esercizio 2017, (iii) per Euro 146.400 al credito nei confronti di DP Energia per i servizi resi nel corso dell'esercizio, ai sensi del contratto stipulato in data 28 novembre 2016, e (iv) per Euro 11.809 al credito nei confronti di Ecosaving per interessi maturati nel corso del 2015 sul finanziamento Soci originariamente erogato e non ancora incassati.

Crediti Tributari

I crediti tributari ammontano a Euro 356.500 e si riferiscono (i) per Euro 141.572 al credito Iva maturato dalla Società, (ii) per Euro 77.545 al credito Ires maturato anteriormente all'ingresso nel regime di consolidato fiscale e (iii) per Euro 137.383 al credito Ires di gruppo derivante dall'ingresso al regime di consolidato fiscale.

Crediti per imposte anticipate

I crediti per imposte anticipate ammontano a complessivi Euro 1.192.160 e si riferiscono (i) per Euro 71.730 ad imposte anticipate calcolate sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi relative ai compensi della società di revisione (Euro 4.615), al costo dei bonus erogati ai dipendenti stimato e non ancora erogato (Euro 43.115) e ai compensi spettanti agli amministratori per l'esercizio 2015 e 2016 non ancora erogati (Euro 24.000), mentre (ii) per Euro 1.120.430 ad imposte anticipate calcolate sulle perdite fiscali complessive della società al 31-12-2016.

Si segnala che nell'esercizio 2016 è stato adeguato il valore del credito per imposte anticipate, in relazione al cambiamento dell'aliquota Ires a decorrere dall'anno 2017, variata dal 27,5% al 24%. Tale adeguamento ha comportato una componente economica negativa con conseguente rettifica in diminuzione del credito pari a Euro 108.690.

Le imposte anticipate sono state rilevate, in quanto ritenute ragionevolmente recuperabili in base al Piano Strategico (*Business Plan*) redatto dalla Società per il periodo 2016-2020. L'incremento della voce registrato nell'esercizio pari ad Euro 334.923 è ricompreso nella voce di conto economico "Imposte differite e anticipate" che, oltre ad accogliere l'incremento in questione, viene movimentato per le imposte differite maturate nell'esercizio.



Crediti verso altri

I crediti verso altri ammontano a Euro 44.872 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio pari ad Euro 429 ad acconti a fornitori e per la parte esigibile oltre l'esercizio pari ad Euro 44.443 a crediti relativi ai depositi cauzionali versati per i contratti di locazione degli uffici ed utenze.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	27.699	24.501	52.200	52.200	0	0
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	0	2.064.768	2.064.768	2.064.768	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	238.218	118.252	356.500	356.500	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	853.996	388.161	1.192.160	0	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	246.769	-201.897	44.872	429	44.443	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.366.712	2.343.788	3.710.500	2.473.897	44.443	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale		
		Italia	UE
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	52.200	12.200	40.000
Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	2.064.768	2.064.768	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	356.500	356.500	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	1.192.160	1.192.160	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	44.872	44.872	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.710.500	3.670.500	40.000



Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ammonta a Euro 256.867 e si riferiscono (i) per Euro 246.821 ad un'operazione di vendita titoli, avvenuta in data 29 dicembre 2016, ma non ancora incassata al 31 dicembre 2016 e (ii) per Euro 10.046 ad interessi da incassare su una delle gestioni patrimoniali in essere. Si riporta di seguito il dettaglio della composizione di tale voce.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	38.142.734	-37.885.867	256.867
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	38.142.734	-37.885.867	256.867

Disponibilità liquide

Il saldo, pari a Euro 60.214.670, rappresenta principalmente il saldo attivo dei conti correnti bancari intestati alla società al 31-12-2016 e per Euro 258 il saldo contanti della cassa.

A fine anno il saldo di conto corrente risulta così elevato in quanto accoglie il richiamo dei decimi residui di capitale sociale sottoscritto e non ancora versato (Euro 39.047.000)¹ e la liquidità riveniente dai disinvestimenti effettuati dalle gestioni finanziarie in essere.

Le decisioni di disinvestimento sono state assunte, tra fine ottobre e novembre 2016, quando si registrava sui mercati un improvviso aumento dei tassi di interesse e degli spread sui debiti pubblici. In tali circostanze la Società ha ritenuto opportuno attivare delle strategie di *stop-loss* che hanno consentito di limitare la perdita potenziale complessiva.

Di seguito riportiamo il prospetto dei saldi di conto corrente al 31-12-2016 suddivisi per Istituti di Credito con l'evidenza dei conti correnti destinati alle gestioni patrimoniali:

SalDI banche	31/12/2016	31/12/2015	differenza
FINECO c/c	14.834.312	373.047	14.461.265
Banca Finnat c/c	16.493.063	1.001.278	15.491.785
Alpenbank c/c	570	108	462
Banca Finnat c/c - gestione patrimoniale	7.948.300	76.852	7.871.448
Banor Sim c/c - gestione patrimoniale	10.569.443	5.762.004	4.807.439
Alpenbank c/c - gestione patrimoniale	10.367.775	1.248.526	9.119.249
Banca Popolare di Sondrio c/c	949	-	949
Totale	60.214.412	8.461.815	51.752.597

¹ Il richiamo del capitale sociale è stato incassato con valuta 1 dicembre 2016.



La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	8.461.815	51.752.597	60.214.412
Denaro e altri valori in cassa	239	19	258
Totale disponibilità liquide	8.462.054	51.752.616	60.214.670

Ratei e Risconti Attivi

La voce ratei e risconti ammonta ad Euro 74.830 e si riferisce interamente a risconti attivi; tale posta accoglie le quote di costi che, pur essendo di competenza degli esercizi successivi, hanno avuto manifestazione numeraria nel corso dell'esercizio. I risconti attivi si riferiscono, in particolare, al costo delle assicurazioni e delle commissioni bancarie sostenute per il rilascio di fidejussioni di competenza dell'esercizio 2017.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	186.893	-112.063	74.830
Totale ratei e risconti attivi	186.893	-112.063	74.830



INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Capitale Sociale

È costituito da numero 100.000.000 azioni ordinarie del valore nominale di Euro 1, ognuna ed è ripartito come segue:

COMPOSIZIONE DEL CAPITALE SOCIALE AL 31-12-2016			
	N° azioni	Controvalore	%
CIPAC	33.330.000	33.330.000	33,33%
EPPI	33.330.000	33.330.000	33,33%
INARCASSA	33.340.000	33.340.000	33,34%
Totale	100.000.000	100.000.000	100,00%

Nel corso dell'esercizio 2016 è stato ultimato il richiamo del capitale sociale, con il versamento dei decimi di capitale sottoscritti ma non ancora versati (Euro 39,05 milioni). Al 31 dicembre 2016, pertanto, il capitale sociale di Euro 100 milioni risulta interamente sottoscritto e versato.

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 97.769.606 (€ 97.681.300 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione che hanno interessato le singole poste che lo compongono durante l'esercizio ed il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Atribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000.000	0	0		100.000.000
Altre riserve					
Utili (perdite) portati a nuovo	-1.368.232	0	-950.468		-2.318.701
Utile (perdita) dell'esercizio	-950.468	0	950.468	88.307	88.307
Totale Patrimonio netto	97.681.300	0	0	88.307	97.769.606

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.000.000	0		100.000.000
Altre riserve				
Utili (perdite) portati a nuovo		-1.368.232		-1.368.232
Utile (perdita) dell'esercizio	-1.368.232	1.368.232	-950.468	-950.468
Totale Patrimonio netto	98.681.768	0	-950.468	97.681.300

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto sottostante vengono riportate le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuato nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	100.000.000	Apporto dei Soci		0	0	0
Altre riserve						
Totale	100.000.000			0	0	0

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri ammontano a Euro 22.480 e si riferiscono interamente alle imposte differite calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi calcolate sull'ammontare imponibile dei dividendi iscritti nel bilancio chiuso al 31 dicembre 2016.

TFR - Trattamento di Fine Rapporto -

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi Euro 29.725 (€ 5.738 nel precedente esercizio).

Per una più chiara rappresentazione dei dati di bilancio si fa presente che nel conto economico l'importo dell'accantonamento annuo al trattamento di fine rapporto incluso nei costi per il personale è di Euro 67.135 e si riferisce per Euro 23.987 all'accantonamento non affidato dai dipendenti a gestioni esterne, per Euro 33.002 all'accantonamento affidato a gestioni esterne e infine per Euro 10.326 alla quota accantonata sui bonus stanziati per i lavoratori dipendenti.

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	5.738
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	56.989
Altre variazioni	-33.002
Totale variazioni	23.987
Valore di fine esercizio	29.725



Debiti

La voce "Debiti" accoglie le passività a carico della Società esigibili entro e oltre la chiusura dell'esercizio successivo e comprende le seguenti poste:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso fornitori	56.728	42.911	99.639
Debiti verso imprese controllate	0	15.792	15.792
Debiti tributari	0	100.996	100.996
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	22.288	27.596	49.884
Altri debiti	231.919	128.997	360.916
Totale	310.935	316.202	627.227

Debiti verso Fornitori

I debiti verso fornitori ammontano a Euro 99.639 e si riferiscono, (i) per Euro 27.411 a debiti per fatture ricevute e non ancora pagate al 31 dicembre 2016 e (ii) per Euro 72.228 a debiti per fatture da ricevere di competenza dell'esercizio.

Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate ammontano a Euro 15.792 e si riferiscono interamente ai debiti verso la società controllata A.E.E.R. per l'adesione al regime di consolidato fiscale.

Debiti Tributari

I debiti tributari ammontano a Euro 100.996 e si riferiscono, (i) per Euro 37.173 al debito nei confronti dell'erario per ritenute operate sui lavoratori dipendenti e (ii) per Euro 63.823 al debito nei confronti dell'erario per ritenute operate sui lavoratori autonomi.

Debiti verso Istituti Previdenziali

I debiti verso Istituti previdenziali ammontano a Euro 49.884 e si riferiscono, (i) per Euro 41.733 al debito nei confronti dell'Inps (ii) per Euro 681 al debito nei confronti dell'Inail e infine (iii) per Euro 7.471 al debito nei confronti del fondo di previdenza complementare Mario Negri.

Altri Debiti

Gli altri debiti ammontano a Euro 360.916 e si riferiscono per la parte esigibile entro l'esercizio (i) per Euro 79.216 ai debiti nei confronti del personale dipendente per oneri differiti relativi a ferie, festività



tredecimesima e quattordicesima, (ii) per Euro 179.643 ai debiti nei confronti del personale per i premi di produttività (inclusi oneri sociali a carico della società) accantonati per l'anno 2016, (iii) per Euro 2.057 ai debiti nei confronti del personale dipendente per rimborsi spese e (iv) per Euro 100.000 ai debiti nei confronti dell'Amministratore Delegato di cui Euro 71.500, per compensi relativi agli esercizi precedenti e per Euro 28.500 per compensi relativi all'esercizio 2016.

Debiti - Distinzione per scadenza

Si evidenzia che, ai sensi de l'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile, tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente esigibili entro l'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	56.728	42.911	99.639	99.639	0	0
Debiti verso imprese controllate	0	15.792	15.792	15.792	0	0
Debiti tributari	0	100.996	100.996	100.996	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	22.288	27.596	49.884	49.884	0	0
Altri debiti	231.919	115.497	360.916	360.916		0
Totale debiti	310.935	316.292	627.227	627.227		0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Si evidenzia che, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile tutti i debiti iscritti in bilancio sono interamente nei confronti di soggetti residenti in Italia.

	Totale	Italia
Debiti verso fornitori	99.639	99.639
Debiti verso imprese controllate	15.792	15.792
Debiti tributari	100.996	100.996
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	49.884	49.884
Altri debiti	360.916	360.916
Debiti	627.227	627.227

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Il valore della produzione ammonta complessivamente a Euro 853.258 (Euro 156.147 nel 2015) e si riferisce (i) per Euro 65.000 a ricavi per servizi di consulenza resi a terzi e per (ii) Euro 788.258 a ricavi per servizi resi nei confronti delle controllate AEER S.r.l. (per Euro 668.258) e DP Energia S.r.l. (per Euro 120.000), sulla base di contratti *intercompany* stipulati a condizioni di mercato. Con riferimento a questi ultimi, nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha ritenuto opportuno rivedere tali contratti al fine di renderli più rispondenti agli ampliati servizi effettivamente prestati dalla Capogruppo alle consociate. Sono stati, pertanto, puntualmente individuati: (i) le prestazioni offerte, distinguendo tra servizi di *scouting*, amministrativi, di *project management*, di sviluppo; (ii) i destinatari del servizio (*sub-holding* piuttosto che società *target*); (ii) le condizioni economiche.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Servizi amministrativi a società del gruppo	788.258
	Servizi di consulenza a soggetti terzi	65.000
Totale		853.258

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	813.258
	UE	40.000
Totale		853.258

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 21.809 (€ 450 nel precedente esercizio). Questi si riferiscono per Euro 21.563 alle sopravvenienze

attive maturate nell'esercizio. Tali sopravvenienze riguardano principalmente: per Euro 12.972 relative a rettifiche su titoli contabilizzati nel 2015, per Euro 4.174 note di credito pervenute su fatture, per Euro 4.035 storno di accantonamenti effettuati nel 2014 per i quali non sono pervenute fatture.

Costi della Produzione

I costi della produzione sostenuti nell'esercizio in esame sono distinti nelle seguenti componenti:

	31.12.2016	31.12.2015
Materie prime, sussidiarie e di consumo	11.894	11.025
Servizi	1.284.712	1.553.776
Godimento di beni di terzi	128.027	55.682
Per il personale	1.408.636	897.011
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	100.616	97.068
Ammortamento immobilizzazioni materiali	28.235	21.071
Oneri diversi di gestione	106.352	55.109
Totale	3.068.472	2.690.742

Spese per materie prime sussidiarie e di consumo

Si riferiscono al costo per acquisto di materiale di cancelleria e di consumo ad uso ufficio.

Spese per servizi

Le spese per servizi si riferiscono al costo sostenuto per l'acquisizione dei servizi professionali, amministrativi e delle consulenze richieste per la gestione della società. Comprendono inoltre i compensi, ordinari e straordinari, riconosciuti agli Amministratori.

Si riporta di seguito un dettaglio di tale posta.

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Prestazioni professionali e consulenze generali	319.494	-94.729	224.765
Prestazioni prof. e consulenze su progetti di investimento	193.549	-183.549	10.000
Organi sociali	566.604	37.864	604.468
Società di revisione	11.700	7.525	19.225
Assicurazioni	15.160	16.707	31.867
Commissioni, oneri e spese bancarie	283.299	-81.621	201.678
Eventi e marketing	6.150	18.850	25.000
Spese Locomozione, viaggi e trasferte	40.150	3.030	43.180
Utenze elettriche, telefoniche e gas	14.141	-6.378	7.763



Spese generali	24.199	2.104	26.303
Altre spese	79.330	11.132	90.463
Totale	1.553.776	282.556	1.284.712

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi Euro 128.027 (€ 55.682 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	46.718	69.862	116.580
Noleggi	8.964	2.483	11.447
Totale	55.682	72.345	128.027

Spese per il personale

La voce "spese per il personale" ammonta a complessivi Euro 1.408.636 ed è dettagliata come segue:

- *Stipendi*: Euro 991.213,
- *Oneri sociali*: Euro 337.134,
- *Trattamento di fine rapporto*: Euro 67.135,
- *Altri costi*: Euro 13.154.

La variazione, intervenuta nell'esercizio, è imputabile allo sviluppo della struttura organizzativa in termini di personale assunto nell'esercizio e all'entrata a regime delle assunzioni effettuate nel corso del 2015.

Nel costo del personale è incluso l'importo di Euro 179.643 relativo al premio riconosciuto al personale dipendente per l'esercizio chiuso al 31-12-2016 inclusivo degli oneri sociali a carico della Società. Gli altri costi si riferiscono al costo sostenuto nell'esercizio per lavoro interinale. Si evidenzia che parte del trattamento di fine rapporto per scelta dei dipendenti è gestito da fondi pensione esterni. Al 31-12-2016 il numero dei dipendenti in forza presso la società era di n. 11 unità; il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è stato di n. 9,5 dipendenti.

Nel corso dell'esercizio 2016, la Società ha completato la prima fase di strutturazione che le consente di avere l'assetto organizzativo minimo, indispensabile per poter gestire in maniera adeguata i processi operativi e i rischi connessi, tipici di società che svolgono attività complesse di natura industriale e finanziaria.

Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali

Ammontano complessivamente a 100.616 Euro e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei costi di impianto e ampliamento (per Euro 34.155), (ii) dei *software* (per € 1.769) e (iii) e delle altre immobilizzazioni (per Euro 64.692).

Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali

Ammontano complessivamente a Euro 28.235 e si riferiscono agli ammortamenti (i) dei mobili e arredi (per Euro 15.772), (ii) delle macchine d'ufficio elettroniche (per Euro 8.723), (iii) e degli impianti a macchinari (per Euro 3.740).

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 106.352 (€ 55.109 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Iva indetraibile	14.791	-14.791	0
Diritti camerali, imposta bollo e TCG	803	105	908
Altre imposte e tasse	8.930	5.479	14.409
Spese di rappresentanza	29.222	-25.482	3.740
Altri oneri e spese	243	-243	0
Sopravvenienze passive	1.120	39.041	40.161
Altri oneri di gestione	0	47.134	47.134
Totale	55.109	52.117	106.352

In particolare le sopravvenienze passive si riferiscono, principalmente, per Euro 20.861 alla rettifica del credito iva 2015 apportata in sede di dichiarazione e per Euro 18.750 alla rettifica operata sulla valutazione titoli effettuata al 31 dicembre 2015.

Proventi e oneri finanziari

I proventi finanziari ammontano complessivamente a Euro 2.266.170 e si riferiscono, (i) per Euro 1.873.344 al dividendo straordinario deliberato in data 28 dicembre 2016 dall'Assemblea di Gespar S.p.a., (ii) per Euro 380.025 a cedole e dividendi maturati ed incassati su titoli in portafoglio nel corso dell'esercizio, e (iii) infine per Euro 12.801 a interessi attivi maturati sui c/c della società.

In particolare con riferimento al dividendo di Gespar si precisa che l'Assemblea ha approvato la

distribuzione straordinaria di una parte delle riserve di utili indivisi disponibili, per complessivi Euro 1.906.124², di cui Euro 1.873.344 di spettanza Arpinge. A seguito della distribuzione delle riserve di utili, le analisi effettuate hanno confermato la congruità del valore di iscrizione in bilancio della partecipazione, in considerazione delle positive prospettive di andamento della gestione, della situazione finanziaria della società e della presenza di ulteriori cospicue riserve di utili indivisi, coerentemente con le valutazioni poste alla base della decisione di investimento nel progetto Gespar. Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a Euro 366.452 e si riferiscono per Euro 364.069 alle perdite nette realizzate sulle negoziazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante nel corso dell'esercizio, (ii) per Euro 2.378 a commissioni su fidejussioni e (iii) per Euro 5 ad interessi passivi.

Imposte sul reddito d'esercizio correnti, anticipate e differite

Sono costituite da imposte anticipate calcolate sulla perdita fiscale della Società al 31-12-2016 e sulle differenze temporanee deducibili in esercizi successivi, ritenute ragionevolmente recuperabili a fronte dei risultati gestionali attesi per i futuri esercizi. Ai sensi del punto 14 dell'articolo 2427 del codice civile, si riportano di seguito i prospetti di riconciliazione di tale posta. Le imposte dell'esercizio 2016 indicate in tale voce, pari a complessivi Euro (381.994) accolgono:

1. le imposte anticipate, pari a Euro (338.163) relative alle differenze temporanee connesse ad un anticipo del momento impositivo rispetto al periodo di competenza. Nello specifico le attività fiscali anticipate sono le differenze temporanee che daranno luogo in futuro a una riduzione del reddito imponibile;
2. le imposte differite, pari a Euro 22.480 calcolate sulle differenze temporanee tassabili in esercizi successivi;
3. il provento da adesione al consolidato fiscale pari a Euro (66.311).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	22.480	(338.163)	(66.311)
Totale	0	0	22.480	338.163	66.311

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'Ires e l'Irap, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti

² Si precisa che le azioni di categoria B di Gespar godono di un privilegio nelle distribuzioni di utili, con un dividendo unitario pari a 10 volte il dividendo unitario delle azioni di categoria A.



dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

PROSPETTO IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2016

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Perdita fiscale	1.634.521	24%	-	392.285
Compensi società di revisione	19.225	24%	-	4.614
Bonus lavoratori dipendenti e amministratore	208.143	24%	-	49.954
Totali	1.862.889	-	-	446.853

PROSPETTO REVERSAL IMPOSTE ANTICIPATE al 31 dicembre 2016

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
Adeguamento credito imposta anticipate per var. aliquota ires	108.690	-	-	108.690
Totali	108.690			108.690

PROSPETTO IMPOSTE DIFFERITE al 31 dicembre 2016

	Importo	aliquota Ires	aliquota Irap	Imposte anticipate
dividendi deliberati ma non ancora incassati (5%)	93.667	24%	-	22.480
Totali	93.667	-	-	22.480

Di seguito, si riportano il prospetto di riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico.

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)			
Risultato prima delle imposte			(293.687)
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)			(80.764)
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi:			
- 5% dividendi deliberati e non incassati		(93.667)	
Totale			(93.667)
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:			
- bonus lavoratori dipendenti e amministratori accantonati e non pagati	208.143		
- compensi società di revisione	19.225		
Totale			227.368
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:			
Totale			-
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:			



- spese di rappresentanza	20.403		
- spese per mezzi di trasporto indeducibili	6.252		
- altri costi indeducibili	40.892		
- dividendi non incassati	(1.779.677)		
- super ammortamento	(3.540)		
Totale		(1.715.670)	
Δ.C.E.	3.069.418		
Imponibile fiscale		(1.875.652)	
Provento (onere) da adesione al consolidato			66.311

RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRAP)		
Differenza tra valore e costi della produzione	(2.193.405)	
Costi non rilevanti ai fini Irap	-	
Totale	(2.193.405)	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,82%)		-
Compensi amministratori	467.116	
Altre variazioni	40.892	
Deduzioni per lavoro dipendente	(1.018.777)	
Imponibile Irap	(1.285.022)	
Irap corrente dell'esercizio		-

Informativa sulle perdite fiscali

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	1.634.520			1.249.202		
di esercizi precedenti	3.033.936			1.784.734		
Totale perdite fiscali	4.668.456			3.033.936		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	4.668.456	24%	392.285	3.033.936	24%	343.531



ALTRE INFORMAZIONI

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile: L'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori della società, al collegio sindacale e al soggetto incaricato della revisione contabile per l'esercizio chiuso al 31-12-2016 sono rispettivamente:

Consiglio di Amministrazione	Euro 503.338;
Collegio Sindacale	Euro 37.425;
Società di Revisione	Euro 18.000.

Detti compensi corrispondono alle deliberazioni delle seguenti assemblee degli azionisti e consigli di amministrazione rispettivamente (i) Assemblea degli azionisti del 10-09-2013; determinazione compenso collegio sindacale e società di revisione KPMG, (ii) Consiglio di Amministrazione del 11-09-2013; determinazione compenso Amministratore Delegato e (iii) Assemblea degli azionisti del 05-03-2014; determinazione compensi consiglieri senza deleghe Presidente.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile, si segnala che la Società ha effettuato le seguenti operazioni con parti correlate: (i) per Euro 788.258 riferiti a ricavi per prestazioni rese nei confronti delle società controllate AEER S.r.l. e DP Energia S.r.l. (ii) per Euro 15.199.884 riferiti alle erogazioni concesse alla controllata AEER S.r.l. principalmente per l'acquisto delle partecipazioni.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, si segnala che la Società non ha stipulato accordi fuori bilancio. La società non ha intrapreso operazioni non risultanti dallo Stato Patrimoniale i cui rischi e benefici siano significativi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non vi sono fatti di rilievo intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Impegni e garanzie

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si segnala alla data del 31 dicembre 2016 la Società ha rilasciato fidejussioni bancarie per complessivi Euro 2.551.250 di



hanno diritto di ricevere da parte delle Società consolidate che trasferiscono reddito imponibile al consolidato una remunerazione (determinata su base proporzionale) pari alle imposte che queste ultime avrebbero dovuto versare all'erario in assenza di consolidato (4) la remunerazione delle perdite avverrà entro il termine per il versamento a saldo delle imposte sui redditi relativi ai periodi d'imposta in relazione ai quali sono state utilizzate le perdite, (5) le perdite residue non ancora utilizzate, in caso di interruzione del regime di tassazione di Gruppo sono attribuite alle società che vi abbiano dato origine, nei cui confronti il consolidato si interrompe, o non sia rinnovata l'opzione.; c) (1) ai sensi dell'art 6 del Decreto Ministeriale 14 marzo 2012, le eventuali "eccedenze ACE" - determinate ai sensi dell'art 3 del medesimo decreto in costanza di consolidato - che superino il reddito complessivo netto della società che l'ha generate, sono ammesse in deduzione dal reddito complessivo IRES di gruppo fino a concorrenza dello stesso, (2) per ciascun periodo d'imposta, le Parti che presentino un'eccedenza ACE la trasferiranno ad ARPINGE che la utilizzerà, in ottemperanza delle disposizioni pro tempore vigenti, nell'ambito della Procedura fino a concorrenza del reddito imponibile positivo del consolidato, (3) a tal fine le Parti dovranno comunicare alla Controllante - entro e non oltre 30 giorni lavorativi anteriori al termine fissato per l'effettuazione del versamento dell'IRES (a titolo di saldo e di acconto) - le rispettive eccedenze di ACE non utilizzate da portare in abbattimento del reddito complessivo di gruppo, (4) nell'ipotesi di utilizzo dell'eccedenza ACE in abbattimento del reddito complessivo IRES di gruppo, troverà applicazione il principio di remunerazione di cui al precedente art 7. Nello stato patrimoniale è esposto il complessivo credito/debito per IRES verso l'Erario e sono esposti i crediti e i debiti verso le società consolidate derivanti dalla liquidazione dei vantaggi fiscali ricevuti/attribuiti.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di accantonare a riserva legale l'importo di Euro 4.415 pari al 5% dell'utile d'esercizio, rinviando a nuovo l'importo residuo pari ad Euro 83.892 e destinandolo a copertura delle perdite pregresse.

Il Presidente

(Dott. Leo Momi)



Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto rappresentante legale della società dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri della Società.

Il sottoscritto rappresentante legale della Società, consapevole delle responsabilità penali previste ex art. 76 del D.P.R.445/2000 in caso di falsa o mendace dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del medesimo decreto, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la Società.



KPMG S.p.A.
Revisione e organizzazione contabile
Via Ettore Petrolini, 2
00197 ROMA RM
Telefono +39 06 80961.1
Email it-fmauditaly@kpmg.it
PEC kpmgspa@pec.kpmg.it

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Agli Azionisti della
ARPINGE S.p.A.

Relazione sul bilancio d'esercizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio, redatto in forma abbreviata secondo quanto previsto dall'art. 2435-bis del Codice Civile, della ARPINGE S.p.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della ARPINGE S.p.A. sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità della società di revisione

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione contabile. Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs. n. 39/10. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione contabile al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione contabile comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione contabile comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della presentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

KPMG S.p.A. è una società per azioni di diritto italiano e fa parte del network KPMG di entità indipendenti affiliate a KPMG International Cooperative ("KPMG International"), entità di diritto svizzero

Ancona Aosta Bari Bergamo
Bologna Bolzano Brescia
Catania Como Firenze Genova
Lecco Milano Napoli Novara
Padova Palermo Parma Perugia
Pescara Roma Torino Treviso
Trieste Varese Voicna

Società per azioni
Capitale sociale
Euro 9.525.650.00 i.v.
Registro Imprese Milano e
Codice Fiscale N. 00709600159
R.E.A. Milano N. 612867
Partita IVA 00709600159
VAT number IT00709600159
Sede legale: Via Vittor Pisani, 25
20124 Milano MI ITALIA



ARPINGE S.p.A.
Relazione della società di revisione
31 dicembre 2016

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Giudizio

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della ARPINGE S.p.A. al 31 dicembre 2016 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Roma, 14 marzo 2017

KPMG S.p.A.

A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Riccardo De Angelis'. The signature is fluid and cursive.

Riccardo De Angelis
Socio

**Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio d'esercizio al
31 dicembre 2016
di ARPINGE S.p.a.
ai sensi dell'articolo 2429, secondo comma, c.c.**

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 abbiamo svolto l'attività di vigilanza demandata al Collegio Sindacale, ai sensi dell'art. 2403 del Codice civile e – per quanto applicabile - dell'art.149 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche o integrazioni.

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'art. 2429 secondo comma del Codice Civile e dell'art. 153 comma 1 del D.Lgs. 58/98 e successive modifiche o integrazioni e secondo i principi di comportamento del Collegio Sindacale emanati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri.

Inoltre, abbiamo tenuto conto, per quanto applicabile, della Comunicazione Consob n. DEM/1025564 del 6 aprile 2001, e successive modifiche o integrazioni.

Con riferimento alle attività svolte nel corso dell'esercizio 2016, Vi portiamo a conoscenza che:

- abbiamo partecipato alle riunioni dell'Assemblea degli azionisti ed alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, vigilando sul rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che disciplinano il funzionamento della società e possiamo attestare che non sono state assunte delibere significative in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale senza preventiva idonea informazione agli Amministratori ed ai Sindaci;
- dalla partecipazione alle riunioni del Consiglio di Amministrazione nonché dagli incontri avuti con gli amministratori ed i dirigenti della società – con periodicità almeno trimestrale – abbiamo ottenuto informazioni sull'attività complessivamente svolta dalla società e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, accertando che le azioni deliberate e poste in essere fossero conformi alla legge e allo Statuto Sociale e non fossero manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dagli organi sociali o tali da compromettere l'integrità del patrimonio aziendale;
- abbiamo condotto l'analisi, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa della società tramite l'ottenimento di informazioni nonché dall'esame della documentazione trasmessaci dai responsabili delle funzioni aziendali e dai rappresentanti della società di revisione, in occasione degli incontri programmati ai fini del reciproco scambio di dati e di informazioni;
- abbiamo vigilato sull'adeguatezza del sistema di controllo interno;
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni aziendali, l'esame dei documenti e l'ottenimento di informazioni dalla Società di Revisione nonché mediante incontri con l'Organismo di Vigilanza;

Inoltre, con riferimento alle attività di verifica effettuate, Vi confermiamo che:

- la società non ha effettuato operazioni atipiche o inusuali comprese quelle infragruppo e con parti correlate. Per quanto riguarda le operazioni infragruppo e con parti correlate di natura ordinaria il Consiglio di Amministrazione nella propria relazione ne ha dato adeguata informazione. In proposito riteniamo che tali operazioni siano congrue e rispondenti all'interesse della Società.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del codice civile e non sono pervenuti esposti da parte di terzi;
- nel corso dell'attività svolta non sono emerse omissioni, irregolarità né fatti censurabili, o comunque significativi, tali da richiederne la segnalazione agli organi societari o menzione nella presente relazione;
- nel corso dell'esercizio non si sono presentati casi per i quali erano necessari richiedere i pareri al Collegio Sindacale ai sensi di legge;

La revisione contabile del Bilancio è stata effettuata dalla KPMG S.p.a.. Nel corso dell'esercizio sono stati tenuti regolari rapporti con la società di revisione sia mediante riunioni formali, alle quali hanno partecipato anche i responsabili amministrativi della società, sia mediante contatti informali.

Per quanto riguarda il Bilancio d'esercizio, riferiamo quanto segue:

- non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso ed alla Relazione sulla gestione sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire;
- la società ha redatto il Bilancio d'esercizio secondo le norme civilistiche ed i principi contabili italiani;
- abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui siamo venuti a conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri;
- per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423 comma quattro del codice civile.

La Società di Revisione nella relazione emessa ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, consegnataci in data odierna ha affermato che il bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016 è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Vostra Società e nella stessa non vengono effettuati rilievi o richiami di informativa.

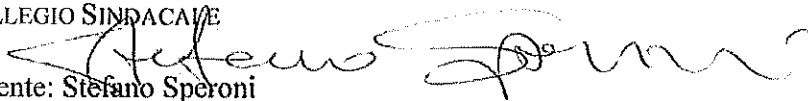
Per quanto contenuto nella presente relazione, tenuto anche conto del giudizio della Società di Revisione, il Collegio Sindacale esprime il suo parere favorevole all'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 Dicembre 2016 così come redatto dagli Amministratori che chiude con un utile di esercizio di Euro 88.307, concordando altresì con la proposta di destinazione dell'utile di esercizio fatta dagli amministratori.

Con l'approvazione del bilancio chiuso al 31-12-2016 viene a scadere il mandato affidatoci e, ringraziandovi per la fiducia che ci avete accordato, Vi invitiamo a provvedere alla nomina dei membri del collegio sindacale per il triennio 2017, 2018 e 2019.

Roma, 14 marzo 2017

IL COLLEGIO SINDACALE

Presidente: Stefano Speroni

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Stefano Speroni', written over the printed name.

Sindaco effettivo: Massimo Cavallari

Sindaco effettivo: Pier Giorgio Cempella